

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 20 gennaio 1953

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3605.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Aloisi de Larderel Folco fu Pompeo, in comune di Allumiere (Roma). Pag. 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3606.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Amati Alberico fu Romeo, in comune di Castelnuovo di Porto (Roma). Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3607.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Arcieri Maria fu Nunzio, in comune di Roma. Pag. 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3608.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Ada fu Francesco, maritata De Gori, in comune di Cinigiano (Grosseto). Pag. 8

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3609.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Annunziata fu Francesco, maritata Polese, in comune di Cinigiano (Grosseto). Pag. 9

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3610.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Carolina fu Francesco, maritata Vagnoli, in comune di Cinigiano (Grosseto). Pag. 10

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3611.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Enrica fu Francesco, maritata Magrini, in comune di Cinigiano (Grosseto). Pag. 12

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3612.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Enrica fu Francesco, maritata Magrini, in comune di Casteldelpiano (Grosseto). Pag. 13

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3613.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Flavio fu Francesco, in comune di Cinigiano (Grosseto). Pag. 15

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3614.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Giovanna fu Francesco, maritata Moris, in comune di Cinigiano (Grosseto). Pag. 16

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3615.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Giuseppe fu Francesco, in comune di Cinigiano (Grosseto). Pag. 17

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3616.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Guido fu Francesco, in comune di Cinigiano (Grosseto). Pag. 19

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3617.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Lia fu Francesco, maritata Guasconi, in comune di Cinigiano (Grosseto). Pag. 21

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3618.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Maria fu Francesco, maritata Puccioni, in comune di Cinigiano (Grosseto). Pag. 23

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3619.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bargagli Petrucci Alberto fu Gino, in comune di Pomarance (Pisa). Pag. 24

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3620.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bicocchi Michele fu Emilio, in comune di Pomarance (Pisa). Pag. 26

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3621.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Biondi Antonio fu Filippo, in comune di Farnese (Viterbo). Pag. 29

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3622.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Biozzi Guido e Luigi fu Paolo, in comune di Orbetello (Grosseto). Pag. 31

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3623.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Biserni Giovanni Battista fu Giacomo, in comune di Scansano (Grosseto). Pag. 32

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3624.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà degli aventi causa della defunta Bonizi Olga fu Achille, in comune di Santa Marinella (Roma). Pag. 33

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3625.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bottega Francesco fu Venanzio, in comune di Civitavecchia (Roma). Pag. 35

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3626.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bravetti Domenico fu Carlo, in comune di Montalto di Castro (Viterbo). Pag. 36

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3627.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Brenciaglia Giulio fu Napoleone, in comune di Capodimonte (Viterbo). Pag. 37

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3628.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Brilli Paolo fu Alessandro, in comune di Grosseto. Pag. 39

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3629.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Cabella Luigi fu Giorgio, in comune di Civitella Paganico (Grosseto). Pag. 40

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3630.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Cabella Giorgio di Luigi, in comune di Civitella Paganico (Grosseto). Pag. 43

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3631.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Canestro Antonio fu Carlo, in comune di Roma. Pag. 45

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3632.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ceccherini Pier Terige di Domenico in comune di Civitella Pagano (Grosseto). Pag. 46

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3633.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ciacci Pier Niccolò fu Antonio, in comune di Manciano (Grosseto). Pag. 48

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3634.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di D'Alessandro Mario fu Nicola, in comune di Massa Marittima (Grosseto). Pag. 52

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3635.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di De Fonseca Pimentel Clemente fu Guglielmo, in comune di Roma. Pag. 53

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3636.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Della Gherardesca Carlotta, maritata Antinori, in comune di Monteverdi Marittimo (Pisa). Pag. 54

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3637.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di De Vecchi di Val Cismon Cesare Maria fu Luigi, in comune di Vetralla (Viterbo). Pag. 56

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3638.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di D'Orazio Giovanni ed Evangelista fu Leopoldo e D'Orazio Paolo, Antonio e Gioacchino fu Marco, in comune di Roma. Pag. 57

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3639.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Duranti Luigi fu Giambattista, in comune di Monteverdi Marittimo (Pisa). Pag. 59

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3640.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Gaggia Olga di Achille, maritata Ricci, in comune di Grosseto. Pag. 60

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3641.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Gasparri Pietro fu Bartolomeo, in comune di Roma. Pag. 61

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3642.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Gerini Anna-Maria-Cecilia fu Pietro, in comune di Tarquinia (Viterbo). Pag. 63

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3643.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ghezzi Gino fu Giuseppe, in comune di Magliano in Toscana (Grosseto). Pag. 64

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3644.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ghezzi Guido, Angelo e Gino, fratelli, fu Giuseppe, in comune di Magliano (Grosseto). Pag. 66

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3645.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ghezzi Guido, Angelo e Gino, fratelli, fu Giuseppe, in comune di Scansano (Grosseto). Pag. 68

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3646.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ghezzi Guido, Angelo e Gino, fratelli, fu Giuseppe, in comune di Magliano (Grosseto). Pag. 69

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3647.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Giannuzzi Savelli Luigi fu Rodolfo, in comune di Civitella Pagano (Grosseto). Pag. 71

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3648.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ginori Lisci Lorenzo fu Carlo, in comune di Montecatini Val di Cecina (Pisa). Pag. 74

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3649.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ginori Lisci Lorenzo fu Carlo, in comune di Pomarance (Pisa). Pag. 82

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3650.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Grottanelli Nella fu Ruggero, maritata Ferraguti, in comune di Roccastrada (Grosseto). Pag. 83

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3651.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Incisa della Rocchetta Mario fu Enrico, in comune di Roma. Pag. 85

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3652.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Locatelli Umberto e Mario fu Giovanni, in comune di Roma. Pag. 86

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3653.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Mazzara Achille fu Giuseppe, in comune di Pescina (L'Aquila). Pag. 88

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3654.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, di terreni di proprietà di Mazzoni Giuseppe fu Enrico, in comune di Orbetello (Grosseto). Pag. 89

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3605.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Aloisi de Larderel Folco fu Pompeo, in comune di Allumiere (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Aloisi de Larderel Folco fu Pompeo, per i terreni ricadenti nel comune di Allumiere (provincia di Roma);

Vista la deliberazione 27 marzo 1952, n. 2458 della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1956, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Aloisi de Larderel Folco fu Pompeo, per i terreni ricadenti nel comune di Allumiere (provincia di Roma), della superficie, secondo il vecchio Catasto vigente, di ettari 448,56,50, corrispondenti, per effetto della decisione della Commissione Censuaria Centrale menzionata nelle premesse, ad ettari 461,79,00

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 123. — PALIA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Aloisi De Larderel Folco fu Pompeo in comune di Allumiere (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco laziale e del territorio del Fucino a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	Q U A L I T À	SUPERFICIE TAVOLE	REDDITO DOMINICALE	
						Lire	
(Partitu catastale n. 1515 (V. C))							
Maggiorana	5	3	1	Seminativo	665	74	15.937,77
Id.	5	4	1	Id.	120	27	594,13
Id.	5	4	2	Id.	166	43	3.985,82
Id.	5	1	—	Bosco ceduo	9	84	63,54
Id.	5	3	2	Seminativo	313	55	7.506,37
Id.	5	3	3	Id.	102	56	2.455,26
Id.	5	2	—	Bosco ceduo	4	05	26,14
Fontana di Sotto.	5	5	1	Seminativo art. n. 106.	165	20	816,09
Id.	5	5	2	Seminativo	318	00	7.612,92
Id.	5	5	3	Id.	99	86	2.390,62
Id.	5	5	4	Id.	84	09	2.013,09
Maggiorana	5	10	—	Pascolo.	1.131	10	15.473,45
Fontana di Sotto.	5	6	A(p)	Bosco ceduo	608	50	7.861,82
Maggiorana	5	9 (p)	—	Id.	501	26	6.476,28
Id.	5	58	—	Pascolo.	195	20	2.670,33
Totali					4.485	65	75.883,63

Pari ad Ha. 448.56.50

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2458 in data 27 marzo 1952 della Commissione Censuaria Centrale ad Ha. 461.79.00 e ad un reddito dominicale di L. 103.469,96 (centotremilaquattrocentosessantanove e cent. 96).

Confini :

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Fontana Inversa » distinto a V. C. alla Sez. 5, confina :

Nord : con il limite di proprietà coincidente con il fosso delle Rocchette; con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 9, la cui parte est rimane alla ditta e con parte del limite sud di detta particella; con la strada della Maggiorana; con parte del limite ovest della particella 6/A e con la linea spezzata del frazionamento operato su detta particella, la cui parte ovest rimane alla ditta; con parte del limite est della particella 7; con la linea spezzata del frazionamento operato nuovamente sulla particella 6/A, le cui parti ovest, nord ed est rimangono alla ditta;

Est. con il limite di proprietà coincidente con i fossi Coldimezzo e Freddara;

Sud : con il limite di proprietà;

Ovest : con il limite di proprietà coincidente con il fosso del Marangone.

L'indennità di espropriazione è di L. 26.054.929,95 (ventiseimilionicinquantaquattromilanovecentoventinove e cent. 95) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Vito, il *Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3606.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Amati Alberico fu Romeo, in comune di Castelnuovo di Porto (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Amati Alberico fu Romeo, per i terreni ricadenti nel comune di Castelnuovo di Porto (provincia di Roma);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel pia-

no particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 23 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Amati Alberico fu Romeo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castelnuovo di Porto (provincia di Roma), per una superficie di ettari 5.74.49, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 124. - PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Amati Alberico fu Romeo in comune di Castelnuovo di Porto (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Partita catastale n. 18 (N. C.)

Sette Quarte.	32	19(p) (p)		Seminativo	1 ^a	5	74	49	4.308,71
---------------	----	--------------	--	------------	----------------	---	----	----	----------

Confini :

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Prato Grande », confina

Nord : con il limite di proprietà ;

Est : con il limite di proprietà ;

Sud : con la linea del frazionamento operato sulla particella 19 (F. 32), la cui parte sud è compresa nei terreni già soggetti ad esproprio ;

Ovest : con il limite di proprietà e con la linea del frazionamento operato sulla particella 19 (f. 32), la cui parte ovest rimane alla ditta.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.018.255,80 (unmilionediciottomiladuecentocinquantacinque e cent. 80) e vale salvo sua determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3607.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Arcieri Maria fu Nunzio, in comune di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Arcieri Maria fu Nunzio, per i terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma);

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fu-

cino, nei confronti di Arcieri Maria fu Nunzio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma), per una superficie di ettari 20.82.10, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 125. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Arcieri Maria fu Nunzio vedova Cartoni in comune di Roma (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	Q U A L I T À	SUPERFICIE TAVOLE	REDDITO DOMINICALE	
						Lire	
<i>Partita catastale n. 92740 (V. C)</i>							
Valchetta Id.	80	106 (p)	—	Pascolo.	184	49	2.523,84
	80	105 (p)	—	Bosco ceduo	23	72	306,49
Totali					208	21	2.830,33

Pari ad Ha. 20.82.10

Confini :

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Valchetta », distinto a V. C. alla mappa 80, confina :

Nord ed Est con il limite di proprietà ;

Sud : con la linea del frazionamento operato sulla particella 106 la cui parte sud rimane alla ditta ;

Ovest: con parte del limite nord-est della particella 104; con parte del limite est della particella 105 e con la linea del frazionamento operato su detta particella la cui parte sud è compresa nei terreni costituenti il terzo residuo; con parte del limite est della particella 102; con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.120.072,00 (unmilionecentoventimilasettantadue), e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il *Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3608.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Ada fu Francesco, maritata De Gori, in comune di Cinigiano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Ada fu Francesco maritata De Gori, per i terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto):

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione

della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Ada fu Francesco, maritata De Gori, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 39,21,72, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il *Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 126. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Avanzati Bernardi Ada fu Francesco maritata De Gori in comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Podere Affrica	35	3 (p)	—	Seminativo	3 ^a	39	21	72	8.627,79

Partita catastale n. 173 (N. C)

Confini :

Il territorio di cui al presente elenco, sito in località « Montenero », è costituito da un unico accorpamento, confinante :

Nord e Nord-Est : con il limite di proprietà coincidente con il fosso dei Quadroni ;

Est : con il limite di proprietà ;

Sud e Sud-Ovest : con la linea del frazionamento operato sulla particella 3 (foglio 35), la cui parte sud ricade nei terreni costituenti il terzo residuo ; con il fosso dei Quadroni ;

Ovest e Nord-Ovest : con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.290.541,25 (unmilione duecentonovantamila cinquecento quarantuno e cent. 25) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il *Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3609.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Annunziata fu Francesco, maritata Polese, in comune di Cinigiano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, numero 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Annunziata fu Francesco maritata Polese, per i terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Annunziata fu Francesco maritata Polese, relativo ai terreni ri-

cadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 65.77.66, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il *Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 127. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Avanzati Bernardi Annunziata fu Francesco maritata Polese in comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 173 (N. C)									
Parmoletone	13	29	-	Sominativo	3ª	9	75	70	2 146,54
Id.	27	1	-	Id.	3ª	5	47	00	1.203,40
Id.	27	2	-	Fabbr. rur. (corte unita al n. 7)	—	0	29	20	—
Pod. Parmoletone	27	7	-	Fabbr. rur. (con la corte n. 2)	—	0	13	50	—
Ulivetone	27	8	-	Uliveto	3ª	2	18	40	873,60
Pod. Garuzzi.	27	9(p)	-	Seminativo	3ª	30	30	56	6.667,24
Parmoletone	27	16	-	Id.	3ª	2	28	90	503,58
Id.	27	17	-	Uliveto	3ª	0	61	40	245,60
Id.	27	18	-	Seminativo	2ª	1	18	10	366,11
Id.	27	19	-	Pascolo cespugliato	1ª	0	29	40	17,64
Id.	27	20	-	Seminativo	3ª	0	61	50	135,30
Id.	27	21(p)	-	Pascolo cespugliato	1ª	4	87	30	292,38
Id.	27	22	-	Id.	2ª	0	22	70	4,76
Parmoletino	13	8	-	Bosco misto	un.	0	09	00	9,90
Parmoletone	13	9	-	Pascolo cespugliato	1ª	1	95	30	117,18
Piano	13	19	-	Seminativo	2ª	5	49	70	1.704,07
Totali						65	77	66	14.287,30

Confini :

Il territorio di cui al presente elenco, sito in località « Montenero », è costituito da un unico accorpamento, confinante :

Nord : con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada comunale per Montenero ;

Est e Sud-Est : con la linea del frazionamento operato sulla particella 9 (foglio 27), la cui parte est ricade nei terreni costituenti il Terzo Residuo ; con il limite nord-ovest della particella 10 (foglio 27) e con parte del limite nord-ovest della particella 21 (F. 27) ; con la linea del frazionamento operato sulla particella 21 (F. 27), la cui parte est ricade nei terreni costituenti il terzo residuo ; con un fosso senza nome affluente del fosso Cardellato ;

Sud : con il limite di proprietà coincidente con il fosso Cardellato ;

Ovest : con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 2.164.545,56 (duemilionicentosessantaquattromilacinquecentoquarantacinque e cent. 56) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il *Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3610.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Carolina fu Francesco, maritata Vagnoli, in comune di Cinigiano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica ;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 ; 21 ottobre 1950, n. 841 ; 18 maggio 1951, n. 333 ; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206 ;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 ;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66 ;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della ma-

remma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Carolina fu Francesco, maritata Vagnoli, per i terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto) ;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 ;

Sentito il Consiglio dei Ministri ;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste ;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Carolina fu

Francesco, maritata Vagnoli, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 59.18.96, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Mini-

stro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 128. — FALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Avanzati Bernardi Carolina fu Francesco maritata Vagnoli in comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 173 (N. C.)									
Piani	33	2	—	Seminativo	1 ^a	2	26	80	884,52
Piani del Bigo	33	3	—	Pascolo	1 ^a	0	06	10	3,05
Poggio Beccaio.	33	9 (p)	—	Seminativo	3 ^a	8	56	00	1.883,21
Pod. Africa	35	1	—	Uliveto	2 ^a	0	56	60	382,05
Id.	35	2	—	Fabbricato rurale	—	0	41	90	—
Id.	35	3 (p)	—	Seminativo	3 ^a	42	15	96	9.275,11
Id.	35	4	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	26	30	15,78
Id.	35	5	—	Id.	1 ^a	0	09	00	5,40
Id.	35	6	—	Id.	1 ^a	0	59	00	35,40
Id.	35	7	—	Id.	1 ^a	0	59	70	35,82
Pian Colombaio	17	18(p)	—	Id.	1 ^a	1	00	00	60,00
Strada Dogana.	17	22	—	Seminativo	3 ^a	0	61	60	135,52
Pian Colombaio	17	15(p)	—	Id.	3 ^a	2	00	00	440,00
						59	18	96	13.155,86

Confini:

Il territorio di cui al presente elenco, sito in località « Montenero », è costituito dai seguenti accorpamenti

1° Accorpamento confinante:

Nord-Est: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 15 e 18 (foglio 17), le cui parti nord-est ricadono nei terreni costituenti il terzo residuo, con due fossi senza nome affluenti del fosso Rigo; con la linea del frazionamento operato sulla particella 9 (foglio 33), la cui parte est ricade nei terreni costituenti il terzo residuo;

Sud: con un fosso senza nome affluente del fosso Rigo;

Sud-Ovest: con il fosso Rigo;

Nord-Ovest: con la strada vicinale Monte Nero Castelnuovo;

2° Accorpamento, confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il fosso dei Quadroni;

Est: con il limite di proprietà;

Sud ed Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fosso dei Quadroni.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.947.783,65 (Lire un milione novecento quarantasettemilasettecentottantatre e cent. 65) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3611.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Enrica fu Francesco, maritata Magrini, in comune di Cinigiano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Enrica fu Francesco maritata Magrini, per i terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fu-

cino, nei confronti di Avanzati Bernardi Enrica fu Francesco maritata Magrini, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 115.95.55 specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 129. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Avanzati Bernardi Enrica fu Francesco maritata Magrini in comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	
Pod. Zancona	77	21	—	Seminativo	3 ^a	1	18	80	261,36
Id.	77	22	—	Uliveto	3 ^a	1	05	40	421,60
Id.	77	23	—	Fabbricato rurale	—	0	17	50	—
Il Poggiarone	77	16(p)	—	Bosco ceduo	3 ^a	9	57	35	325,50
Pod. Zancona	77	24	—	Id.	3 ^a	0	64	10	21,79
Marganzana	53	23	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	2	79	30	167,58
Id.	53	22	—	Seminativo	3 ^a	2	99	20	658,24
Id.	53	33	—	Pascolo arborato	un.	11	10	50	777,35
Pellegrini	53	35	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	58	80	35,28
Id.	53	34	—	Seminativo	3 ^a	1	20	80	265,76
Marganzana	53	37	—	Bosco ceduo	2 ^a	1	60	80	104,52
Id.	53	36	—	Seminativo	4 ^a	1	91	00	257,85
Pellegrini	53	38	—	Bosco ceduo	2 ^a	1	49	60	97,24
Id.	53	39	—	Seminativo	3 ^a	1	12	40	247,28

Partita catastale n. 173 (N. C.)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue : Partita catastale n. 173 (N. C.)

Pod. Marganzana.	53	45	—	Pascolo arborato	un.	1	63	90	114,73
Id.	53	46	—	Fabbricato rurale	—	0	31	90	—
Id.	53	47	—	Id.	—	0	02	50	—
Pod. Bineschi	53	42	—	Uliveto	2 ^a	0	55	80	376,65
Pod. Marganzana.	53	51	—	Id.	2 ^a	0	63	50	428,62
Id.	53	48	—	Seminativo	3 ^a	4	10	30	902,66
Il Poggiarone	77	13	—	Uliveto.	2 ^a	1	61	70	1.091,47
Pod. Marganzana.	53	50	—	Seminativo	3 ^a	12	11	20	2.664,64
Pod. Bineschi	53	41	—	Seminativo arborato	3 ^a	4	04	70	1.052,22
Il Poggiarone	77	14	—	Seminativo	4 ^a	6	65	80	898,83
Prato Secco	36	14	—	Pascolo.	1 ^a	0	18	00	9,00
Id.	36	11(p)	—	Bosco ceduo	3 ^a	8	11	40	275,87
Il Poggio	36	12(p)	—	Seminativo	4 ^a	8	39	20	1.132,92
Id.	36	13(p)	—	Id.	4 ^a	7	10	00	958,50
Marinelli.	76	11(p)	—	Bosco ceduo	3 ^a	3	05	60	103,90
Id.	76	12	—	Seminativo	3 ^a	0	57	90	127,38
Pod. Zanca	76	24	—	Pascolo.	2 ^a	0	31	80	9,86
Lo Scasso	75	9	—	Fabbricato rurale	—	0	13	70	—
Id.	75	8	—	Seminativo	3 ^a	3	87	30	852,06
Id.	75	7(p)	—	Uliveto.	3 ^a	1	57	90	631,60
Pog. Bineschi	53	49	—	Seminativo arborato	2 ^a	3	25	80	1.042,56
Id.	76	1	—	Fabbricato rurale	—	0	25	30	—
Id.	76	2	—	Uliveto	3 ^a	0	26	50	106,00
Podere Bellavista.	76	13	—	Seminativo	3 ^a	0	44	90	98,78
Id.	76	14	—	Uliveto	2 ^a	1	58	90	1.072,57
Podere Bineschi	76	15	—	Seminativo arborato	2 ^a	7	46	80	2.389,76
Bellavista	76	16(p)	—	Id.	3 ^a	0	17	70	46,03
Totali						115	95	55	20.027,96

Confini:

Il territorio di cui al presente elenco, sito in località « Montenero », è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento confinante:

Nord, Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà;

2° Accorpamento, confinante:

Nord-Est ed Est: con il fosso del Passatone; con la linea del frazionamento operato sulla particella 16 (foglio 77), la cui parte est ricade nei terreni costituenti il terzo residuo; con il limite ovest e sud della particella 15 (foglio 77); con una nuova linea di frazionamento operato sulla medesima particella 16 (foglio 77), la cui parte nord ricade nei terreni costituenti il terzo residuo, con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà; con il fosso di Marinelli; con un fosso senza nome affluente del fosso suddetto; con la linea del frazionamento operato sulla particella 11 (foglio 76), la cui parte nord-ovest rimane alla ditta; con la strada vicinale della Zanca; con la strada vicinale Monticello Molino dell'Ente; con la strada vicinale Montenero Montegiovi; con la linea del frazionamento operato sulla particella 16 (F. 76), la cui parte sud-est rimane alla Ditta; con il limite di proprietà;

Ovest e Nord-Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso dei Quadroni.

L'indenità di espropriazione è di L. 3.815.809,32 (lire tremilioniottocentoquindicimilaottocentonove e cent. 32) e salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3612.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Enrica fu Francesco, maritata Magrini, in comune di Casteldelpiano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Enrica fu Francesco

maritata Magrini, per i terreni ricadenti nel comune di Casteldelpiano (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta :

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Enrica fu Francesco maritata Magrini, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Casteldelpiano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 3.20.20, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 180. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Avanzati Bernardi Enrica fu Francesco maritata Magrini in comune di Casteldelpiano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	lire

Partita catastale n. 194 (N.C.)

Bandite	1	68	—	Incolto produttivo.	un.	0	28	10	0,84
Id.	1	69	—	Id.	un.	0	44	20	1,33
Id.	1	70	—	Seminativo	2 ^a	0	95	10	133,14
Id.	1	71	—	Bosco ceduo	2 ^a	0	04	80	2,16
Id.	2	1	—	Id.	2 ^a	0	48	70	21,92
Id.	2	25	—	Seminativo	2 ^a	0	97	60	136,64
Id.	2	26	—	Bosco ceduo	2 ^a	0	01	70	0,77
Totali						3	20	20	296,80

Confini :

Il territorio di cui al presente elenco, sito in località « Bandite », è costituito da un unico accorpamento, confinante :

Nord, Est, Sud, Ovest : con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 101.197,23 (Lire centounmilacentonovantasette e cent. 23) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3613.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Flavio fu Francesco, in comune di Cinigiano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Viso il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Flavio fu Francesco, per i terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Flavio fu Francesco, per i terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto);

no, nei confronti di Avanzati Bernardi Flavio fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 119.38.30, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli. ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 131. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Avanzati Bernardi Flavio fu Francesco in comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro

Partita catastale n. 173 (N. C.)									
Tesoro.	15	1 (p)	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	2	62	50	157,50
Id.	15	2 (p)	—	Seminativo	3 ^a	3	00	00	660,00
Castellina	15	3	—	Id.	3 ^a	5	27	60	1.160,72
Id.	15	4	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	5	47	60	328,56
Id.	15	5	—	Id.	1 ^a	2	39	00	143,40
Pod. Murella.	16	2 (p)	—	Id.	1 ^a	5	64	10	338,46
Poggio Antonio	29	1	—	Seminativo	3 ^a	6	42	70	1.413,94
Id.	29	2	—	Id.	3 ^a	0	17	00	37,40
Id.	29	3	—	Fabbricato rurale	—	0	29	50	—
Id.	29	4	—	Seminativo	3 ^a	1	65	20	363,44
Id.	29	5	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	1	67	20	100,32
Id.	29	6 (p)	—	Id.	1 ^a	1	07	10	64,26
Id.	29	7	—	Id.	1 ^a	2	41	60	144,96
Id.	29	8 (p)	—	Seminativo	3 ^a	29	80	70	6.557,56
Id.	29	9	—	Id.	3 ^a	2	69	60	593,12

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Segue : Partita catastale n. 173 (N. C.)									
Poggio Narchini	30	1	—	Seminativo	3 ^a	2	62	40	577,28
Id.	30	2	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	5	51	30	330,78
Stenti	28	3 (p)	—	Seminativo	3 ^a	0	80	00	176,00
Poggio Narchini	30	3	—	Id.	3 ^a	22	92	10	5.042,62
Pod. Murella	30	4	—	Uliveto	2 ^a	0	26	10	176,18
Id.	30	5	—	Vigneto.	2 ^a	0	32	50	156,00
Poggio Narchini	30	6	—	Seminativo	3 ^a	8	00	30	1.760,66
Id.	30	7	—	Fabbricato rurale	—	0	43	80	—
Id.	30	8	—	Seminativo	3 ^a	1	57	80	347,16
Tesoro	28	1 (p)	—	Id.	3 ^a	2	49	40	548,68
Id.	28	2 (p)	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	1	90	00	114,00
Campo di Calabria	48	18	—	Seminativo	2 ^a	1	91	20	592,72
						119	38	30	21.885,72

Confini:

Il territorio di cui al presente elenco, sito in località « Montenero », è costituito da un unico accorpamento, confinante:

Nord con il limite di proprietà coincidente con il fiume Oroia;

Est con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale della Dogana;

Sud con parte del limite nord della particella 13 (foglio 30); con la strada vicinale della Dogana; con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 8 (foglio 29), le cui parti ovest e sud ricadono nei terreni costituenti il terzo residuo; con la linea del frazionamento operato sulla particella 6 (foglio 29), la cui parte sud ricade nei terreni costituenti il terzo residuo; con il limite nord e parte del limite ovest della particella 5 (foglio 28); con il limite di proprietà;

Ovest con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 3.928.599,89 (Lire tremilioninovecentoventottomilacinquecentonovantanove e cent. 89) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il *Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANT

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

18 dicembre 1952, n. 3614.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Giovanna fu Francesco, maritata Moris, in comune di Cinigiano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Giovanna fu Francesco, maritata Moris, per i terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta.

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Giovanna fu Francesco maritata Moris, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 42.10.88, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 132. — PALLA.

ALLEGATO N 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Avanzati Bernardi Giovanna fu Francesco maritata Moris in comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 173 (N. C.)									
Poggiarone.	48	7	—	Seminativo	2 ^a	1	38	80	430,28
Pratini	48	9	—	Id.	2 ^a	1	55	90	483,29
Mandriocini.	48	23	—	Id.	2 ^a	2	38	20	738,42
Id.	48	24	—	Id.	3 ^a	28	98	40	6.376,48
Id.	48	25	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	11	60	6,96
Poggiarone.	48	26	—	Id.	1 ^a	0	15	10	9,06
Id.	48	27	—	Pascolo arborato	un.	0	18	20	12,74
Id.	48	28	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	19	80	11,88
Id.	48	29	—	Seminativo	2 ^a	1	73	10	536,61
Id.	48	30	—	Pascolo arborato	un.	2	90	10	203,07
Id.	48	31	—	Uliveto	2 ^a	0	56	70	382,72
Id.	48	32	—	Fabbricato rurale	—	0	35	00	—
Id.	48	33	—	Vigneto.	2 ^a	0	38	20	183,36
Le Grete di Peteglia	48	34(p)	—	Seminativo	3 ^a	1	21	78	267,92
Totali						42	10	88	9.642,79

Confini

Il territorio di cui al presente elenco, sito in località « Montenero », è costituito da un unico accorpamento, confinante:

Nord-Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale Leopoldina;

Est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 34 (foglio 48), la cui parte est ricade nei terreni costituenti il terzo residuo; con il limite sud della suddetta particella, con la strada vicinale Quercetina;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con il fosso Cuccino;

Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.385.696,68 (Lire unmilionetrecentottantacinquemilaseicentonovantasei e centesimi 68) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3615.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Giuseppe fu Francesco, in comune di Cinigiano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Giuseppe fu France-

sco, per i terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato, per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Giuseppe fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 137.08.00, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 133. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Avanzati Bernardi Giuseppe fu Francesco in comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	lire
Partita catastale n. 173 (N. C.)									
I Sodi.	14	2	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	24	45	80	1.467,48
M. Solario	14	7	—	Seminativo	3 ^a	12	41	50	2.731,30
Id.	14	8	—	Fabbricato rurale	—	0	62	70	—
Tesoro	15	1 (p)	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	6	22	40	373,44
Id.	15	2 (p)	—	Seminativo	3 ^a	27	76	80	6.108,96
M. Solario	27	3	—	Id.	3 ^a	3	41	90	752,18
Id.	27	4	—	Uliveto	3 ^a	1	46	80	587,20
Id.	27	5	—	Seminativo arborato	2 ^a	1	87	70	600,64
Id.	27	6	—	Seminativo	2 ^a	1	71	30	531,03
Piani di Staffa	27	11 (p)	—	Id.	3 ^a	0	97	00	213,40
Id.	27	12	—	Uliveto	4 ^a	1	26	40	278,08
Id.	27	13	—	Seminativo arborato	2 ^a	1	99	20	637,44
Id.	27	14	—	Seminativo	3 ^a	0	59	50	130,90
Id.	27	15 (p)	—	Incolto sterile	—	2	77	75	—
Tesoro	28	1 (p)	—	Seminativo	3 ^a	27	46	50	6.042,30
Stenti	28	3 (p)	—	Id.	3 ^a	1	69	90	373,78
Centoia	46	10	—	Pascolo.	1 ^a	0	82	60	41,30
Id.	46	11	—	Seminativo	3 ^a	4	14	10	911,02
Fonte di Giutone.	46	12	—	Bosco misto	un.	1	27	40	140,14
Id.	46	13	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	5	48	80	329,28
Id.	46	14	—	Seminativo	4 ^a	0	83	10	112,18
Id.	46	15	—	Id.	3 ^a	7	25	20	1.595,44
Poggioni.	46	16 (p)	—	Incolto sterile	—	0	48	75	—
Tesoro	28	2 (p)	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	03	90	2,34
Totali						137	08	00	23.959,83

Confini :

Il territorio di cui al presente elenco, sito in località « Montenero », è costituito dai seguenti accorpamenti

1° Accorpamento, confinante :

Nord : con il limite di proprietà coincidente con il fiume Orcia ;

Est : con il limite di proprietà ;

Sud : con il limite di proprietà ; con il limite nord-ovest della particella 3 (foglio 28) ; con il fosso di Pian di Staffa ;

Ovest : con un fosso senza nome affluente del fosso Pian di Staffa ; con la linea del frazionamento operato sulla particella 15 (foglio 27), la cui parte nord ricade sui terreni costituenti il terzo residuo ; con parte del limite est della suddetta particella ; con la linea del frazionamento operato sulla particella 11 (foglio 27), la cui parte nord ricade nei terreni costituenti il terzo residuo ; con il limite est della suddetta particella ; con la strada comunale per Montenero ; con il fosso dei Sodi.

2° Accorpamento, confinante :

Nord : con il limite sud delle particelle 9 e 5a (foglio 46) ; con il limite di proprietà ;

Est e Sud-Est : con il limite di proprietà coincidente con la strada vicinale della Dogana ;

Sud : con il fosso del Cardellato ; con la linea del frazionamento operato sulla particella 16 (foglio 46), la cui parte sud ricade nei terreni costituenti il terzo residuo ; con un brevissimo tratto del limite nord della suddetta particella 16 (foglio 46) ;

Ovest : con la strada vicinale della Centaia.

L'indennità di espropriazione è di L. 4.510.964,48 (Lire quattromilionicinquecentodiecimilanovecentosessantaquattro e cent. 48) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il *Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3616.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Guido fu Francesco, in comune di Cinigiano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica ;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 ; 21 ottobre 1950, n. 841 ; 18 maggio 1951, n. 333 ; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206 ;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 ;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66 ;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Guido fu Francesco per i terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto) ;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 ;

Sentito il Consiglio dei Ministri ;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste ;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fu-

cino, nei confronti di Avanzati Bernardi Guido fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 155.87.64, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il *Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 184. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Avanzati Bernardi Guido fu Francesco in comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 173 (N. C.)									
Campo di Calabria	48	19	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	1	03	50	62,10
Id.	48	20	—	Seminativo	3 ^a	10	32	30	2.271,06
Mandriocini	48	21	—	Id.	2 ^a	5	30	30	1.643,93
Id.	48	22	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	17	00	10,20
Centoia	47	1	—	Seminativo	2 ^a	3	40	60	1.055,86
Id.	47	2	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	21	00	12,60
Pod. Stabbiatelli	47	3	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	4	63	60	278,16
Id.	47	4	—	Pascolo.	1 ^a	0	75	60	37,80
Id.	47	5	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	1	43	80	30,20
Id.	47	6	—	Id.	2 ^a	0	18	40	3,86
Id.	47	7	—	Vigneto.	2 ^a	0	51	40	246,72
Id.	47	8	—	Seminativo	2 ^a	0	03	30	10,23
Id.	47	9	—	Fabbricato rurale	—	0	34	50	—
Id.	47	10	—	Seminativo arborato	2 ^a	0	53	00	169,60
Id.	47	11	—	Seminativo	3 ^a	8	75	10	1.925,22
Stabbiatello	47	20	—	Id.	3 ^a	27	09	60	5.961,12
Stabbiatelli	72	1	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	23	50	14,10
Banditaccia	72	2 (p)	—	Bosco ceduo	1 ^a	4	25	95	511,14
Id.	72	4	—	Seminativo arborato	4 ^a	1	57	30	235,95
Id.	72	6 (p)	—	Seminativo	4 ^a	19	51	90	2.635,08
Fenna	72	9	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	15	40	9,24
Id.	72	10	—	Seminativo	4 ^a	0	21	80	29,43
Id.	72	11	—	Bosco ceduo	1 ^a	4	27	30	512,76
Id.	72	12	—	Seminativo arborato	4 ^a	0	41	40	62,10
Id.	72	13	—	Uliveto	3 ^a	1	75	20	700,80
Id.	72	14 (p)	—	Bosco ceduo	2 ^a	4	82	45	313,60
Banditaccia	72	15 (p)	—	Id.	3 ^a	5	07	60	172,58
Fenna	72	19	—	Seminativo	3 ^a	0	75	50	166,10
Id.	72	20	—	Seminativo arborato	4 ^a	0	63	30	94,95
Id.	72	21	—	Seminativo	4 ^a	3	42	70	462,64
Id.	72	22	—	Fabbricato rurale	—	0	21	80	—
Id.	72	23	—	Seminativo	4 ^a	2	48	00	334,80
Id.	95	1	—	Bosco ceduo	2 ^a	0	75	90	49,34
Id.	95	2 (p)	—	Seminativo	4 ^a	4	10	00	553,50
Id.	95	3	—	Bosco ceduo	2 ^a	0	23	20	15,08
Id.	95	4	—	Vigneto.	2 ^a	1	35	90	652,32
Id.	95	5	—	Seminativo	3 ^a	0	83	00	182,60
Pod. Pitursello	2	16	—	Id.	3 ^a	1	28	20	282,04
Id.	2	17	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	66	10	39,66
Id.	2	18	—	Seminativo	2 ^a	0	35	40	103,74
Pitursello	2	7	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	26	70	9,08
Id.	2	8	—	Seminativo	3 ^a	4	00	40	880,88
Pian dell'Orcia	2	9 (p)	—	Id.	2 ^a	1	00	00	310,00
Id.	2	12 (p)	—	Bosco ceduo	3 ^a	1	41	05	47,97
Pitursello	2	13 (p)	—	Seminativo	3 ^a	2	10	05	462,11
Sasso di Masserizia	2	22	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	4	35	60	261,36
S. Maria.	2	23 (p)	—	Seminativo	2 ^a	6	96	64	2.159,59
Campo della Fenna.	47	13	—	Id.	4 ^a	1	64	20	221,67
Campo degli Stabbiatelli	47	28	—	Id.	3 ^a	7	66	70	1.686,74
Stabbiatello	47	27	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	13	20	2,77
Campo degli Stabbiatelli	47	29	—	Pascolo arborato	un.	0	22	60	15,82
Pod. Fenna	47	30	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	07	50	4,50
Id.	47	31	—	Id.	1 ^a	0	42	30	25,38
Stabbiatello	47	17	—	Id.	1 ^a	0	20	00	12,00
Id.	47	19	—	Id.	2 ^a	0	27	70	5,82
Id.	47	26	—	Id.	1 ^a	0	36	30	21,78
Pod. Stabbiatelli	47	12	—	Id.	1 ^a	0	64	90	38,94
Totali						155	87	64	28.024,62

Confini:

Il territorio di cui al presente elenco, sito in località « Tenuta Montenero », è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento, confinante:

Nord e Nord-Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso Cucini; con il fosso Calabria e nuovamente con il fosso Cucini;

Est: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 2 e 8 (foglio 72), le cui parti est ricadono nei terreni costituenti il terzo residuo; con parte del limite ovest delle particelle 17 e 31 (foglio 72); con la linea del frazionamento operato sulla particella 15 (foglio 72), la cui parte meridionale ricade nei terreni costituenti il terzo residuo; con il fosso del Cardellato; con la linea del frazionamento operato sulla particella 14 (foglio 72), la cui parte meridionale ricade nei terreni costituenti il terzo residuo;

Sud: con parte del limite settentrionale della particella 18 (foglio 95); con il limite nord-ovest della particella 6 (foglio 95); ancora con parte del limite nord della particella 18 (foglio 95); con parte del limite est della particella 2 (foglio 95); con la linea del frazionamento operato sulla suddetta particella la cui parte sud ricade nei terreni costituenti il terzo residuo con parte del limite nord-ovest delle particelle 18 e 15 (foglio 95);

Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso del Cardellato;

2° Accorpamento, confinante:

Nord-Est: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 9, 12 e 13 (foglio 2), le cui parti nord-est ricadono nei terreni costituenti il terzo residuo; con parte del limite sud-est della particella 13 (foglio 2) con il limite ovest della particella 19 (foglio 2); con il fosso del Pratino; con la linea del frazionamento operato sulla particella 23 (foglio 2), la cui parte est rimane alla Ditta; con parte del limite ovest della particella 23 (foglio 2);

Sud: con il limite di proprietà coincidente con il fosso di Sasso Masserizia;

Ovest e Nord-Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Orcia.

3° Accorpamento, confinante:

Nord-Ovest e Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente con la strada vicinale della Dogana;

Sud: con la strada vicinale Pitarsello;

Ovest: con parte del limite est della particella 6 (foglio 2).

L'indennità di espropriazione è di L. 5.129.507,62 (cinquemilioncentoventinovemilacinquecentosette e cent. 62) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il *Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

18 dicembre 1952, n. 3617.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Lia fu Francesco, maritata Guasconi, in comune di Cinigiano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951; n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Lia fu Francesco, maritata Guasconi, per i terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione

della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Lia fu Francesco, maritata Guasconi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 129.89.99, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il *Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 135. — FALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Avanzati Bernardi Lia fu Francesco maritata Guasconi in comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Ciasc.	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Partita catastale n. 173 (N. C.)									
Restone	16	1	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	26	47	10	555,89
Pod. Murella.	16	2 (p)	—	Id.	1 ^a	4	87	30	292,38
Id.	16	3	—	Seminativo	2 ^a	9	96	20	3.088,22
Id.	16	4	—	Pascolo.	1 ^a	0	11	70	5,85
Id.	16	5	—	Seminativo	3 ^a	3	50	90	771,98
Id.	16	6	—	Id.	2 ^a	4	60	90	1.428,79
Id.	16	7	—	Fabbricato rurale	—	0	77	60	—
Id.	16	8	—	Uliveto	3 ^a	0	22	90	91,60
Id.	16	9	—	Vigna	2 ^a	0	29	80	143,04
Id.	16	10	—	Seminativo	3 ^a	0	07	90	17,38
Id.	16	11	—	Pascolo cespugliato	1 ^o	1	67	40	100,44
Id.	16	12	—	Seminativo	3 ^a	4	32	80	952,16
Pod. Fonte di Pera	31	1	—	Id.	3 ^a	7	43	10	1.634,82
Id.	31	2	—	Pascolo.	1 ^a	0	47	90	23,95
Id.	31	4 (p)	—	Seminativo	3 ^a	7	35	27	1.617,60
Id.	31	5	—	Id.	3 ^a	13	46	00	2.961,20
Id.	31	6 (p)	—	Id.	3 ^a	5	85	72	1.288,59
Id.	31	7	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	22	30	13,38
Id.	31	8	—	Seminativo	3 ^a	2	21	90	488,13
Id.	31	9	—	Fabbricato rurale	—	0	36	20	—
I Piani di Vasaia	32	2 (p)	—	Pascolo.	1 ^a	0	07	90	3,95
Id.	32	3 (p)	—	Seminativo	1 ^a	2	57	60	1.004,64
Fonte di Pera	32	12	—	Id.	3 ^a	0	66	70	2.126,74
Pod. Vignacci	51	16	—	Fabbricato rurale	—	0	12	90	—
Id.	51	17	—	Vigna	2 ^a	0	63	90	306,72
Id.	51	18	—	Uliveto	3 ^a	0	45	40	181,60
Vignacci.	51	23	—	Seminativo	3 ^a	1	80	30	396,66
Pod. Vignacci	51	24	—	Seminativo arborato	3 ^a	0	77	20	200,72
Id.	51	15	—	Seminativo	2 ^a	0	39	70	123,07
Fonte Gattuccia	32	17	—	Id.	2 ^a	0	21	50	66,65
Serripoli	51	10	—	Bosco ceduo	2 ^a	4	03	10	262,02
Campo della Coda	51	11	—	Seminativo	3 ^a	4	04	90	890,78
Id.	51	12	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	1	38	70	83,22
Vignacci	51	13	—	Seminativo arborato	3 ^a	3	31	20	861,12
Pod. Vignacci	51	14	—	Seminativo	2 ^a	6	08	10	1.885,11
Totali						129	89	99	23.868,45

Confini :

Il territorio di cui al presente elenco, sito in località « Montenero », è costituito dai seguenti accorpamenti :

1° Accorpamento, confinante :

Nord e Nord-Est : con il limite di proprietà coincidente in parte con il fiume Orcia e con il fosso delle Lame ;

Sud-Est e Sud-Ovest : con la strada vicinale Montenero-Castelnuovo, con il limite nord della particella 14 (foglio 31); con il fosso Fonte di Pera ; con la linea del frazionamento operato sulla particella 6 (F. 31), la cui parte sud ricade nei terreni costituenti il terzo residuo ; con la linea del frazionamento operato sulla particella 4 (foglio 31); la cui parte ovest ricade nei terreni costituenti il terzo residuo ; con il limite nord della particella 11 (foglio 30);

Ovest e Nord-Ovest : con il limite di proprietà coincidente con un brevissimo tratto della strada vicinale della Dogana e per un tratto con il fiume Orcia.

2° Accorpamento, confinante :

Nord : con il fosso Serripoli ;

Est : con il limite di proprietà coincidente con il fosso dei Vignacci ;

Sud : con il limite di proprietà ;

Ovest : con il limite est della particella 5 (F. 50).

L'indennità di espropriazione è di L. 4.274.685,11 (Lire quattromilioniduecentosettantaquattromilaseicentottanta-cinque e cent. 11) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3618.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Avanzati Bernardi Maria fu Francesco, maritata Puccioni, in comune di Cinigiano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Avanzati Bernardi Maria fu Francesco, maritata Puccioni, per i terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Senito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fu-

cino, nei confronti di Avanzati Bernardi Maria fu Francesco, maritata Puccioni, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 214.95.10, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 136. — PALIA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Avanzati Bernardi Maria fu Francesco maritata Puccioni in comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	

Partita catastale n. 173 (N. C.)

Poggio Beccaio	34	1	—	Incolto sterile	—	0	07	00	—
Id.	34	2	—	Seminativo	3a	0	25	30	55,66
Id.	34	3	—	Id.	3a	0	18	60	40,92
Id.	34	4	—	Pascolo	1a	2	16	70	108,35
Id.	34	6 (p)	—	Seminativo	3a	16	69	25	3.672,36
Id.	34	7 (p)	—	Pascolo cespugliato	1a	18	01	50	1.080,90
Casetta Quadrini	34	9	—	Id.	1a	9	94	90	596,94
Id.	34	8	—	Id.	1a	1	21	90	73,14
Id.	34	12	—	Seminativo	3a	1	76	20	387,64
Pod. Querciole	18	1	—	Id.	2a	10	80	30	3.348,93
Id.	18	2	—	Seminativo arborato	2a	1	66	00	531,20
Id.	18	3	—	Pascolo cespugliato	1a	0	35	00	21,00
Id.	18	4	—	Seminativo	3a	4	51	40	993,08
Id.	17	16	—	Id.	3a	7	20	80	1.585,76

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettar	are	centiare	Lire

Seguo : *Partita catastale n. 173 (N. C.)*

Pod. Querciole	18	5	—	Fabbricato rurale	—	0	15	60	—
Pod. Beccaio.	18	11	—	Seminativo	3 ^a	16	01	10	3.522,42
Poggio Beccaio.	18	16	—	Incolto sterile	—	1	22	30	—
Id.	18	15	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	3	13	80	188,28
Id.	18	17	—	Incolto sterile	—	0	12	40	—
Id.	18	18	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	1	59	40	95,64
Pod. Querciole	17	17	—	Fabbr. rur. (corte)	—	0	24	50	—
Casetta Quadrini	34	10	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	2	32	50	139,50
Id.	34	13	—	Seminativo	4 ^a	8	45	00	1.140,75
Pod. Casetta.	36	1	—	Id.	4 ^a	2	07	00	279,45
Prato Secco	36	2	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	7	78	10	466,86
Id.	36	3	—	Pascolo.	1 ^a	0	15	80	7,90
Fossone	36	6	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	2	86	90	172,14
Casetta Quadroni.	36	4	—	Id.	1 ^a	1	91	80	115,08
Id.	36	5 (p)	—	Seminativo	3 ^a	34	49	70	7.589,34
Pod Quadroni	36	8	—	Fabbricato rurale	—	0	59	90	—
Id.	36	9	—	Seminativo arborato	2 ^a	0	44	60	142,72
Casetta Quadroni.	36	7	—	Seminativo	4 ^a	2	61	20	352,62
Id.	36	10	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	3	39	80	203,88
Casetta Quadrini	34	11	—	Seminativo	3 ^a	9	05	80	1.992,76
Via del Pozzo	49	99	—	Fabbricato rurale	—	0	00	65	—
Querciole	18	12	—	Seminativo	3 ^a	21	16	70	4.656,74
Prato Secco	36	11(p)	—	Bosco ceduo	3 ^a	9	93	60	337,83
Il Poggio	36	12(p)	—	Seminativo	4 ^a	7	40	00	999,00
Id.	36	13(p)	—	Id.	4 ^a	2	92	10	394,33
Totali						214	95	10	35.293,12

Confini

Il territorio di cui al presente elenco costituito da un unico accorpamento, sito in località « Tenuta Montenero », confina:

Nord-Est: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente per un tratto con la strada della Montagna a Siena;

Sud e Sud-Ovest: con il limite di proprietà coincidente per un tratto con il fosso dei Quadroni;

Ovest e Nord-Ovest: con un fosso senza nome affluente del fosso dei Quadroni; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 7 e 6 (foglio 34) le cui parti ovest ricadono nei terreni costituenti il terzo residuo: con parte del limite est della particella 9a (foglio 33); con il limite est delle particelle 8 e 6 (foglio 33); con parte del limite est e con il limite nord della particella 9a (foglio 33); con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale della Dogana.

L'indennità di espropriazione è di L. 7.073.506,90 (Lire settemilionisettantatremilacinquecentosei e cent. 90) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3619.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bargagli Petrucci Alberto fu Gino, in comune di Pomarance (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Viso il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Bargagli Petrucci Alberto fu Gino, per i terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 10 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosko-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Bargagli Petrucci Alberto fu Gino, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa), per una superficie di ettari 87.67.20, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma tosko-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 137. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Bargagli Petrucci Alberto fu Gino in comune di Pomarance (provincia di Pisa), trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosko-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	aro	centiare	Lire
Partita catastale n. 237 (N. C.)									
Il Bosco.	29	6	—	Bosco ceduo	3 ^a	3	08	50	144,99
Id.	29	7	—	Id.	4 ^a	0	06	00	1,50
Id.	29	8 (p)	—	Seminativo	3 ^a	27	94	43	5.588,87
Id.	29	14	—	Vigneto.	2 ^a	0	29	50	162,25
Id.	29	19	—	Bosco ceduo	4 ^a	1	33	40	33,35
Ginepraia	26	3	—	Incolto produttivo.	1 ^a	0	91	20	22,80
Id.	26	4	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	27	90	6,98
Id.	26	5	—	Incolto produttivo.	1 ^a	1	32	10	33,03
Id.	26	8	—	Pascolo cespugliato	u.	4	59	80	59,77
Id.	26	9	—	Incolto produttivo	1 ^a	0	19	90	4,98
Id.	26	11	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	46	00	21,62
Id.	26	12	—	Seminativo	3 ^a	0	82	50	165,00
Id.	26	13	—	Bosco ceduo	3 ^a	9	33	70	438,84
Id.	26	14	—	Seminativo	4 ^a	1	60	60	144,54
Id.	26	15	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	14	40	6,77
Pian di Tassinai	26	18	—	Seminativo	3 ^a	0	66	40	132,80
Id.	26	19	—	Incolto produttivo.	1 ^a	1	09	50	27,38
Il Pianone	26	28	—	Id.	2 ^a	0	67	40	1,69
Pian delle Volpi	26	29	—	Bosco ceduo	4 ^a	3	02	40	75,60
Il Pianone	26	35	—	Seminativo	3 ^a	17	69	60	3.539,20
Il Pianone	26	36	—	Pascolo cesp.	u.	0	20	30	2,64
Pian delle Volpi	26	37	—	Pascolo	1 ^a	2	86	30	120,25
Il Pianone	26	39	—	Semin. arb.	3 ^a	1	40	50	435,55
Pian delle Volpi	26	40 (p)	—	Seminativo	4 ^a	1	61	37	145,24
Ginepraia	26	43	—	Pascolo	1 ^a	1	20	10	50,44
Il Pianone	26	44	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	13	00	3,25
Ginepraia	26	45	—	Pascolo	1 ^a	0	77	00	32,34
Il Pianone	26	46	—	Bosco ceduo	3 ^a	2	57	40	120,98
Fecciano	40	1	—	Semin. arb.	3 ^a	0	69	60	215,76
Id.	40	2	—	Seminativo	3 ^a	0	66	40	132,80
Totali						87	67	20	11.871,21

Confini:

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento in località « Ginepraia » confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente in parte con il torrente Trossa;

Est: con il botro dei Fonticci;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 40 (foglio 26), la cui parte sud è compresa nei terreni già soggetti ad esproprio; con la strada Micciano-Ponte Ginori; con parte del limite ovest della particella 4 (foglio 40); con il limite nord della particella 16 (Foglio 40);

Ovest: con parte del limite est della particella 53 (foglio 40); con il limite di proprietà coincidente in parte con il botro Fiascolla;

2° Accorpamento in località « Il Bosco », distinto a N. C. al foglio 29, confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il botro di Corbolino;

Est: con il limite ovest della particella 9 e con la strada comunale delle Valli;

Sud: con la strada comunale delle Valli; con la linea del frazionamento operato sulla particella 8, la cui parte sud è compresa nei terreni già soggetti ad esproprio; con il limite nord della particella 13;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il botro di Corbolino.

L'indennità di espropriazione è di L. 2.177.645,60 (duemilionicentosettantasettemilaseicentoquarantacinque e sessanta centesimi) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

18 dicembre 1952, n. 3620.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bicocchi Michele fu Emilio, in comune di Pomarance (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Bicocchi Michele fu Emilio, per i terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dello articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Bicocchi Michele fu Emilio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa), per una superficie di ettari 165,58,50, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 138. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Bicocchi Michele fu Emilio in comune di Pomarance (provincia di Pisa), trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centinare	Lire
(Partita catastale n. 356 (N. C.))									
Montorsi	21	53	—	Vigneto	2 ^a	0	14	30	78,65
Id.	21	54	—	Seminativo	4 ^a	0	36	20	32,58
Id.	21	57	—	Seminativo arborato.	3 ^a	0	33	80	104,78
Id.	21	78	—	Seminativo	4 ^a	0	14	00	12,60
Id.	21	79	—	Pascolo cespugliato	un.	0	10	80	1,40
Id.	21	81	—	Uliveto	2 ^a	0	08	40	33,60
Centone	32	122	—	Seminativo	2 ^a	0	81	30	243,90
L'Aia	33	150	—	Id.	3 ^a	1	94	80	389,60
L'Arzilliaia	33	153	—	Uliveto	2 ^a	0	35	90	143,60
Id.	33	164	—	Seminativo arborato.	2 ^a	3	05	20	1.312,36
Id.	33	166	—	Fabbricato rurare	—	0	23	10	—
Id.	33	171	—	Pascolo	2 ^a	0	20	50	4,31
Id.	33	172	—	Seminativo arborato.	4 ^a	0	37	40	65,45
Id.	33	219	—	Corte unita al n. 290	—	0	01	10	—
Id.	33	457	—	Seminativo	2 ^a	0	09	70	29,10
Id.	33	458	—	Febbr. rur.	—	0	26	00	—
Leccoli	34	27	—	Seminativo	3 ^a	0	09	30	18,60
Id.	34	28	—	Id.	3 ^a	0	03	40	6,80
Ortolano	50	17	—	Pascolo	2 ^a	0	05	70	1,20
Id.	50	18	—	Seminativo	4 ^a	0	18	20	16,38
Id.	50	19	—	Pascolo cespugliato	un.	0	18	00	2,34
Id.	50	20	—	Uliveto	2 ^a	2	30	60	922,40
Id.	50	21	—	Pascolo	2 ^a	0	05	10	1,07
Id.	50	22	—	Id.	1 ^a	0	10	30	4,33
Campo al Sorbo	50	50	—	Seminativo	3 ^a	0	60	30	120,60
Id.	50	51	—	Bosco ceduo.	3 ^a	0	09	80	4,61
Bracciolo	51	1	—	Seminativo	4 ^a	4	87	40	438,66
Id.	51	2	—	Vigneto	1 ^a	0	18	60	130,20
Id.	51	3	—	Bosco ceduo.	3 ^a	0	03	30	1,55
Id.	51	4	—	Seminativo arborato	3 ^a	0	93	90	291,09
Id.	51	5	—	Fabbricato rurale	—	0	25	90	—
Id.	51	6	—	Bosco ceduo.	2 ^a	0	37	20	26,04
Id.	51	7	—	Pascolo cesp.	un.	0	03	90	0,51
Id.	51	8	—	Seminativo	4 ^a	0	04	10	3,69
Id.	51	9	—	Pascolo cesp.	un.	0	09	20	1,20
Id.	51	10	—	Semin. arb.	3 ^a	2	30	80	715,48
Id.	51	11	—	Id.	4 ^a	5	01	70	877,98
Carneto	51	12	—	Fabbricato rur.	—	0	37	30	—
Id.	51	13	—	Fabbr.rur. con la corte 81.	—	0	10	90	—
Palazzone	51	14	—	Semin. arb.	3 ^a	1	76	60	547,46
Id.	51	15	—	Fabbr. rur. con la corte n. 82.	—	0	20	30	—
Id.	51	16	—	Uliveto	2 ^a	1	07	90	431,60
Id.	51	17	—	Bosco ceduo.	2 ^a	0	79	40	55,58
Carneto	51	24	—	Id.	2 ^a	0	43	70	30,59
Id.	51	25	—	Seminativo	3 ^a	0	49	50	99,00
Id.	51	26	—	Semin. arbor.	2 ^a	0	93	40	401,62
Id.	51	27	—	Uliveto	2 ^a	12	78	40	5.113,60
Venturello	51	28	—	Bosco ceduo	2 ^a	0	20	20	14,14
Id.	51	29	—	Fabbricato rurale	—	0	48	50	—
Id.	51	30	—	Seminativo arborato	3 ^a	0	69	30	214,83
Id.	51	31	—	Vigneto	1 ^a	0	38	90	272,30
Palazzone	51	64	—	Fabbricato rurale	—	0	10	70	—
Id.	51	65	—	Bosco ceduo.	2 ^a	0	13	70	9,59
Id.	51	66	—	Uliveto	2 ^a	1	70	70	682,80
La Casettina.	51	67	—	Id.	1 ^a	5	04	30	2.773,65
Id.	51	68	—	Id.	1 ^a	2	45	60	1.350,80
Scopeticci	51	69	—	Seminativo	3 ^a	9	32	30	1.864,60
La Casettina	51	70	—	Fabbr. rur.	—	0	39	80	—
Id.	51	71	—	Vigneto	1 ^a	0	43	60	305,20
La Casetta	51	72	—	Fabbr. rur.	—	0	26	40	—
Scopeticci	51	73	—	Bosco ceduo.	3 ^a	0	17	60	8,27
La Casetta	51	74	—	Uliveto	2 ^a	5	86	10	2.344,40
Bracciolo	51	75	—	Seminativo arborato	4 ^a	0	92	50	161,88

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue : Partita catastale n. 356 (N. C.)

Palazzone	51	76	—	Seminativo	3 ^a	0	14	70	29,40
Id.	51	77	—	Vigneto	1 ^a	0	30	30	212,10
Id.	51	78	—	Seminativo	3 ^a	0	49	90	99,80
Id.	51	79	—	Pascolo arborato	un.	0	12	30	3,08
Carneto	51	80	—	Seminativo	2 ^a	1	18	50	509,55
Id.	51	81	—	Corte rur. unita al n. 13.	—	0	04	00	—
Venturello	51	82	—	Corte rur. unita al n. 15.	—	0	03	70	—
Palazzone	51	91	—	Seminativo arborato	3 ^a	1	78	40	553,04
Id.	51	92	—	Id.	2 ^a	3	12	20	1.342,46
Id.	51	93	—	Seminativo arborato	3 ^a	1	20	90	241,80
Id.	51	94	—	Seminativo	2 ^a	0	09	80	29,40
Scopeticci	51	95	—	Id.	2 ^a	0	93	60	280,80
Id.	51	96	—	Fabbr. rurale	—	0	01	20	—
La Casettina.	51	97	—	Seminativo	2 ^a	0	02	90	8,70
Corneto	51	98	—	Pascolo	1 ^a	0	08	90	3,74
Montorsi	21	59	—	Seminativo	3 ^a	0	34	60	69,20
La Casettona	63	16	—	Seminativo arborato	2 ^a	0	61	90	366,17
Id.	63	17	—	Id.	2 ^a	4	34	60	1.768,78
Id.	63	72	—	Fabbr. rur.	—	0	01	20	—
Id.	64	1	—	Seminativo arborato	2 ^a	1	99	90	859,57
Id.	64	2	—	Id.	3 ^a	0	50	80	157,48
Id.	64	3	—	Seminativo	3 ^a	6	20	90	1.241,80
Id.	64	4	—	Pascolo arborato	un.	0	18	70	4,68
Id.	64	5	—	Seminativo arborato	2 ^a	0	65	70	282,51
Id.	64	6	—	Id.	2 ^a	1	16	30	500,09
Manna	64	28	—	Bosco ceduo.	2 ^a	0	01	90	1,33
Id.	64	30	—	Fabbricato rurale	—	0	77	90	—
Id.	64	29	—	Uliveto	2 ^a	8	83	30	3.533,20
Id.	64	31	—	Seminativo	3 ^a	0	98	90	197,80
Id.	64	32	—	Uliveto	3 ^a	0	89	00	267,00
Id.	64	33	—	Seminativo arborato	3 ^a	1	11	80	246,56
Id.	64	34	—	Vigneto	2 ^a	0	33	30	183,15
Id.	64	35	—	Seminativo arborato	3 ^a	0	94	50	292,95
Id.	64	37	—	Seminativo	2 ^a	0	03	00	9,00
Piano del Comune	64	38	—	Uliveto	1 ^a	3	63	80	2.000,90
Id.	64	39	—	Seminativo arborato.	2 ^a	1	45	20	624,36
Id.	64	40	—	Seminativo	3 ^a	0	09	70	19,40
Id.	64	41	—	Id.	2 ^a	7	57	40	2.272,20
Id.	64	42	—	Seminativo arborato	2 ^a	1	51	50	651,45
Id.	64	43	—	Vigneto	1 ^a	0	28	10	196,70
Id.	64	44	—	Seminativo	2 ^a	2	75	90	827,70
Manna	64	45	—	Seminativo arborato	2 ^a	0	98	30	422,69
Id.	64	46(p)	—	Uliveto	2 ^a	1	30	50	522,00
Id.	64	48	—	Pascolo arborato	un.	0	03	50	0,88
Id.	64	49	—	Pascolo cespugliato	un.	0	02	40	0,31
Id.	64	51	—	Seminativo	3 ^a	22	49	20	4.498,40
Id.	64	57	—	Bosco alto fusto.	un.	0	06	30	5,04
Piano del Comune	65	52	—	Seminativo	3 ^a	4	63	50	927,00
Id.	65	58	—	Vigneto	1 ^a	0	42	50	297,50
I Sodi della Capanna	77	10	—	Seminativo arborato	3 ^a	0	49	80	154,38
Id.	77	11	—	Seminativo	3 ^a	1	08	80	217,60
Fontebono	79	16	—	Id.	2 ^a	0	41	80	125,40
Id.	79	17	—	Fabbr. rur.	—	0	02	70	—
Id.	79	18	—	Seminativo arborato.	2 ^a	1	34	80	579,64
Id.	79	19	—	Vigneto	1 ^a	0	03	80	26,60
Id.	79	21	—	Seminativo	2 ^a	1	32	70	398,10
Totali						165	58	50	50.881,98

Confini :

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti :

1° Accorpamento, sito in località « Bracciolo, Corneto, Venturello, La Casetta e La Casettina », confinante

Nord e Nord-Est : con il limite di proprietà ;

Est : con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale di Poggio ai Monti ed in parte con il Botro della Doccia ;

Sud : con il limite di proprietà coincidente in parte con il Botro degli Scopetini, con la strada vicinale del Molino di Terra Rossa ;

Ovest : con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada provinciale Massetana.

Dal presente accorpamento si escludono degli appezzamenti di terreno non di proprietà della Ditta.

2° Accorpamento, sito in località «S. Giovanni e Podere di Monna», confinante:

Nord e Nord-Est: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con il Botro di Pontebono ed in parte con la strada vicinale del Molino della Doccia;

Sud: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada Massetana; con la linea del frazionamento operato sulla particella 46 (foglio 64), la cui parte sud-ovest ricade nei terreni costituenti il terzo residuo; con parte del limite nord-ovest della particella 47 (foglio 64); con un fosso senza nome affluente del Botro della Fontana; con un breve tratto di detto botro; con il limite di proprietà coincidente in parte con il Botro dei Fornelli;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale da Pieve Vecchia a Bagni S. Michele ed in parte con il Botro della Fonte.

3° Accorpamento, sito in località «L'Arzilliaia, Ortolano e Montorsi», confinante:

Nord-Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale di S. Anna;

Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada provinciale Massetana;

Sud-Ovest: con il limite di proprietà coincidente per un breve tratto con la strada vicinale di Poggio.

Si espropriano inoltre le particelle 122 (foglio 32) e 53 54 57 59 78 79 81 (foglio 21).

L'indennità di espropriazione è di L. 4.016.140,15 (quattromilionesediecimilacentocinquanta e quindici centesimi) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il *Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3621.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Biondi Antonio fu Filippo, in comune di Farnese (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Biondi Antonio, fu Filippo, per i terreni ricadenti nel comune di Farnese (provincia di Viterbo);

Vista la deliberazione 27 marzo 1952, n. 2455 della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 10 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Biondi Antonio fu Filippo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Farnese (provincia di Viterbo), per una superficie di ettari 41.96.81, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 41.96.81

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il *Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 139. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Biondi Antonio fu Filippo in comune di Farnese (provincia di Viterbo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 1459 (V C.)									
Ponte dei Prati	I	690	A(p)	Prato	—	0	59	21	95,90
Id.	I	690	B	Id.	—	0	33	40	54,11
Id.	I	688	—	Id.	—	0	21	70	35,14
Id.	I	689	—	Id.	—	0	32	00	184,32
Id.	III	2	—	Id.	—	0	07	70	44,35
Id.	III	3	—	Id.	—	0	10	20	58,75
Id.	III	4	—	Id.	—	0	22	30	128,45
Id.	III	5	—	Id.	—	0	13	40	55,48
Id.	III	6	—	Id.	—	0	24	60	141,70
Id.	III	7	—	Id.	—	0	64	40	370,94
Id.	III	8	—	Id.	—	0	17	30	99,65
Id.	III	9	—	Id.	—	0	05	40	31,10
Id.	III	10	—	Id.	—	0	49	00	282,24
Id.	III	11	—	Id.	—	0	04	80	27,65
Prati	III	12	—	Id.	—	0	13	50	77,76
Id.	III	14	—	Id.	—	0	55	40	319,10
Ponte dei Prati.	III	15	—	Id.	—	0	24	50	141,12
Id.	III	16	—	Id.	—	0	34	60	199,30
Id.	III	17	—	Id.	—	0	78	80	453,89
Id.	III	18	—	Id.	—	0	15	50	89,28
Bucine	III	38	—	Id.	—	0	14	60	42,59
Id.	III	39	—	Id.	—	0	33	00	96,23
Id.	III	40	—	Bosco ceduo.	—	0	05	70	2,88
Id.	III	41	—	Seminativo	—	0	36	00	58,32
Sotto Campo Vagliano	III	42	—	Prato	—	0	23	70	69,12
Id.	III	43	—	Id.	—	0	27	40	113,44
Sotto Campo.	III	44	—	Id.	—	0	51	20	211,97
Id.	III	45	—	Id.	—	0	98	00	564,48
Id.	III	46	—	Bosco ceduo.	—	0	02	70	2,41
Ai prati	III	47	—	Seminativo	—	1	04	20	168,80
Id.	III	48	—	Bosco ceduo.	—	2	03	00	73,08
Campo Vagliano	III	49	—	Seminativo	—	4	98	00	806,76
Id.	III	52	—	Bosco ceduo.	—	0	27	00	9,72
Li Frati	III	53	1	Seminativo	—	1	50	00	243,00
Id.	III	53	2	Id.	—	0	81	50	132,01
Id.	III	54	—	Id.	—	4	27	00	691,74
Campo Vagliano	III	55	—	Bosco ceduo.	—	1	97	70	71,17
Bugine	III	56	—	Prato	—	0	08	00	33,12
Id.	III	57	—	Id.	—	0	17	50	100,80
Valle di Calisto	III	58	—	Seminativo	—	0	44	20	71,60
Id.	III	59	—	Id.	—	0	55	60	54,01
Id.	III	60	—	Bosco ceduo.	—	2	64	40	95,18
Campo Vagliano	III	61	—	Seminativo	—	2	47	00	400,14
Id.	III	62	—	Id.	—	2	23	00	361,26
Pagliano	III	468	—	Prato	—	0	37	80	217,73
I prati	III	469	—	Seminativo	—	0	23	00	37,26
Puntone di Salumè	III	63	1 B	Id.	—	1	21	80	118,40
Id.	III	63	2 B	Id.	—	3	75	50	608,29
Id.	III	63	3 B	Id.	—	0	89	40	86,90
Id.	III	64	—	Bosco ceduo.	—	0	23	60	8,50
Id.	III	65	—	Id.	—	0	62	20	22,39
Poggio del Cervo	III	77	—	Seminativo	—	0	21	40	34,67
Id.	III	78	—	Id.	—	0	14	00	22,68
Totali						41	96	81	8.520,91

I dati complessivi di superficie di reddito relativi ai terreni sopradescritti, corrispondono, per effetto della delibera n. 2455 in data 27 marzo 1952 della Commissione Censuaria Centrale, ad ettari 41.96.81 e ad un reddito dominicale di L. 10.170,09 (diecimilacentosettanta e cent. 9).

Confini :

Il territorio di cui al presente elenco costituito da un unico accorpamento sito in località « Ponte dei Prati » confina :

Nord-Ovest : con la linea del frazionamento operato sulla particella 690/A (Sez. I), la cui parte nord-ovest è compresa nei terreni soggetti ad esproprio ; con il limite di proprietà coincidente per la maggior parte con il fosso Ragaiano ;

Est con il limite di proprietà ;

Sud : con il limite di proprietà ; con il limite nord-est della particella 1232/H e 1232/G (Sez. I) ; con parte del limite est della particella 691 (Sez. I).

Visto, il *Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3622.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Biozzi Guido e Luigi fu Paolo, in comune di Orbetello (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica ;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 ; 21 ottobre 1950, n. 841 ; 18 maggio 1951, n. 333 ; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206 ;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 ;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66 ;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Biozzi Guido e Luigi, fu Paolo, per i terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto) ;

Vista la deliberazione 16 maggio 1952, n. 2485, della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333 ;

Considerato che i sunnominati hanno presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 ;

Udito il parere, in data 10 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 ;

Sentito il Consiglio dei Ministri ;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste ;

Decreta .

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Biozzi Guido e Luigi, fu Paolo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 21.14.39, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 21.14.39.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1 munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il *Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 140. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Biozzi Luigi e Guido fu Paolo, in comune di Orbetello (provincia di Grosseto) costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 465 (N. C.)									
Laschi.	8	10(p)	—	Seminativo	2 ^a	16	93	26	5.757,09
Id.	8	12(p)	—	Id.	4 ^a	3	87	63	658,97
Id.	8	11	—	Fabbricato rurale	—	0	33	50	—
Totali						21	14	39	6.416,06

Confini :

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Laschi », confina :

Nord : con un tratto dei fossi del Lasco e alla Vite ;

Est : con la linea del frazionamento operato sulla particella 12 (foglio 8) la cui parte est rimane alla Ditta ;

Sud : con un tratto della strada vicinale della Dogana ;

Sud Ovest e Ovest : con il collettore allacciante orientale e con la linea del frazionamento operato sulla particella 10 (foglio 8) la cui parte ovest ricade nella zona soggetta ad esproprio.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3623.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Biserni Giovanni Battista fu Giacomo, in comune di Scansano (Grosseto)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Biserni Giovanni Battista fu Giacomo, per i terreni ricadenti nel comune di Scansano (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 6 settembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Biserni Giovanni Battista, fu Giacomo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Scansano (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 6.34.19, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 6.34.19.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 141. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Biserni Giovanni Battista fu Giacomo in comune di Scansano (provincia di Grosseto) costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 321 (N. C.)									
Poderoncino	217	22(p)	—	Seminativo	4 ^a	0	95	09	147,25
Id.	217	19	—	Id.	2 ^a	0	06	30	19,53
Id.	217	20	—	Id.	2 ^a	0	04	10	12,71
Id.	217	13	a	Seminativo arb.	3 ^a	0	41	80	77,33
Id.	217	12	—	Seminativo	2 ^a	1	31	50	407,65
Id.	217	9	—	Canneto	1 ^a	0	10	70	69,55
Id.	195	246	b	Seminativo	5 ^a	3	42	00	290,70
Id.	195	248(p)	—	Id.	4 ^a	0	02	79	4,33
Totali						6	34	19	1.029,05

Confini:

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Poderoncino », confina:

Nord-Ovest: con il limite ddi proprietà;

Est: con la strada vicinale Scansano-Montemerano;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 22 (foglio 217), la cui parte sud rimane alla Ditta

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 22 (foglio 217), la cui parte ovest è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con il limite est della particella 18 (foglio 217); con la linea del frazionamento operato sulla particella 248 (foglio 195), la cui parte ovest è compresa nei terreni soggetti ad esproprio.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3624.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà degli aventi causa della defunta Bonizi Olga fu Achille, in comune di Santa Marinella (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti degli aventi causa della defunta Bonizi Olga fu Achille, per i terreni ricadenti nel comune di Santa Marinella (provincia di Roma);

Vista la deliberazione 27 marzo 1952, n. 2421, della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dagli interessati ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere, in data 6 settembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti degli aventi causa della defunta Bonizi Olga fu Achille, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Santa Marinella (provincia di Roma), per una superficie di ettari 55.73.30, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 142. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati agli aventi causa della defunta Bonizi Olga fu Achille in comune di Santa Marinella (provincia di Roma) trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni articolo di stima	Q U A L I T À	SUPERFICIE TAVOLE	REDDITO DOMINICALE Lire	
Partita catastale n. 1445 (V. C.)							
Monte Cappellaro	XIV	27	2 B (p)	Seminativo	96	70	2.315,07
Poggio del Macello	XIV	34	1A2(p)	Bosco ceduo	28	48	638,45
Monte Cappellaro	XIV	27	5	Seminativo	284	25	6.804,93
Monte del Lupo	XIV	36	—	Bosco ceduo	7	70	99,48
Id.	XIV	37	—	Pascolo.	140	20	692,59
Totali					557	33	10.550,52

Pari ad Ha. 55.73.30

Confini

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Monte Cappellaro » e « Monte del Lupo » distinto a V. C. alla Sez. XIV, confina :

Nord : con la linea del frazionamento operato sulla particella 34 Sub. 1/A2, la cui parte nord rimane alla ditta ;

Est con il fosso Ponton del Trave ;

Sud . con il limite di proprietà ;

Ovest : con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 27/2B, la cui parte ovest è compresa nei terreni già soggetti ad esproprio : con parte del limite est della particella 31.

L'indennità di espropriazione è di L. 3.870.984,85 (tremilionioottocentosettantamilanovecentottantaquattro e cent. 85) e vale salvo sua determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

18 dicembre 1952, n. 3625.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bottega Francesco fu Venanzio, in comune di Civitavecchia (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Bottega Francesco fu Venanzio, per i terreni ricadenti nel comune di Civitavecchia (provincia di Roma);

Vista la deliberazione 20 dicembre 1951 n. 2368, della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 6 settembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta.

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Bottega Francesco fu Venanzio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Civitavecchia (provincia di Roma), per una superficie di ettari 75.49.00, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserito, nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 148. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Bottega Francesco fu Venanzio in comune di Civitavecchia (provincia di Roma) trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni articolo di stima	Q U A L I T À	SUPERFICIE TAVOLE	REDDITO DOMINICALE	
						Lire	
Partita catastale n. 1828 (V. C.)							
Argento	VIII	5P(p)	—	Bosco ceduo	48	00	930,28
Id.	VIII	10	1	Prato	66	84	3.936,88
Id.	VIII	10	3	Id.	26	10	981,88
Id.	VIII	11	1	Seminativo	303	42	6.226,15
Id.	VIII	11	2	Id.	176	34	3.618,47
Id.	VIII	11	3	Id.	65	20	1.337,90
Id.	VIII	12	—	Bosco ceduo	16	42	318,21
Infernaccio'	VIII	24	—	Pascolo.	24	28	332,12
Id.	VIII	25P(p)	—	Id.	28	30	387,14
Totali					754	90	18.069,03

Pari ad Ha. 75.49.00

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2368 in data 20 dicembre 1951, della Commissione Censuaria Centrale ad Ha. 75.49.00 e ad un reddito dominicale di L. 17.474,04 (diciassettemilaquattrocentosettantaquattro e cent. 4).

Confini

Il territorio di cui al presente elenco è costituito da un unico accorpamento sito in località « Argento », distinto a V. C. alla Sez. VIII e confina

Nord-Ovest : con il limite di proprietà coincidente con la strada comunale per Tolfa ;

Est : con parte del limite ovest della particella 13 sub. 1 ;

Sud : con il limite nord della particella 15 sub. 1, con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 25, la cui parte est rimane alla ditta mentre la parte sud è compresa nei terreni soggetti ad esproprio : con parte del limite est e con il limite nord delle particelle 10 sub. 2 e 22 ; con il limite nord della particella 7 sub. 2 e con parte del limite nord della particella 7 sub. 1 ;

Ovest : con la linea del frazionamento operato sulla particella 5 la cui parte ovest rimane alla ditta, con parte del limite est di detta particella e con la linea del frazionamento operato per la seconda volta sulla medesima particella 5, la cui parte ovest rimane alla ditta ; con i limiti di proprietà coincidente con la strada comunale per Tolfa.

L'indennità di espropriazione è di L. 7.133.098,44 (settemilionientotrentatremilanovantotto e cent. 44) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il *Ministro per l'Agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3626.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bravetti Domenico fu Carlo, in comune di Montalto di Castro (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica ;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 ; 21 ottobre 1950, n. 841 ; 18 maggio 1951, n. 333 ; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206 ;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 ;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66 ;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Bravetti Domenico, fu Carlo, per i terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo) ;

Vista la deliberazione 27 marzo 1952, n. 2460, della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333 ;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 ;

Udito il parere, in data 6 settembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 ;

Sentito il Consiglio dei Ministri ;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste ;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Bravetti Domenico, fu Carlo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), per la superficie di ettari 14.00.74, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 14.00.74.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il *Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 144. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Bravetti Domenico fu Carlo in comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo) costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 286 (V. C.)									
Pontone del Quartuccio	IV	41R(p)	—	Seminativo	—	11	20	24	1.451,82
Id.	IV	30R(p)	—	Id.	—	2	80	50	1.110,78
Totali						14	00	74	2.562,60

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2460 in data 27 marzo 1952, della Commissione Censuaria Centrale ad Ha. 14.00,74 e ad un reddito dominicale di lire 5.546,93 (cinquemilacinquecentoquarantasei e cent. 93).

Confini

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Pantane del Quartuccio » distinto a V. C. alla Sez. IV. confina:

Nord con la strada Montalto-Orbetello;

Est con la linea del frazionamento operato sulla particella 30 resto, la cui parte est è compresa nei terreni soggetti ad esproprio e con parte del limite ovest di detta particella;

Sud con il limite di proprietà coincidente con la ferrovia Roma-Pisa;

Ovest con la linea del frazionamento operato sulla particella 41 resto, la cui parte ovest rimane alla Ditta.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3627.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Brenciaglia Giulio fu Napoleone, in comune di Capodimonte (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206,

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Brenciaglia Giulio, fu Napoleone, per i terreni ricadenti nel comune di Capodimonte (provincia di Viterbo);

Vista la deliberazione 24 luglio 1952, n. 2510, della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della

legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 23 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Brenciaglia Giulio, fu Napoleone, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Capodimonte (provincia di Viterbo), per la superficie di ettari 32.88.87, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 32.88.87.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 145. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Brenciaglia Giulio fu Napoleone in comune di Capodimonte (provincia di Viterbo) costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 884 (V. C.)									
Poggio Palombo	II	108	—	Seminativo	—	4	41	00	571,54
Id.	II	107	—	Id.	—	1	68	00	217,73
Id.	II	106	—	Id.	—	0	42	00	95,26
Id.	II	105	—	Id.	—	0	33	00	74,84
Poggio Spinetto	II	127	½B	Id.	—	0	94	80	122,87
Poggio Palombo	II	104B(p)	—	Id.	—	22	02	55	4.995,40
Usi	II	99 3(p)	—	Id.	—	2	45	44	556,65
Repingo	II	131(p)	—	Id.	—	0	62	08	80,46
Totali						32	88	87	6.714,75

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono per effetto della delibera n. 2510 in data 24 luglio 1952 dalla Commissione Censuaria Centrale ad ettari 32.88.87 e ad un reddito dominicale di L. 6.810,90 (seimilaottocentodieci e cent. 90).

Confini.

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Villa Pianora » distinto al V. C. Sez. II confina:

Nord: con il limite sud delle particelle 109 e 110; con parte dei limiti sud delle particelle 120/1C e 133;

Est: con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 131, 99/3 e 104/B, le cui parti est sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio;

Sud ed Ovest: con il limite di proprietà.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3628.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Brilli Paolo fu Alessandro, in comune di Grosseto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951 n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Brilli Paolo fu Alessandro, per i terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto):

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Udito il parere, in data 18 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta.

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Brilli Paolo fu Alessandro, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 20.82.92, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliare, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nello elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 20.82.92.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli **ZOLI**

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 146. — **PALLA.**

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Brilli Paolo fu Alessandro in comune di Grosseto (provincia di Grosseto) costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	U A L I I	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centimetri	lit.
La Canonica	41	16	—	Seminativo	2 ^a	5	74	90	2.184,62
Tre Santi	42	25	—	Id.	2 ^a	6	00	70	2.282,66
Id.	42	23	—	Id.	3 ^a	1	86	10	592,47
Id.	42	27	—	Fabbricato rurale	—	0	01	90	—
Id.	42	28	—	Id.	—	0	03	10	—
Id.	42	29	—	Seminativo	3 ^a	4	32	10	1.166,67
Id.	42	30(p)	—	Id.	3 ^a	2	47	02	638,57
Tre Fonti	42	53(p)	—	Id.	3 ^a	0	36	50	98,54
Totali						20	82	92	6.903,53

Partita catastale n. 198 (N. C.)

Confini

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Batignano », confina:

Nord con il limite sud della particella 15 (foglio 41); con un breve tratto della strada vicinale detta Antica; con il limite sud della particella 24 (foglio 42); con la strada di Roselle;

Est con la strada di Roselle; con la linea del frazionamento operato sulla particella 30 (foglio 42) la cui parte nord rimane alla Ditta; con il limite ovest della particella 97 (foglio 42);

Sud con la strada di Roselle; con la linea del frazionamento operato sulla particella 53 (foglio 42) la cui parte sud ricade nei terreni soggetti ad esproprio; con il limite nord della particella 52 (foglio 42) e della particella 20 (foglio 41)

Ovest con il fosso della Salica.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3629.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Cabella Luigi fu Giorgio, in comune di Civitella Paganico (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Cabella Luigi, fu Giorgio, per i terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dello articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dello articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Cabella Luigi, fu Giorgio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 300.00.00 specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 300.00.00.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1 munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 147. — PALLA

ALLEGATO N 2

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Cabella Luigi fu Giorgio in comune di Civitella Pagani (provincia di Grosseto) costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toso-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Partita catastale n. 130 (N. C.)

Pod. Genova	91	21(p)	—	Seminativo	4 ^a	0	08	40	13,02
Id.	91	20	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	3	23	50	194,10
Id.	91	19	—	Seminativo	4 ^a	1	12	20	173,90
Id.	91	18	—	Id.	3 ^a	3	11	20	746,88
Id.	91	17	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	65	90	39,54
Id.	91	24	—	Id.	1 ^a	0	47	90	28,74
Batignano	91	33	—	Seminativo arborato	4 ^a	0	28	70	80,36
Id.	91	31	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	08	00	4,80
Id.	91	35	—	Seminativo	3 ^a	10	73	90	2.577,36
Id.	91	36	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	11	50	6,90
Id.	91	30	—	Seminativo arborato	4 ^a	0	19	20	53,76
Id.	91	34	—	Id.	4 ^a	0	08	30	23,24
T.te Lescone.	90	2	—	Seminativo	4 ^a	7	18	70	1 113,99
Id.	90	3	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	06	20	3,72
Id.	90	4	—	Seminativo	4 ^a	4	66	70	723,38
Id.	90	5	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	20	20	12,12
Id.	90	6	—	Seminativo arborato	1 ^a	1	24	50	230,33
Id.	90	7	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	69	60	24,36
Gello	90	26	—	Seminativo	4 ^a	2	58	90	401,30
Belvedere	90	10	—	Id.	3 ^a	18	79	00	4.509,60
T.te Lescone.	90	12	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	70	40	42,24
Belvedere	90	16	—	Pascolo arborato	un.	0	27	70	20,78
Il Vezzo.	89	2	—	Seminativo	3 ^a	0	78	40	188,16
Id.	89	3	—	Pascolo arborato	un.	0	26	00	19,50
Id.	89	4	—	Uliveto	4 ^a	0	61	50	166,05
Id.	89	5	—	Seminativo arborato	4 ^a	0	39	70	111,16
Fosso Ruchella	89	10	—	Seminativo	3 ^a	3	09	80	743,52
Id.	89	14	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	09	90	5,94
Il Vezzo.	89	11	—	Seminativo	4 ^a	1	44	80	224,44
Id.	89	12	—	Fabbricato rurale	—	0	16	90	—
Id.	89	15	—	Pascolo arborato	un.	2	39	00	179,25
Id.	89	17	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	14	40	5,04
Fosso Ruchelle	89	20	—	Seminativo	3 ^a	1	37	10	329,04
Id.	89	21	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	06	70	4,02
Il Vezzo.	89	22	—	Seminativo arborato	6 ^a	1	94	70	214,17
Id.	89	23	—	Id.	4 ^a	2	70	60	757,68
Id.	89	24	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	12	40	7,44
Id.	89	25	—	Uliveto	3 ^a	1	37	80	578,76
Id.	89	16	—	Pascolo arborato	un.	0	42	10	31,58
Fosso Ruchella.	89	45	—	Seminativo	4 ^a	2	58	50	400,67
Id.	89	47	—	Id.	4 ^a	2	06	10	319,46
Il Vezzo.	89	27	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	13	60	8,16
Id.	77	34	—	Seminativo	4 ^a	0	90	40	140,12
Id.	77	33	—	Id.	5 ^a	0	16	10	13,69
S. Lucia	77	28	—	Uliveto	3 ^a	2	88	90	1.213,38
Id.	77	21	—	Seminativo arborato	5 ^a	0	56	20	103,97
Id.	77	20	—	Fabbricato rurale	—	0	16	80	—
Id.	77	43	—	Uliveto	4 ^a	0	42	40	114,43
Id.	77	17	—	Seminativo	5 ^a	1	39	30	118,40
Id.	77	18	—	Seminativo arborato	6 ^a	1	61	50	177,65
Id.	77	35	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	16	60	9,96
Id.	77	9	—	Seminativo	4 ^a	3	76	90	584,20
Id.	77	36	—	Id.	4 ^a	1	02	30	158,56
Id.	77	11	—	Seminativo arborato	4 ^a	2	60	20	728,56
Id.	77	10	—	Seminativo	5 ^a	3	09	10	262,73
Imposto	76	23	—	Id.	4 ^a	5	42	70	841,18
Id.	76	24	—	Seminativo arborato	2 ^a	0	51	30	246,24
Id.	76	21	—	Uliveto	2 ^a	1	18	50	859,13
Id.	76	36	—	Seminativo	4 ^a	1	12	50	174,38
Id.	76	37	—	Id.	3 ^a	5	12	80	1.230,72
Id.	76	15	—	Id.	3 ^a	1	47	70	354,48
Rifollogna	76	26	—	Seminativo arborato	3 ^a	1	25	00	400,00
Id.	76	27	—	Fabbricato rurale	—	0	28	60	—
Id.	76	29	—	Seminativo	3 ^a	14	71	50	3.531

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITI DOMINICALI Lire
						ettari	are	centiare	
Rifollogna	76	28	—	Uliveto	3 ^a	2	50	70	1.052,94
Id.	76	40	—	Id.	3 ^a	1	00	00	420,00
Id.	76	16	—	Seminativo	3 ^a	1	53	00	367,20
Id.	76	18	—	Id.	3 ^a	11	59	70	2.783,28
Id.	76	17	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	20	90	12,54
Id.	76	19	—	Id.	2 ^a	0	13	20	4,62
Querciole	76	13	—	Id.	1 ^a	0	74	40	44,64
Id.	76	12	—	Id.	1 ^a	0	21	30	12,78
Id.	76	11	—	Id.	1 ^a	1	94	80	116,88
Id.	76	8	—	Id.	1 ^a	0	59	30	35,58
Id.	76	9	—	Seminativo	3 ^a	0	73	80	177,12
Id.	76	1	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	11	00	6,60
Id.	76	10	—	Seminativo	3 ^a	12	87	00	3.088,80
Id.	76	4	—	Seminativo arborato	3 ^a	2	58	40	826,88
Id.	76	6	—	Seminativo	4 ^a	0	76	80	119,04
Id.	76	5	—	Id.	3 ^a	0	55	10	132,24
Id.	76	2	—	Id.	3 ^a	0	92	50	222,00
Id.	76	3	—	Fabbricato rurale	—	0	13	50	—
Id.	59	16	—	Seminativo	3 ^a	1	86	90	448,56
Id.	59	18	—	Id.	4 ^a	1	55	80	241,40
Id.	59	19	—	Id.	4 ^a	0	91	30	141,51
Tripoli	59	8	—	Id.	4 ^a	3	67	80	570,09
Id.	59	5	—	Uliveto	2 ^a	1	18	60	859,85
Id.	59	4	—	Fabbricato rurale	—	0	10	70	—
Id.	59	3	—	Seminativo	3 ^a	4	00	90	962,16
Id.	59	22	—	Fabbricato rurale	—	0	22	80	—
Id.	59	23	—	Seminativo	4 ^a	6	47	70	1.003,93
Rigallo	59	1	—	Id.	4 ^a	0	15	20	23,56
Trinoli	59	5	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	14	10	4,94
Querciole	59	10	—	Seminativo	4 ^a	0	16	40	25,42
Id.	59	12	—	Id.	4 ^a	0	56	50	87,58
Id.	59	13	—	Id.	4 ^a	0	39	20	60,76
Rigallo	58	34	—	Id.	4 ^a	12	91	60	2.001,98
Id.	58	32	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	15	60	5,46
Id.	58	31	—	Id.	1 ^a	0	09	00	5,40
Id.	58	33	—	Seminativo	4 ^a	0	58	50	87,58
Id.	58	35	—	Id.	4 ^a	0	09	90	15,35
Forconi	57	1	—	Id.	5 ^a	22	38	50	1.945,22
Id.	57	2	—	Id.	4 ^a	0	11	50	17,83
Id.	57	3	—	Id.	4 ^a	1	55	30	240,71
Id.	57	5	—	Id.	4 ^a	1	24	50	192,98
Id.	57	6	—	Id.	4 ^a	0	43	30	67,11
Id.	57	7	—	Id.	4 ^a	0	50	70	78,58
Id.	57	9	—	Id.	5 ^a	0	63	20	53,72
Id.	57	10	—	Id.	3 ^a	3	15	90	753,16
Id.	57	37	—	Uliveto	2 ^a	1	29	40	938,15
Id.	57	39	—	Fabbricato rurale	—	0	38	20	—
Id.	57	40	—	Uliveto	2 ^a	1	21	60	881,60
S. Lucia.	77	8	—	Seminativo	4 ^a	5	10	70	791,58
L'Imposto	77	5 (p)	—	Id.	3 ^a	0	96	40	231,35
Pod. Genova.	91	23	—	Bosco ceduo	3 ^a	1	54	60	146,87
Batignano	91	32	—	Id.	3 ^a	9	62	80	914,66
Belvedere	90	9 (p)	—	Id.	3 ^a	1	60	00	152,00
T.te Lescone.	90	11	—	Id.	3 ^a	1	54	20	146,49
Belvedere	90	15	—	Id.	3 ^a	0	21	30	20,23
T.te Lescone.	90	17	—	Id.	3 ^a	0	05	20	4,94
Id.	90	18	—	Id.	3 ^a	0	03	90	6,56
Il Vizzo.	89	1	—	Id.	3 ^a	0	08	80	8,36
Fosso Ruchella.	89	9	—	Id.	3 ^a	0	77	80	73,91
Id.	89	19	—	Id.	3 ^a	0	41	10	39,05
S. Lucia	77	19	—	Id.	3 ^a	0	14	60	13,87
Id.	77	16	—	Id.	3 ^a	0	06	00	5,70
Id.	77	41	—	Id.	3 ^a	5	65	00	536,75
Imposto	76	22	—	Id.	3 ^a	0	11	00	10,45
Querciole	76	7	—	Id.	4 ^a	1	20	00	78,00
Id.	76	14	—	Id.	3 ^a	14	72	50	1.398,87
Id.	59	17	—	Id.	4 ^a	12	89	40	838,11
Id.	59	11	—	Id.	4 ^a	0	19	20	12,48
Tripoli	59	9	—	Id.	4 ^a	0	18	00	11,70
Id.	59	21	—	Id.	4 ^a	0	53	40	34,71
Rigallo	58	42	—	Id.	4 ^a	4	70	00	305,50

Segue : Partita catastale n. 130 (N. C.)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Segue Partita catastale n. 130 (N. C.)									
Forconi	57	38	—	Bosco ceduo	5 ^a	0	48	60	15,06
Id.	57	4	—	Id.	4 ^a	0	05	50	3,58
Id.	57	30	—	Id.	4 ^a	0	55	10	35,82
Totali						300	00	00	53.561,31

Confini:

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti

1° Accorpamento in località « Rigallo », « Rifollogna » e « Querciole » confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente per la maggior parte con il fosso Rigallo;

Est: con parte del limite nord e con il limite ovest della particella 6 (foglio 59); con il fosso Tripoli; con un breve tratto del fosso Rifollogna; con il limite ovest delle particelle 34, 20, 39 (foglio 76), 42 e 29 (foglio 77);

Sud: con la strada vicinale S. Lucia Cavallini; con parte del limite nord della particella 27 (foglio 77); con il limite est delle particelle 39 e 7 (foglio 77); con parte del limite est della particella 6 (foglio 77); con la linea del frazionamento operato sulla particella 5 (foglio 77), la cui parte ovest rimane alla Ditta, e con parte del limite nord di detta particella; con i limiti nord ed ovest della particella 38 (foglio 76) con il limite nord della particella 31 (foglio 76);

Ovest: con la strada provinciale Grossetana; con parte del limite est della particella 19 (foglio 57), con il fosso dei Forconi; con parte del limite est e con il limite nord della particella 8 (foglio 57) con il limite di proprietà coincidente con la strada comunale delle Fonti dei Sodalini e con la strada provinciale Grossetana.

2° Accorpamento in località « Torrente Lescone » e « Il Vezzo » confinante

Nord: con il limite sud delle particelle 40, 27, 29 (foglio 77) e 1 (foglio 90), con il Torrente Lescone; con un breve tratto del fosso di Val di Bottoli; con il limite sud della particella 15 (foglio 91), con parte del limite sud delle particelle 16 (foglio 91).

Est: con parte del limite ovest della particella 21 (foglio 91) e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte est è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con il limite ovest della particella 29 (foglio 91); con parte del limite ovest e con il limite sud della particella 25 (foglio 91); con il limite sud della particella 28 (foglio 91); con parte del limite ovest delle particelle 13 e 17 (foglio 107); con un tratto del fosso della Bucaccia;

Sud: con il fosso della Bucaccia, con il limite di proprietà coincidente con il Torrente Lescone e con il fosso del Gello;

Ovest: con il limite est della particella 9 (foglio 90); con la linea del frazionamento operato su detta particella la cui parte sud-ovest rimane alla Ditta e nuovamente con i limiti est e nord particella 9 (foglio 90) con un breve tratto della strada vicinale S. Lucia Cavallini, con il limite nord della particella 26 (foglio 89), con il limite nord-ovest della particella 28 (foglio 89); con parte del limite est e con il limite nord della particella 36 (foglio 89); con il limite di proprietà coincidente con il fosso della Ruchella.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

18 dicembre 1952, n. 3630.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Cabella Giorgio di Luigi, in comune di Civitella Paganico (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77. comma primo ed 87. comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile, 1952, n. 339 e 15 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Cabella Giorgio, di Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 6 settembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Cabella Giorgio, di Luigi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganica (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 97.83.04, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della

legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 97.83.04.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 60, foglio n. 148. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Cabella Giorgio di Luigi in comune di Civitella Paganica (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Partita catastale n. 1636 (N. C.)

P. alla Fossa	54	33	—	Seminativo	4 ^a	0	56	40	87,42
Id.	54	32	—	Id.	4 ^a	1	53	20	237,46
Id.	54	34	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	04	80	1,68
Id.	54	35	—	Bosco ceduo	4 ^a	2	20	10	143,07
Id.	54	36	—	Id.	4 ^a	8	21	80	534,17
Id.	54	37	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	05	70	1,99
Id.	54	38	—	Id.	2 ^a	0	04	60	1,61
Id.	54	42	—	Id.	2 ^a	0	21	60	7,57
Id.	54	43	—	Bosco ceduo	4 ^a	11	74	20	763,23
Id.	54	41	—	Seminativo	4 ^a	1	88	50	292,18
Id.	54	44	—	Id.	4 ^a	1	23	00	190,65
Id.	54	45	—	Uliveto	2 ^a	1	06	00	768,50
Sodalini	56	1	—	Seminativo	4 ^a	2	28	80	354,64
Id.	56	25	—	Uliveto	2 ^a	1	27	40	923,65
Id.	56	26	—	Seminativo	4 ^a	0	19	00	29,45
Id.	56	2	—	Fabbricato rurale	—	0	24	10	—
Id.	56	3	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	35	80	12,53
Id.	56	4	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	68	30	44,39
Il Costone	56	7	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	09	50	3,33
Id.	56	8	—	Bosco ceduo	4 ^a	3	94	50	256,43
Id.	56	9	—	Seminativo	4 ^a	8	85	00	1.371,76
Id.	56	10	—	Bosco ceduo	5 ^a	0	02	20	0,68
Costone	56	11	—	Seminativo	4 ^a	20	70	60	3.209,43
Il Costone	56	29	—	Bosco ceduo	5 ^a	1	23	80	38,37
Id.	56	30	—	Id.	5 ^a	2	05	40	82,27
Id.	56	31	—	Fabbricato rurale	—	0	27	20	—
Id.	56	32	—	Uliveto	2 ^a	1	00	60	729,35
Costone	56	5	—	Seminativo	4 ^a	14	38	10	2.229,05
Id.	56	27	—	Bosco ceduo	4 ^a	1	66	40	108,16
Id.	56	28	—	Id.	4 ^a	1	18	80	77,22

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Segue : Partita catastale n. 1636 (N. C.)									
Il Costone	56	12	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	08	80	5.29
Id.	56	13	—	Seminativo	4 ^a	2	78	00	430.90
Id.	56	15	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	01	90	1.24
Id.	56	14	—	Id.	4 ^a	0	06	60	4.29
Id.	56	17	—	Id.	4 ^a	0	02	10	1.37
Id.	56	20	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	62	00	37.20
Id.	56	16(p)	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	11	30	7.34
Id.	56	19(p)	—	Seminativo	4 ^a	4	20	18	651.28
P. alla Fossa	54	25(p)	—	Id.	4 ^a	0	07	56	11.71
Totali						97	83	04	13.650,77

Confini

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località «Monteantico», confina
Nord: con il limite sud e con parte del limite est della particella 31 (foglio 54); con la linea del frazionamento operato sulla particella 25 (foglio 54); la cui parte nord ricade nei terreni soggetti ad esproprio; con il limite sud della predetta particella, con il limite sud e sud-est della particella 9 (foglio 54);
Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada provinciale Grossetana ed in parte con la strada comunale delle Fonti dei Sodalini;
Sud: con il limite di proprietà coincidente con la strada comunale delle Fonti dei Sodalini; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 19 e 16 (foglio 56), le cui parti sud-ovest rimangono alla Ditta
Ovest con il limite est delle particelle 5 (F. 55), 40 e 39 (foglio 54).

Visto, il *Ministro per l'agricoltura e le foreste*
 FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3631.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Canestro Antonio fu Carlo, in comune di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile, 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Canestro Antonio fu Carlo, per i terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma);

Vista la deliberazione 27 marzo 1952, n. 2426, della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950 n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla

base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 23 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Canestro Antonio fu Carlo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma), per la superficie di ettari 65.26.90, specificatamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 65.26.90.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2. munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vi-

gore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 149. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Canestro Antonio fu Carlo in comune di Roma (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	Q U A L I T À	SUPERFICIE TAVOLE	REDDITO DOMINICALE	
						Lire	
<i>Partita catastale n. 28868/56726 (V. C.)</i>							
Maglianella	86	21(p)	—	Seminativo	95	67	3.999,01
Id.	86	28	—	Pascolo.	94	01	1.286,07
Id.	86	23(p)	—	Seminativo	317	66	13.278,10
Id.	86	39(p)	—	Pascolo.	4	18	57,18
Id.	86	40(p)	—	Seminativo	3	35	140,03
VIASSA, Calessina	86	123(p)(p)	—	Id.	82	41	3.447,08
Id.	86	126	—	Pascolo.	7	15	97,81
Id.	86	124(p)	—	Id.	23	06	315,43
Id.	86	125	—	Seminativo	25	14	1.051,27
Totali					652	69	23.671,98

Pari ad Ha. 65.26.90

Confini:

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Maglianella » distinto al V. C. alla mappa 86 confina:

Nord-Ovest: con parte del limite sud della particella 40; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 40, 39, 23 le cui parti nord-ovest rimangono alla ditta;

Est: con parte del limite ovest della particella 18; con il limite ovest della particella 20; con parte dei limiti ovest delle particelle 18 e 19;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con la strada per Civitavecchia (S. S. Aurelia);

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 123 la cui parte ovest è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con il limite di proprietà.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3632.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ceccherini Pier Terige di Domenico in comune di Civitella Paganico (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile, 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ceccherini Pier Terige di Domenico, per

i terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 6 settembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ceccherini Pier Terige di Domenico, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 8.22.69, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 8.22.69.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 150. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Ceccherini Pier Terige di Domenico in comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), costituenti il Terzo Residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 1623 (N. C.)									
Campo l'Aiali	137	23	—	Seminativo	3 ^a	1	77	30	425,52
Banditaccia	137	27(p)	—	Id.	2 ^a	0	34	46	106,82
Scalamagna	149	1	—	Bosco alto fusto.	1 ^a	0	29	60	94,72
Id.	149	9	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	8	70	5,22
Banditaccia	137	28	—	Seminativo	3 ^a	0	17	20	41,28
Scalamagna	149	2	—	Id.	3 ^a	1	24	60	299,04
Campo l'Aiali	137	22	—	Id.	3 ^a	1	38	00	331,20
Pietratonda	147	24	—	Id.	3 ^a	0	3	30	7,92
Scalamagna	149	15(p)	—	Id.	4 ^a	2	89	53	448,77
Totali						8	22	69	1.760,49

Confini

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Banditaccia », confina
Nord : con il limite sud della particella 37 (foglio 137); con il fosso del Campo alla Primavera e con il fosso detto Fogna; con la strada vicinale di Pietratonda;
Est : con la linea del frazionamento operato sulla particella 27 (foglio 137); la cui parte est rimane alla ditta e con parte del limite sud di detta particella; con il fosso detto Fogna; con parte dei limiti nord ed ovest della particella 3 (foglio 149);
Sud : con parte del limite ovest della particella 3 (foglio 149) e del limite nord della particella 14 (foglio 149); con la linea del frazionamento operato sulla particella 15 (foglio 149), la cui parte ovest è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con un breve tratto della strada vicinale di Pietratonda e con il fosso detto Fogna;
Ovest : con il limite di proprietà.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3633.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ciacci Pier Niccolò fu Antonio, in comune di Manciano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ciacci Pier Niccolò fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Manciano (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Vista la deliberazione 24 luglio 1952, n. 2524, della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ciacci Pier Niccolò fu Antonio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Manciano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 828.21.15, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 151. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ciacci Pier Niccolò fu Antonio in comune di Manciano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni articolo di stima	Q U A L I T À	SUPERFICIE BRACCIA QUADRE		REDDITO DOMINICALE
					Parziale	Totale	Lire

Partita catastale n. 15971 (V. Cl)

K	186	135	Lavorativo nudo	118.146	143.688	519,60
K	187	—		25.542	—	—
K	188	136	Id.	—	28.440	102,48
K	189	137	Id.	—	76.602	306,96
K	204 (p)	—	Id.	—	515.797	1 743,44

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subaltri Articolo di stima	Q U A L I T À	SUPERFICIE TAVOLE		REDDITO DOMINICALE
					BRACCIA QUADRE		Lire
					Parziali	Totale	
Segue: Partita catastale n. 15971 (V. C.)							
K	191	249	Pastura	—	8.560	9,28	
K	185	134	Id.	—	453.332	396,76	
K	197	141	Id.	—	237.498	491,40	
K	198	276	Id.	—	151.810	314,28	
K	334	279	Id.	—	2.392	2,56	
K	335	280	Id.	—	23.906	26,12	
K	193	281	Id.	—	510.884	727,68	
K	194	139	Id.	—	352.386	501,96	
E	279	1012	Casetta	—	286	—	
E	280	744	Lavorativo nudo	657.080	1.064.492	3.504,48	
E	280 ^u	—	—	407.412	—	—	
E	283	746	Pastura.	—	32.860	79,04	
E	244	716	Canneto	—	4.480	16,40	
E	236	709	Pastura.	—	150.806	363,96	
E	237	710	Id.	—	194.568	421,60	
E	240	713	Id. >	—	55.944	135,20	
E	252	724	Lavorativo nudo	—	132.376	475,92	
E	253	725	Pastura	—	124.340	300,00	
E	254	726	Id.	—	117.750	243,84	
E	276	729	Lavorativo nudo	165.000	604.368	2.333,76	
E	269	—	—	161.496	—	—	
E	270	—	—	189.764	—	—	
E	272	—	—	88.108	—	—	
E	273	730	Pastura.	—	21.600	44,68	
E	271	1062	Capanna	—	280	—	
E	275	741	Pastura	—	35.660	77,32	
E	235	708	Id.	—	90.082	217,48	
E	239	712	Id.	—	32.620	78,40	
E	265	740	Lavorativo nudo	—	11.616	44,16	
E	274	741	Pastura	—	30.680	74,08	
E	234	707	Id.	—	69.280	167,40	
E	232	705	Id.	—	301.934	729,00	
E	242	715	Id.	—	255.888	554,44	
E	281	745	Lavorativo nudo	—	157.872	482,88	
E	282	1127	Id.	—	173.276	530,40	
E	1197(p)	—	Id.	—	17.964	60,48	
E	1198	1133	Id.	—	99.400	353,52	
E	1199	1134	Pastura	—	6.480	15,76	
E	255	727	Lavorativo nudo	—	15.996	51,60	
E	1200	1136	Pastura.	—	1.584	4,52	
E	256	728	Id.	—	137.392	319,68	
E	1201	1137	Id.	—	48.812	113,40	
E	262	734	Id.	—	17.210	453,60	
E	1202	1138	Id.	—	13.912	366,52	
E	264	736	Id.	—	90.250	184,32	
E	1203	1139	Id.	—	42	0,20	
E	268	739	Id.	—	4.216	9,48	
E	263	735	Lavorativo nudo	—	8.740	30,48	
E	1205	1141	Id.	—	1.760	6,00	
E	1207	1143	Sodo e p. tura	—	15.568	33,68	
E	266	737	Lavorativo nudo	—	42.882	184,08	
E	267	738	Pastura	—	143.320	361,36	
E	277	743	Lavorativo nudo	—	113.064	373,44	
E	278	1011	Casa	—	120	—	
E	1326	1293	Pastura	—	9.776	28,28	
E	1281	1241	Id.	—	11.392	27,64	
E	251	1301	Id.	—	236.344	530,64	
E	238	711	Lavorativo nudo	—	39.996	245,04	
E	1334	1302	Pastura.	—	9.602	42,32	
E	250	723	Id.	—	57.528	128,92	
C	586	333	Id.	—	10.664	30,64	
C	589	336	Id.	15.498	214.498	464,80	
C	592	—	—	199.000	—	—	
C	590	337	Lavor. terratico	—	60.292	212,16	
C	591	338	Pastura	—	4.292	7,76	
C	594	339	Id.	—	383.864	1.109,16	
C	614	356	Marrucheto	—	100.912	151,92	
C	615	357	Pastura	—	452.838	1.094,96	
C	616	358	Id.	19.716	317.528	688,16	
C	620	—	—	297.812	—	—	
C	617	359	Lavorativo nudo	275.984	310.600	975,84	
C	618	359	Id.	34.616	—	—	

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	Q U A L I T À	SUPERFICIE TAVOLE		REDDITO DOMINICALE
					BRACCIA QUADRE		Lire
					Parziale	Totale	

Segue: *Partita catastale n. 15971 (V C.)*

C	619	360	Pastura.			134.260	339,52
C	621	361	Id.	—		505.092	1.219,52
C	587	334	Lav. terratico	—		253.434	903,12
C	588	335	Id.	—		24.416	79,68
C	622	362	Pastura.	—		242.488	525,52
C	623	363	Prato	—		63.562	631,20
C	624	364	Lav. terratico	—		323.012	1.089,84
C	626	365	Pastura.	—		177.492	384,68
C	627	366	Lav. terratico	58.484		129.602	413,04
C	628	—	—	71.118		—	—
C	632	367	Pastura.	—		66.968	193,52
C	633	368	Lav. terratico	—		77.688	262,32
C	634	369	Marrucheto	138.034		203.010	297,64
C	631	—	—	64.976		—	—
C	635	370	Pastura.	—		308.442	668,08
C	636	371	Id.	—		46.200	100,00
C	637	372	Id.	—		20.274	36,72
C	659	389	Marrucheto	—		20.554	30,96
C	660	390	Lav. terratico.	—		41.622	139,20
C	661	391	Pastura.	—		138.226	349,48
C	625	547	Casa	—		308	—
C	629	548	Casa col. e annessi	4.124		4.340	—
C	630	—	Casa e resede	216		—	—
C	593	340	Pastura.	—		443.798	1.282,36
C	595	341	Id.	—		233.588	675,00
C	596	342	Marrucheto	—		45.456	68,40
C	597	343	Id.	—		93.076	140,20
C	598	344	Pastura.	—		26.784	87,04
C	604	349	Id.	22.134		24.870	63,04
C	605	—	—	2.736		—	—
C	606	350	Pastura	—		111.326	241,24
C	607	351	Id.	—		193.176	539,00
C	608	352	Marrucheto	—		245.952	370,08
C	611	354	Id.	—		320.144	481,68
C	609	353	Lav. terratico	5.472		299.158	1.009,92
C	610	—	—	27.172		—	—
C	612	—	—	266.514		—	—
C	613	355	Pastura.	—		11.284	6,32
C	599	345	Marrucheto	—		61.800	93,44
C	600	346	Pastura.	69.090		185.690	469,56
C	601	—	—	116.600		—	—
C	602	347	Pastura	—		2.324	6,88
C	603	348	Id.	—		64.964	187,92
C	571	323	Id.	—		37.914	68,44
C	572	324	Id.	28.620		187.250	405,84
C	572II	—	—	158.630		—	—
C	573	392	Pastura	13.520		114.478	248,16
C	573II	—	—	100.958		—	—
C	574	546	Capanna	—		56	—
C	580	328	Pastura.	—		297.582	859,68
C	585	232	Id.	—		80.640	233,04
C	569	321	Lav. terratico	—		66.612	244,08
C	570	322	Pastura.	—		188.196	407,80
C	773	698	Id.	—		86.784	203,88
C	775	700	Id.	—		139.004	251,20
D	549	474	Id.	—		371.658	897,48
D	550	475	Id.	—		227.370	574,96
D	551	476	Id.	—		706.908	1.531,84
D	552	477	Id.	466.236		665.680	1.442,44
D	554	—	—	199.444		—	—
D	553	478	Pastura	—		117.400	296,76
D	558	479	Id.	—		284.796	736,68
D	557	480	Id.	—		2.046	4,32
A	42	31	Lav. con marruche	—		467.360	1.012,80
A	43	32	Id.	—		3.853.174	8.350,12
C	575	325	Marrucheto	—		4.320	6,48
C	576	336	Pastura	463.202		930.144	2.687,44
C	578	336	Id.	400.688		—	—
C	579	—	—	66.254		—	—
C	577	327	Marrucheto	—		39.738	59,76
K	663	625	Past. con cerri	—		22.500	60,40
K	216	626	Id.	—		238.500	640,00

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterno Articolo di stima	Q U A L I T À	SUPERFICIE TAVOLE		REDDITO DOMINICALE
					BRACCIA	QUADRE	Lire
					Parziale	Totale	
Segue Partita catastale n. 15971 (V. C.)							
	K	195	140	Pastura	—	98.112	248,00
	K	196	a	Id.	—	117.223	282,28
	K	205	a	Pastura a bosco.	—	218.800	594,12
	K	217	a	Pastura	—	306.353	634,20
	K	217	b	Id.	—	875	1,80
	K	218	c	Id.	—	7.340	17,20
	E	257	731	Id.	—	117.490	254,64
	E	229	703	Canneto	—	6.720	84,40
Totali						24.314.894	61.423,68

Pari ad Ha. 828.21.15

I dati complessivi di superficie e reddito dominicale di cui sopra corrispondono per effetto della delibera n. 2524 del 24 luglio 1952 della Commissione Censuaria Centrale ad Ha. 828.21.15 e ad un reddito dominicale di L. 99.659,36.

Confini.

Il territorio di cui al presente elenco, è costituito dai seguenti accorpamenti :

1° Accorpamento, distinto a V. C. alla Sez. A, confinante :

Nord : con il limite di proprietà ;

Est e Sud : con il limite di proprietà, coincidente con il fiume Albegna.

Ovest : con il limite di proprietà, coincidente con il torrente Fiascone ;

2° Accorpamento, distinto a V. C. alla Sez. C., confinante

Nord : con il limite di proprietà, coincidente per un tratto con il fiume Albegna ;

Est : con il limite di proprietà ;

Sud : con il limite di proprietà, coincidente in gran parte con il torrente Stellata ;

Ovest : con il limite di proprietà, coincidente con il fiume Albegna.

3° Accorpamento, distinto a V. C. alla Sez. E, confinante :

Nord : con il limite di proprietà, coincidente in parte con il torrente Stellata e con parte del limite ovest della particella 258 ;

Sud-Est : con la via che va a Saturnia ; con una strada senza nome ; con la linea del frazionamento operato sulla particella 1197, la cui parte sud rimane alla Ditta, con la via che va a Saturnia : con una strada senza nome ed infine con il limite ovest della particella 1189 ;

Ovest : con il limite di proprietà.

4° Accorpamento, distinto a V. C. alla Sez. D, confinante :

Nord : con il limite di proprietà ;

Est : con il limite di proprietà, coincidente in parte con il botro di Bella Guancina ;

Sud : con il Torrente Stellata, coincidente in parte con il limite di proprietà ;

Sud-Ovest ed Ovest : con il torrente Stellata.

5° Accorpamento, distinto a V. C. alla Sez. K, confinante :

Nord : con il limite di proprietà, coincidente con il fosso del Punton di Ciaramella e con il fosso Bianco ;

Est : con il limite di proprietà, coincidente per un tratto con il fosso Bianco e con il Fiume Fiora ;

Sud e Sud-Est : con il limite nord della particella 200 ; con i limiti nord, nord-ovest, ovest e sud-ovest in parte della particella 202 ; con la linea del frazionamento operato sulla particella 204 la cui parte sud ricade nei terreni costituenti il terzo residuo ; con i limiti nord e nord-ovest della particella 203 ed infine con il botro della Cavatella ;

Ovest : con il limite di proprietà, coincidente in alcuni tratti con la via di Pitigliano e con il fosso del Punton di Ciaramella.

Si espropriano inoltre le particelle : 613 (Sez. C) sita ad ovest del 2° accorpamento, e 229 (Sez. E) sita a nord-ovest del 3° accorpamento.

L'indennità di espropriazione è di L. 31.940.313,60 (trentunmilioninovecentoquarantamila trecentotredici e cent. 60) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto: il Ministro per l'Agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3634.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di D'Alessandro Mario fu Nicola, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di D'Alessandro Mario fu Nicola, per i terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino,

nei confronti di D'Alessandro Mario fu Nicola, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 11.30.13, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 152. — PALA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Ditta D'Alessandro Mario fu Nicola in comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Serraiola	51	70(p)	—	Seminativo	1 ^a	2	69	61	1.159,32
Id.	51	40(p)	—	Id.	1 ^a	3	10	00	1.333,00
Id.	51	41(p)	—	Id.	2 ^a	5	50	52	1.761,65
Totali						11	30	13	4.253,97

Partita catastale n. 2125 (N. C.)

Confini:

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località «Tenuta Campetoso», confina:

Nord-Est con la linea del frazionamento operato sulle particelle 40 e 41 (foglio 51), la cui parte nord-est rimane alla Ditta;

Sud-Est con la strada provinciale di Val di Cornia;

Sud con la linea del frazionamento operato sulla particella 70 (foglio 51), la cui parte sud ricade nei terreni già compresi nel piano di esproprio pubblicato nel Foglio annunci legali della provincia di Grosseto in data 28 dicembre 1951, con il limite nord della suddetta particella.

Ovest con il fiume Cornia.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.408.965,00 (lire un milione quattrocentottomilanovecentosessantacinque e zero centesimi) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il *Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3635.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di De Fonseca Pimentel Clemente fu Guglielmo, in comune di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di De Fonseca Pimentel Clemente, fu Guglielmo, per i terreni ricadenti nel comune di Roma;

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata.

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di De Fonseca Pimentel Clemente, fu Guglielmo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roma, per una superficie di ettari 71.14.70, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 71.14.70.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il *Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla *Corte dei conti*, addì 15 gennaio 1953
Atti del *Governo*, registro n. 69, foglio n. 153. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla Ditta De Fonseca Pimentel Clemente fu Guglielmo in comune di Roma (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino. (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	Q U A L I T À	SUPERFICIE TAVOLE	REDDITO DOMINICALE Lire
<i>Partita catastale n. 33515 (V. C.)</i>						
Boccea	77	18	1	Seminativo	32	00 766,08
Id.	77	1(p)	—	Bosco ceduo.	17	25 137,65
Bocceola	77	2(p)	—	Seminativo	53	60 2.240,48
Id.	77	3(p)	—	Id.	25	00 1.045,00
Id.	77	5(p)	—	Bosco ceduo.	27	00 348,84
Id.	77	13(p)	—	Pascolo	37	08 507,20
Id.	77	18(p)	—	Seminativo	50	00 2.090,00
Id.	77	193(p)	—	Pascolo	36	80 503,42
Id.	77	19(p)	—	Id.	186	00 11.308,80
Id.	77	6(p)	—	Seminativo	109	00 2.609,46
Id.	77	37(p)	—	Id.	5	10 122,10
Id.	77	12	—	Bosco ceduo.	54	61 705,55
Id.	77	14	—	Pascolo	6	33 86,56
Id.	77	15	—	Seminativo	3	14 75,16
Id.	77	16	—	Id.	22	39 536,03
Id.	77	17	—	Pascolo	2	34 32,00
Id.	77	21	—	Id.	23	52 321,75
Id.	77	22	—	Bosco ceduo.	1	29 10,30
Id.	77	20	—	Id.	0	48 3,84
Id.	77	23	—	Seminativo	18	54 774,97
Totali					711	47 24.225,19

Pari ad Ha. 71.14,79

Confini

Il territorio di cui al presente elenco costituito da un unico accorpamento, sito in località « Bocceola » distinto a V. C. alla Mappa 77, confina:

Nord: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 1 2 3 5 e 6 le cui parti nord sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio; con parte del limite est della particella 6; con il limite sud della particella 11; con la linea del frazionamento operato sulla particella 13 la cui parte nord è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con parte del limite sud della particella 18,2; con la linea del frazionamento operato sulla particella 18 la cui parte nord è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con il fosso dei Monti del Sasso; con il limite sud della particella 36; con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 193 37 e nuovamente sulla 193 e sulla particella 19 le cui parti nord sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio

Est: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Arrone

Sud: con il limite di proprietà coincidente con la strada comunale di Boccea;

Ovest: con il limite di proprietà.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3636.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Della Gherardesca Carlotta maritata Antinori, in comune di Monteverdi Marittimo (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206:

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Viso il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Della Gherardesca Carlotta maritata Antinori, per i terreni ricadenti nel comune di Monteverdi Marittimo (provincia di Pisa):

Considerato che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in

accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 6 settembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Della Gherardesca Carlotta maritata Antinori, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Monteverdi Marittimo (provincia di Pisa), per la superficie di ettari 41.93.77, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di

indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 41.93.77

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 154. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Della Gherardesca Carlotta di Giuseppe maritata Antinori in comune di Monteverdi Marittimo (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino. (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 333 (N. C.)									
Nicchio	31	5	—	Pascolo	1 ^a	0	37	80	9,07
Id.	31	6	—	Seminativo	4 ^a	0	13	10	9,17
Id.	31	7(p)	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	5	14	73	77,21
Id.	32	4	—	Id.	1 ^a	3	04	70	45,71
Id.	32	5	—	Pascolo	1 ^a	0	38	00	9,12
Id.	32	6	—	Fabbricato rurale	—	0	15	40	
Id.	32	7	—	Seminativo	4 ^a	0	31	40	21,98
Gli Agrifogli	33	3	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	2	75	50	41,33
Id.	33	4	—	Id.	1 ^a	0	20	50	3,08
Id.	33	5	—	Seminativo	4 ^a	5	43	10	380,17
Id.	33	6	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	1	91	20	28,68
Id.	33	7(p)	—	Bosco ceduo.	3 ^a	1	61	85	67,98
Id.	33	8	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	01	80	0,09
Id.	33	9	—	Seminativo	4 ^a	6	39	20	447,44
Id.	33	10	—	Id.	4 ^a	1	06	50	74,55
Id.	33	11	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	03	70	0,19
Id.	33	12	—	Id.	1 ^a	6	00	20	90,03
Id.	33	14(p)	—	Bosco ceduo.	3 ^a	4	80	80	201,94
Il Nicchio	44	1(p)	—	Seminativo	4 ^a	2	14	29	150,00
Totali						41	93	77	1.657,74

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Il Nicchio » e « Podere Le Ville », confina:

Nord con il limite sud della particella 1 (foglio 33) e con il limite ovest e parte del limite sud della particella 2 (foglio 33), con parte del limite ovest della particella 7 (foglio 33);

- Est* : con la linea del frazionamento operato sulle particelle 7 e 14 (foglio 33), le cui parti est rimangono alla ditta ; con parte del limite ovest della particella 14 (foglio 33) ;
- Sud* : con la linea del frazionamento operato sulla particella 14 (foglio 33), la cui parte sud rimane alla ditta ; con la linea del frazionamento operato sulla particella 1 (foglio 44) la cui parte sud è compresa nei terreni soggetti ad esproprio ; con la strada Nicchio-Castiglione : con la linea del frazionamento operato sulla particella 7 (foglio 31) la cui parte sud è compresa nei terreni soggetti ad esproprio ;
- Ovest* : con parte del limite est della particella 1 (foglio 31) ; con il limite est della particella 4 (foglio 31) con parte del limite est della particella 1 (foglio 32) ; con il limite est della particella 3 (foglio 32) e con parte del limite est della particella 2 (foglio 32) coincidente, in parte, con la strada vicinale vecchia da Nicchio a Castiglione.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3637.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di De Vecchi di Val Cismon Cesare Maria fu Luigi, in comune di Vetralla (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di De Vecchi di Val Cismon Cesare Maria fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Vetralla (provincia di Viterbo);

Vista la deliberazione 20 dicembre 1951, n. 2376 della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950 n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione

della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di De Vecchi di Val Cismon Cesare Maria fu Luigi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Vetralla (provincia di Viterbo), per una superficie di ettari 31.08.09, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 155. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Ditta De Vecchi Di Val Cismon Cesare Maria fu Luigi in comune di Vetralla (provincia di Viterbo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 5076 (V. C.)									
Poggio del Guardiano.	VII	71(p)	—	Seminativo	—	0	74	31	82.93
Id.	VII	46(p)	—	Id.	—	5	96	93	666 17
Cicignano	VII	30	1(p)	Id.	—	24	36	85	2 719.52
Totali						31	08	09	3.468.62

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2376 in data 20 dicembre 1951, della Commissione Censuaria Centrale ad Ha. 31.08.09 e ad un reddito dominicale di L. 5.980,60 (cinquemilanovecentottanta e cent. 60).

Confini

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Cicignano », distinto a V. C. alla Sez. VII, confina

Nord con il limite sud della particella 30-3, con la linea del frazionamento operato sulla particella 30-1 la cui parte nord è compresa nei terreni già soggetti ad esproprio,

Est con la linea del frazionamento operato sulla particella 30-1, la cui parte est è compresa nei terreni già soggetti ad esproprio;

Sud con parte del limite nord della particella 30-2; con parte del limite est della particella 46; con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 46 e 71 le cui parti sud rimangono alla ditta.

Ovest con il fosso dell'Avignone e con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.418.817 (unmilionequattrocentodiciottomilaottocentodiciassette) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3638.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di D'Orazio Giovanni ed Evangelista fu Leopoldo e D'Orazio Paolo, Antonio e Gioacchino fu Marco, in comune di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di D'Orazio Giovanni ed Evangelista, fu Leopoldo e D'Orazio Paolo, Antonio e Gioacchino, fu Marco per i terreni ricadenti nel comune di Roma;

Vista la deliberazione 27 marzo 1952 n. 2438 della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso

prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che i sunnominati hanno presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Udito il parere, in data 10 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente, per la colonizzazione della maremma toско-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di D'Orazio Giovanni ed Evangelista fu Leopoldo e D'Orazio Paolo, Antonio e Gioacchino, fu Marco relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roma, per la superficie di ettari 13.69.20, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 13.69.20.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

IDE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 156. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla Ditta D'Orazio Giovanni ed Evangelista fu Leopoldo - D'Orazio Paolo, Antonio e Gioacchino fu Marco in comune di Roma (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toско-laziale e del territorio del Fucino. (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe e	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	
Monachina o Selce	64	344(p)(p)	-	Prato		49		92	4.742,40
Id.	64	345(p)(p)	-	Id.		87		00	8.265,00
Totali						136		92	13.007,40

Partita catastale n. 18080/21500 (1° c.)

Pari ad Ha. 13.69.20

I dati complessivi di superficie e di reddito dominicale relativi ai terreni sopradescritti, corrispondono, per effetto della delibera n. 2438 del 27 marzo 1952 della Commissione Censuaria Centrale, ad una superficie di ettari 13.68.40 e ad un reddito dominicale di L. 26.042,73 (lire ventiscimilaquarantadue e cent. 73).

Confini

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Monachina », distinto a V.C. alla Sez. 64, confina

Nord con la linea del frazionamento operato sulle particelle 345 e 344 le cui parti nord rimangono alla Ditta.

Est con il fosso la Galera.

Sud con la linea del frazionamento operato sulle particelle 344 e 345 le cui parti sud sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio

Ovest con il limite di proprietà.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3639.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Duranti Luigi fu Giambattista, in comune di Monteverdi Marittimo (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Duranti Luigi fu Giambattista, per i terreni ricadenti nel comune di Monteverdi Marittimo (provincia di Pisa);

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 6 settembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste:

Décréta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione

della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Duranti Luigi fu Giambattista, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Monteverdi Marittimo (provincia di Pisa), per una superficie di ettari 5.08.76, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 157. - PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Duranti Luigi fu Giambattista in comune di Monteverdi Marittimo (provincia di Pisa), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951 n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 350 (N. C.)									
Piano della Cornia	85	33(p)	-	Seminativo	2 ^a	2	94	10	764.65
Botro dei Sugherelli	85	34	-	Pascolo cesp.	1 ^a	0	04	30	9.65
Cornia.	85	35	-	Incolto	1 ^a	0	53	10	7.43
Botro dei Sugherelli	85	36	-	Pascolo cesp.	1 ^a	0	01	30	0.20
Pian della Cornia	86	20(p)	-	Bosco ceduo	4 ^a	0	11	99	3.00
Id.	86	22(p)	-	Seminativo	1 ^a	1	43	97	561.51
Totali						5	08	76	1 337.44

Confini

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Podere S. Emirena » e « Piano della Cornia », confina

Nord con la strada vicinale S. Emirena.

Est con la linea del frazionamento operato sulla particella 22 (foglio 86), la cui parte est fa parte dei terreni già soggetti ad esproprio;

Sud con il limite di proprietà coincidente con il fiume Cornia.

Ovest con parte del limite sud della particella 33 (foglio 85) e con la linea del frazionamento operato sulla medesima particella, la cui parte ovest rimane alla ditta; con parte del limite sud-est della particella 32 (foglio 85) e con il limite est della particella 31 (foglio 85).

L'indennità di espropriazione è di L. 72.164,05 (settantaduemilacentosessantaquattro e cent. 5) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto il Ministro per l'Agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3640.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Gaggia Olga di Achille, maritata Ricci, in comune di Grosseto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 1° maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 330 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951 n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Gaggia Olga di Achille maritata Ricci, per i terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'Agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Gaggia Olga di Achille maritata Ricci, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 153,15,72, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 158. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Gaggia Olga di Achille maritata Ricci in comune di Grosseto (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 426 (N. C.)									
Trappola	131	2	—	Seminativo	1ª	43	07	50	19.383,75
Pod. Mattarino.	131	3	—	Fabbricato rurale	—	0	37	20	—
Trappola	131	6	—	Seminativo	2ª	44	72	30	16.994,74
Pod. Salcino	131	7	—	Fabbricato rurale	—	0	30	20	—
Trappola	131	8	—	Seminativo	1ª	33	19	20	14.936,40
Pod. Le Colonne	131	9	—	Fabbricato rurale	—	0	55	80	—
P. Granduca	131	13	—	Seminativo	3ª	3	08	70	833,49
Trappola	131	23	—	Id.	1ª	14	31	05	6.442,43
Id.	131	25	—	Id.	1ª	10	64	80	4.791,60
Id.	131	26(p)	—	Id.	1ª	1	85	47	834,64
Id.	131	27	—	Vigneto.	1ª	0	36	60	274,50
Id.	131	28	—	Id.	1ª	0	35	90	269,25
Id.	131	31	—	Fabbricato rurale	—	—	—	—	—
Id.	131	32	—	Vigneto.	1ª	0	30	40	228,00
Totali						153	15	72	64.988,80

Confini

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Tenuta S. Carlo », confina

Nord con parte del limite sud della particella 19 (foglio 108); con il limite di proprietà;

Est con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada Nazionale Tirrena Superiore Aurelia

Sud con il limite di proprietà coincidente in parte con il fiume Ombrone;

Ovest con la particella 1 (foglio 131); con la linea del frazionamento operato sulla particella 26 (foglio 131), la cui parte nord ricade nei terreni costituenti il terzo residuo e con parte del limite est della stessa particella.

L'indennità di espropriazione è di L. 21.033.505,65 (Lire ventunmilionitrentatremilecinquecentocinque e cent. 65) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3641.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Gasparri Pietro fu Bartolomeo, in comune di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino nei confronti di Gasparri Pietro fu Bartolomeo, per i terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma);

Vista la deliberazione 20 dicembre 1951, n. 2373, della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dello articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, della Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscolaziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Gasparri Pietro fu Bartolomeo, per i terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma), per una superficie, secondo il vecchio Catasto vigente, di ettari 123.11.10, corrispondenti, per effetto della decisione della Commissione Censuaria Centrale menzionata nelle premesse, ad ettari 140.84.85.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscolaziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 159. PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Gasparri Pietro fu Bartolomeo in comune di Roma (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscolaziale e del territorio del Fucino a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951 n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	
Spezza Mazza	104	13(p)	-	Pascolo.		6	65	00	909,72
Id.	104	14	1 (p)	Seminativo		8	79	00	2.104,33
Id.	104	17(p)	-	Id.		26	35	40	6.309,15
Prima Porta	50	39(p)	-	Id.		78	83	40	32.952,62
Frassineto	50	38(p)	-	Pascolo.		2	48	30	122,66
Totali						123	11	10	42.398,48

Partita catastale n. 43201 (V. C.)

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2373 in data 20 dicembre 1951, della Commissione Censuaria Centrale ad Ha. 140.84.85 e ad un reddito dominicale di L. 75.164.76 (settantacinquemilacentosessantaquattro e cent. 76).

Confini

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti

1° Accorpamento in località « Spezza Mazza » distinto a V. C. alla mappa 104, confinante

Nord con il limite di proprietà;

Est con il limite di proprietà; con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 17 e 14/1 le cui parti est sono comprese nei terreni costituenti il terzo residuo;

Sud con la linea del frazionamento operato sulle particelle 14/1 e 13 le cui parti sud sono comprese nei terreni costituenti il terzo residuo;

Ovest con il limite di proprietà coincidente con il fosso di Valchetta.

2° Accorpamento in località « Spezza Mazza » distinto a V. C. alla mappa 104, confinante

Nord con il fosso della Valle Monte Oliviero.

Sud-Est con il limite di proprietà; con la linea del frazionamento operato sulla particella 14/1 la cui parte sud-est è compresa nei terreni costituenti il terzo residuo;

Nord-Ovest con la linea del frazionamento operato sulle particelle 14/1 e 17 le cui parti nord-ovest sono comprese nei terreni costituenti il terzo residuo.

3° Accorpamento in località « Prima Porta » distinto a V C alla mappa 50, confinante

Nord, Est e Sud con il fiume Tevere;

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 38 e 39, nuovamente sulla 38 le cui parti ovest sono comprese nei terreni costituenti il terzo residuo.

L'indennità di espropriazione è di L. 17.483.614,85 (diciasettemilioni quattrocentottantatremilaseicentoquattordici cent. 85) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841

Visto, il *Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3642.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Gerini Anna-Maria-Cecilia fu Pietro, in comune di Tarquinia (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87 comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Gerini Anna-Maria-Cecilia fu Pietro, per i terreni ricadenti nel comune di Tarquinia (provincia di Viterbo);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Gerini Anna-Maria-Cecilia fu Pietro, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Tarquinia, provincia di Viterbo, per una superficie di ettari 51.82.56, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il *Guardasigilli*: ZOLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 160. — PALLA.

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Gerini Anna-Maria-Cecilia fu Pietro in comune di Tarquinia (provincia di Viterbo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 1785 (V. C.)									
Montericcio	XXIV	12	1 (p)	Seminativo	—	16	47	95	3.262,94
Id.	XXIV	12	2 (p)	Id.	—	6	45	60	1.278,29
Id.	XXIV	20	—	Prato	—	11	56	50	7.077,78
Id.	XXIV	21	—	Seminativo	—	15	41	00	4.992,84
Id.	XXIV	19(p)	—	Id.	—	1	91	51	620,48
Totali						51	82	56	17.232,33

Confini:

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti

1° Accorpamento in località « Montericcio » distinto a V. C. alla Sez. XXIV confinante:

Nord con la linea del frazionamento operato sulla particella 12-1 la cui parte nord è compresa nei terreni costituenti il terzo residuo;

Est con la linea del frazionamento operato sulle particelle 12-1 e 12-2 le cui parti est sono comprese nei terreni costituenti il terzo residuo;

Sud con il limite di proprietà coincidente con la strada di Montericcio;

Ovest con il limite di proprietà.

2° Accorpamento in località « Montericcio » distinto a V. C. alla Sez. XXIV confinante

Nord con il limite di proprietà coincidente con la strada di Montericcio; con la linea del frazionamento operato sulla particella 19 la cui parte est rimane alla ditta e con parte del limite sud di detta particella;

Est con i limiti ovest delle particelle 16 e 18; con il limite di proprietà coincidente con il fiume Mignone;

Sud con il limite di proprietà coincidente con il fiume Mignone;

Ovest con il limite di proprietà e con il limite est della particella 44.

L'indennità di espropriazione è di L. 7.375.035,70 (settemilionitrecentosettantacinquemilatrecentacinque e cent. 70) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3643.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ghezzi Gino fu Giuseppe, in comune di Magliano in Toscana (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei con-

fronti di Ghezzi Gino fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti; ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosko-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ghezzi Gino fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 225.79.58, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma tosko-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 161. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Ghezzi Gino fu Giuseppe in comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosko-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Partita catastale n. 203 (N. C.)

Marruchetone	71	40	—	Seminativo	3 ^a	6	97	70	1.674,48
Id.	71	41	—	Id.	3 ^a	2	23	20	535,68
Id.	71	42	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	21	70	9,12
Id.	71	43	—	Seminativo	2 ^a	25	76	50	8.760,10
Id.	71	44	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	24	60	10,33
Termine	71	47	—	Seminativo arborato	3 ^a	2	12	60	393,31
Id.	71	48	—	Seminativo	4 ^a	2	19	70	340,53
Marruchetone	71	49	—	Id.	3 ^a	0	71	20	170,88
Id.	71	50	—	Id.	3 ^a	1	89	40	454,56
Id.	71	51	—	Id.	3 ^a	1	46	90	352,56
Id.	71	52	—	Id.	3 ^a	3	84	60	923,04
Id.	71	53	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	52	70	44,79
Termine	71	56	—	Seminativo arborato	3 ^a	4	50	60	833,61
Vecciaio	71	57	—	Seminativo	4 ^a	7	45	40	1.155,37
Marruchetone	71	58	—	Id.	3 ^a	9	07	80	2.178,72
Id.	71	59	—	Id.	4 ^a	2	11	20	327,36
Id.	71	60	—	Id.	3 ^a	2	47	30	593,52
Id.	71	61	—	Id.	3 ^a	3	10	00	744,00
Id.	71	62	—	Id.	2 ^a	0	32	80	111,52
Id.	71	63	—	Id.	2 ^a	0	92	10	313,14
Id.	71	74	—	Id.	3 ^a	11	95	00	2.868,00
Vecciaio	71	81	—	Id.	4 ^a	12	12	90	1.880,00
S. Teresa	71	84(p)	—	Id.	3 ^a	16	23	18	3.895,64
Id.	71	85	—	Id.	3 ^a	7	51	60	1.803,84
Id.	71	86	—	Id.	4 ^a	0	54	10	83,85
Pozzarelli	71	89	—	Id.	4 ^a	5	30	50	822,28
Tombarino.	71	91	—	Seminativo arborato	3 ^a	11	53	40	2.133,79
S. Teresa	71	97	—	Seminativo	3 ^a	11	94	40	2.866,56
Id.	71	98	—	Id.	4 ^a	7	15	80	1.109,49
Tombarino.	71	100	—	Fabbricato rurale	—	0	44	70	—
Id.	71	101	—	Uliveto	3 ^a	3	80	50	1.445,90

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Segue : Partita catastale n. 203 (N. C.)									
Bagnatoio	71	102	—	Seminativo	4 ^a	5	88	90	912,80
Id.	71	103	—	Id.	2 ^a	1	64	80	560,32
Id.	71	104	—	Id.	2 ^a	3	20	40	1.089,36
Id.	71	105	—	Id.	3 ^a	11	67	80	2.802,72
Id.	71	106	—	Id.	3 ^a	10	86	60	2.607,84
Id.	71	107	—	Seminativo arborato	2 ^a	15	17	60	3.794,00
Id.	71	108	—	Seminativo	2 ^a	1	35	10	459,34
S. Teresa	71	96	—	Id.	2 ^a	3	40	60	1.158,04
Vecciaio	71	73	—	Id.	4 ^a	5	83	70	904,73
Totali						225	79	58	53.125,12

Confini :

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Tenuta Colle di Lupo », distinto in Catasto al foglio di mappa 71, confina :

Nord-Ovest : con il limite di proprietà coincidente con il fosso Castione ; con il fosso di S. Teresa ; con la linea del frazionamento operato sulla particella 84 la cui parte nord rimane alla Ditta ; con parte del limite est della suddetta particella ; con il limite meridionale delle particelle 76 e 77 ; con un breve tratto del fosso di S. Cecilia ; con parte del limite sud e con il limite est della 88 ; con parte del limite meridionale della particella 79 ; con il limite meridionale della particella 80 ; con parte della strada vicinale di Colle Lupo, con la strada vicinale da Pereta a Marsigliana e con il limite di proprietà ;

Est e Sud-Est : con il limite di proprietà coincidente con il fosso Turbone ; con un fosso senza nome affluente del detto fosso ; con parte del limite nord della particella 90 ; con la strada vicinale da Pereta a Marsigliana ; con il limite ovest della particella 92 ; con il limite ovest e sud della particella 99 ; con il limite di proprietà coincidente con il fosso S. Angelo ;

Sud ed Ovest : con il limite di proprietà coincidente con il fosso Castione.

L'indennità di espropriazione è di L. 18.810.084,55 (lire diciottomilionioctotodiecimilaottantaquattro e cent. 55) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

18 dicembre 1952, n. 3644.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ghezzi Guido, Angelo e Gino, fratelli, fu Giuseppe, in comune di Magliano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica ;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 ; 21 ottobre 1950, n. 841 ; 18 maggio 1951, n. 333 ; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206 ;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 ;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66 ;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ghezzi Guido, Angelo e Gino, fratelli, fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Magliano (provincia di Grosseto) ;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma

degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 ;

Sentito il Consiglio dei Ministri ;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste ;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ghezzi Guido, Angelo e Gino, fratelli, fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Magliano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 89.19.20 specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 162. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ghezzi Angelo, Gino e Guido fu Giuseppe in comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 201 (N. C.)									
Granatelle Citerni	79	37	—	Fabbricato rurale	—	0	49	10	—
Id.	79	38	—	Seminativo	3ª	4	87	40	1.169,76
Id.	79	40	—	Id.	3ª	11	17	80	2.682,72
Id.	79	41	—	Id.	3ª	13	96	10	3.350,64
Id.	79	42	—	Pascolo cespugliato	1ª	0	23	60	20,06
Id.	79	43	—	Seminativo	3ª	5	29	60	1.271,04
Id.	79	44	—	Id.	4ª	5	94	00	920,70
Id.	79	49	—	Pascolo cespugliato	1ª	0	39	50	33,58
Id.	79	50	—	Seminativo	3ª	7	49	00	1.797,60
Campi dei peri	79	51	—	Id.	3ª	9	12	40	2.189,76
Id.	79	52	—	Id.	3ª	8	53	60	2.048,64
Id.	79	53	—	Pascolo cespugliato	1ª	2	79	90	237,91
Pian d'Albegna	79	54	—	Seminativo	3ª	3	06	10	734,64
Id.	79	55	—	Seminativo arborato	3ª	4	08	70	756,09
Id.	79	56	—	Seminativo	2ª	2	93	30	997,22
Id.	79	57	—	Id.	2ª	3	14	60	1.069,64
Id.	79	58	—	Id.	3ª	4	40	60	1.057,44
Id.	79	60	—	Pascolo cespugliato	1ª	1	23	90	105,31
Totali						89	19	20	20.442,75

Confini :

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Granatelli Citerni » distinti in Catasto al foglio di mappa 79, confina :

Nord. con il limite di proprietà ;

Est. con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso Granatelle e con il fiume Albegna ;

Sud con il limite di proprietà .

Ovest. con il limite di proprietà coincidente con il fosso delle Tre Guinze.

Si espropria inoltre la particella 60, sita lungo il fiume Albegna.

L'indennità di espropriazione è di L. 7.170.971,10 (settemilionicentosettantamilanovecentosettantuno e cent. 10) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3645.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ghezzi Guido, Angelo e Gino, fratelli, fu Giuseppe, in comune di Scansano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ghezzi Guido, Angelo e Gino, fratelli, fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Scansano (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fu-

cino, nei confronti di Ghezzi Guido, Angelo e Gino, fratelli, fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Scansano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 105,80,64, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli. ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 163. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Ghezzi Guido Angelo Gino fu Giuseppe in comune di Scansano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	

Partita catastale n. 828 (N. C.)

La Chiesina	246	31	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	19	80	11,88
Id.	246	32	—	Seminativo	3 ^a	5	79	40	1.390,56
Id.	246	33	—	Id.	3 ^a	2	13	40	512,16
Id.	246	34	—	Bosco ceduo	4 ^a	1	78	20	106,92
Id.	246	40	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	00	84	0,50
Id.	246	41	—	Id.	2 ^a	0	10	70	6,42
Id.	246	42	—	Id.	2 ^a	0	13	90	8,34
Id.	246	43	—	Seminativo	2 ^a	3	87	30	1.200,63
Id.	246	44	—	Pascolo arborato	un.	2	38	20	178,65
Id.	246	45	—	Seminativo	4 ^a	3	67	60	569,78
Id.	246	46	—	Fabbricato rurale	—	0	58	30	—
Id.	246	47	—	Seminativo	4 ^a	4	08	30	632,86
Id.	246	48	—	Bosco alto fusto.	un.	2	96	70	296,70

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Segue : Partita catastale n. 828 (N C.)									
La Chiesina	246	49	—	Bosco ceduo	3 ^a	3	20	70	272,58
Id.	246	50	—	Seminativo	3 ^a	4	25	90	1.022,16
Id.	246	55	—	Pascolo cespugliato	4 ^a	1	79	90	23,38
Id.	246	56	—	Seminativo	4 ^a	9	71	30	1.505,51
Id.	246	57	—	Id.	5 ^a	2	24	20	190,57
Id.	246	58	—	Pascolo cespugliato	3 ^a	1	96	70	55,08
Id.	246	59	—	Bosco alto fusto.	un.	1	23	90	123,90
Id.	246	60	—	Seminativo	4 ^a	10	97	70	1 701,42
Id.	246	62	—	Pascolo arborato	un.	0	16	90	12,68
Id.	246	63	—	Id.	un.	0	75	50	56,63
Id.	246	64	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	75	50	45,30
Riparossa	246	67	—	Seminativo	2 ^a	9	46	20	2.933,22
Id.	246	68	—	Seminativo arborato	3 ^a	4	62	90	856,37
Id.	246	69	—	Pascolo arborato	un.	0	49	60	37,20
Id.	246	70	—	Id.	un.	1	69	10	126,83
Id.	246	77	—	Id.	un.	0	99	10	74,30
Id.	246	78	—	Seminativo arborato	2 ^a	4	96	40	1.389,92
Id.	246	79	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	59	10	35,47
Id.	246	80	—	Fabbricato rurale	—	0	03	10	—
Id.	246	81	—	Pascolo arborato	un.	2	61	20	195,90
Id.	246	82	—	Pascolo.	un.	0	01	30	0,49
Id.	246	86	—	Id.	un.	0	16	40	6,24
Id.	246	88	—	Seminativo	2 ^a	8	03	60	2.491,16
Id.	246	89	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	7	31	80	439,09
Id.	246	85	—	Porz. di fabbr. rur. con dir. alla corte n. 84	—	—	—	—	—
Totali						105	80	64	18.510,80

Confini:

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « La Chiesina », confina:

Nord. con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso delle Marrucaie e con il fiume Albegna;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Albegna;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fosso Vivaio.

L'indennità di espropriazione è di L. 6.520.719,80 (lire seimilionicinquecentoventimilasettecentodiciannove e cent. 80) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3646.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ghezzi Guido, Angelo e Gino, fratelli, fu Giuseppe, in comune di Magliano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Ghezzi Guido Angelo e Gino, fratelli, fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Magliano (provincia di Grosseto);

Udito il parere in data, 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ghezzi Guido, Angelo e Gino, fratelli, fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Magliano (provincia di Grosseto), per una

superficie di ettari 120.26.20, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della marenmma tosko-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Mini-

stro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 164. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Ghezzi Guido, Angelo e Gino fu Giuseppe in comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto) trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosko-laziale e del territorio del Fucino a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	
									Lire
Partita catastale n. 207 (N. C.)									
Campo del Trento	79	17	—	Seminativo	3 ^a	19	43	50	4.664,40
La Striscia	79	26	—	Id.	3 ^a	11	05	60	2.653,44
Querciolaie.	79	28	—	Id.	3 ^a	4	97	70	1.194,48
Campo del Fabbro	79	29	—	Id.	4 ^a	1	82	10	282,25
Id.	79	30	—	Id.	4 ^a	14	32	20	2.219,91
Id.	79	31	—	Id.	4 ^a	16	87	90	2.616,25
Id.	79	32	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	5	45	50	229,11
Il Pianino	79	33	—	Seminativo	3 ^a	3	59	10	861,84
Campo del Fabbro	79	46	—	Id.	3 ^a	2	70	80	649,92
Campo del Trento	79	63	—	Id.	4 ^a	26	34	00	4.082,70
La Striscia	79	27	—	Id.	4 ^a	13	46	40	2.086,92
Id.	79	25	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	21	40	18,19
Totali						120	26	20	21.559,41

Confini

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Colle di Lupo » è distinto in Catasto al foglio di mappa n. 79, confina

Nord : con il limite sud ed est della particella 15 ; con la strada vicinale Colle al Lupo ; con il limite ovest e sud della particella 18, con il limite meridionale delle particelle 20 e 22 .

Est : con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso Vivaio e con il fiume Albegna ;

Sud : con il limite di proprietà ;

Ovest : con parte del limite est della particella 24 ; con il limite est della particella 62 : con parte del limite est della particella 16.

L'indennità di espropriazione è di L. 7.666.692,65 (settemilioniseicentosessantaseimilaseicentonovantadue e cent. 65) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3647.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Giannuzzi Savelli Luigi fu Rodolfo, in comune di Civitella Paganico (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Giannuzzi Savelli Luigi fu Rodolfo, per i terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dalla espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Giannuzzi Savelli Luigi fu Rodolfo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 222.99.28, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 165. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Giannuzzi Savelli Luigi fu Rodolfo, in comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	

Partita catastale n. 1358 (N. C.)

Strada di Gello	121	10(p)	—	Seminativo arborato	5 ^a	1	16	68	215,86
Gello	90	19	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	29	10	27,65
Id.	90	20	—	Seminativo arborato	6 ^a	1	65	30	181,83
Id.	90	21	—	Id.	4 ^a	1	33	90	374,92
Id.	90	22	—	Bosco ceduo	3 ^a	1	61	10	153,05
Id.	90	23	—	Id.	3 ^a	0	68	00	64,60
Id.	90	24	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	03	80	2,28

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue : Partita catastale n. 1358 (N. C.)

Gello	90	25	—	Seminativo arborato	5 ^a	0	22	40	41,44
Id.	90	27	—	Pascolo arborato	un.	0	17	20	12,90
Id.	104	2	—	Seminativo arborato	6 ^a	0	87	00	95,70
Id.	104	3	—	Seminativo	5 ^a	3	69	40	313,99
Id.	104	4	—	Id.	5 ^a	0	56	60	48,11
Fosso Ruchella.	104	5	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	13	40	12,73
Id.	104	6	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	50	70	30,42
Gello	104	9	—	Seminativo	3 ^a	0	52	80	126,72
Id.	104	10	—	Fabbricato rurale	—	0	10	50	—
Id.	104	11	—	Seminativo	3 ^a	0	22	20	53,28
Id.	104	12	—	Uliveto	4 ^a	0	12	80	34,56
Fosso Ruchella.	104	13	—	Bosco ceduo	3 ^a	2	58	30	245,38
Gello	104	14	—	Uliveto	3 ^a	1	69	10	710,22
Id.	104	15	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	09	20	5,52
Fosso Ruchella.	104	23	—	Bosco ceduo	2 ^a	6	98	90	838,68
Fosso della Fonte	104	25	—	Seminativo	3 ^a	0	32	20	77,28
Id.	104	26	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	02	00	1,90
Id.	104	27	—	Seminativo	3 ^a	0	67	30	161,52
Id.	104	28	—	Id.	2 ^a	0	40	40	125,24
Id.	104	44	—	Seminativo arborato	4 ^a	3	16	70	886,76
Id.	104	45	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	03	60	3,42
Gello	104	96	—	Uliveto	4 ^a	3	45	50	932,85
Fosso Ruchella.	104	100	—	Bosco ceduo	2 ^a	0	53	20	63,84
Casetta Salvini.	104	101	—	Seminativo arborato	4 ^a	1	44	80	405,44
Fosso della Fonte	104	102	—	Seminativo	2 ^a	0	28	00	86,80
Fosso Ruchella.	104	1	—	Id.	4 ^a	0	97	00	150,35
Gello	104	7	—	Seminativo arborato	5 ^a	1	35	80	251,23
Id.	104	8	—	Id.	3 ^a	2	35	10	752,32
Id.	104	24	—	Id.	3 ^a	4	37	90	1.401,28
Id.	104	103	—	Seminativo	4 ^a	1	75	60	272,18
Id.	105	1	—	Seminativo arborato	5 ^a	2	49	60	461,76
Torrente Lescone	105	2	—	Bosco ceduo	2 ^a	6	47	00	776,40
Id.	105	3	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	49	10	29,46
Gello	105	4	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	97	60	63,44
Id.	105	5	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	34	10	11,94
Id.	105	6	—	Seminativo arborato	4 ^a	0	86	10	241,08
Id.	105	7	—	Id.	4 ^a	0	44	00	123,20
Torrente Lescone.	105	8	—	Bosco ceduo	3 ^a	7	35	50	698,74
Gello	105	9	—	Seminativo	5 ^a	1	78	10	151,39
Id.	105	10	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	96	50	62,73
Id.	105	11	—	Seminativo arborato	6 ^a	0	84	90	93,39
Id.	105	12	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	12	80	7,68
Id.	105	13	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	54	40	51,68
Id.	105	14	—	Seminativo	4 ^a	0	14	90	23,10
Id.	105	15	—	Fabbricato rurale	—	0	72	30	—
Id.	105	16	—	Seminativo	4 ^a	2	14	40	332,32
Id.	105	17	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	14	30	8,58
Id.	105	18	—	Seminativo arborato.	5 ^a	0	15	80	29,23
Id.	105	19	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	71	30	42,78
Id.	105	20	—	Id.	1 ^a	0	10	70	6,42
Id.	105	21	—	Seminativo	3 ^a	1	57	40	377,76
Id.	105	22	—	Seminativo arborato	6 ^a	2	95	10	324,61
Torrente Lescone.	105	23	—	Bosco ceduo	3 ^a	3	77	30	358,43
Gello	105	24	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	03	50	2,10
Id.	105	25	—	Seminativo arborato	5 ^a	6	03	90	1.117,21
Torrente Lescone.	105	26	—	Bosco ceduo	2 ^a	2	27	50	273,00
Gello	105	27	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	66	40	39,84
Id.	105	28	—	Seminativo arborato	5 ^a	0	96	90	179,27
Id.	105	29	—	Bosco ceduo	3 ^a	1	40	20	133,19
Torrente Lescone.	105	30	—	Seminativo arborato	5 ^a	3	59	10	664,34
Id.	105	31	—	Seminativo	3 ^a	2	39	40	574,56
Id.	105	32	—	Bosco ceduo	3 ^a	1	97	30	187,43
Gello	105	33	—	Seminativo arborato	4 ^a	0	26	80	75,04
Id.	105	34	—	Bosco ceduo	3 ^a	2	57	30	244,43
Id.	105	35	—	Seminativo arborato	5 ^a	3	46	10	640,29
Id.	105	36	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	52	80	31,68
Cavallini.	105	37	—	Seminativo	4 ^a	3	43	30	532,11
Id.	105	38	—	Pascolo arborato	un.	0	85	80	64,35
Id.	105	39	—	Seminativo arborato	5 ^a	8	35	20	1.545,11
Gello	105	40	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	1	07	10	64,26
Torrente Lescone.	105	41	—	Id.	1 ^a	0	09	50	5,70
Id.	105	42	—	Bosco ceduo	3 ^a	3	99	20	379,24

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue: Partita catastale n. 1358 (N. C.)

Cavallini.	105	43	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	1	09	60	65,76
Id.	105	44	—	Seminativo arborato	4 ^a	2	94	40	824,32
Id.	105	45	—	Id.	4 ^a	0	35	90	100,52
Id.	105	46	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	6	20	3,72
Fosso della Fonte	121	1	—	Seminativo arborato	5 ^a	2	14	60	397,01
Id.	121	2	—	Seminativo	4 ^a	2	90	80	450,74
Id.	121	3	—	Seminativo arborato	4 ^a	1	36	40	381,92
Id.	121	4	—	Seminativo	3 ^a	3	55	00	852,00
Id.	121	5	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	14	40	13,68
Id.	121	6	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	21	30	12,78
Fosso Ruchella.	121	7	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	26	20	24,89
Id.	121	8	—	Seminativo	3 ^a	6	65	40	1.596,96
Torrente Lescone.	122	1	—	Bosco ceduo	2 ^a	5	31	60	637,92
Cavallini.	122	2	—	Id.	3 ^a	0	20	70	19,66
Id.	122	3	—	Seminativo	5 ^a	3	82	60	707,81
Id.	122	4	—	Id.	3 ^a	3	05	70	733,68
Id.	122	5	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	12	70	7,62
Id.	122	6	—	Seminativo arborato	5 ^a	1	41	70	262,14
Torrente Lescone.	122	7	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	1	90	70	114,42
Cavallini.	122	8	—	Fabbricato rurale	—	0	63	80	—
Torrente Lescone.	122	9	—	Bosco ceduo	4 ^a	5	34	20	347,23
Cavallini.	122	10	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	15	70	9,42
Id.	122	11	—	Seminativo	3 ^a	0	25	10	60,24
Torrente Lescone.	122	12	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	3	52	70	211,62
Cavallini.	122	13	—	Seminativo arborato	4 ^a	1	43	20	400,96
Id.	122	14	—	Seminativo	3 ^a	0	48	10	115,44
Id.	122	15	—	Id.	4 ^a	0	94	30	146,16
Id.	122	16	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	6	00	3,60
Id.	122	17	—	Seminativo	3 ^a	1	36	60	327,84
Id.	122	18	—	Uliveto	3 ^a	8	22	40	3.454,08
Id.	122	19	—	Pascolo arborato	un.	5	92	50	444,37
Torrente Lescone.	122	20	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	19	30	18,33
Id.	122	22	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	1	84	00	110,40
Cavallini.	122	26	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	9	30	8,83
Id.	122	27	—	Id.	3 ^a	0	22	00	20,90
Id.	122	28	—	Id.	3 ^a	0	63	60	60,43
Id.	122	29	—	Seminativo arborato	4 ^a	2	53	90	710,92
Fosso Lescone	122	31	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	48	30	28,98
Casello Lescone	122	34	—	Seminativo	3 ^a	4	40	40	1.056,96
Id.	122	35	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	6	60	3,96
Id.	122	36	—	Id.	1 ^a	1	18	00	70,80
Cavallini.	122	25	—	Seminativo	3 ^a	12	79	00	3.069,60
Id.	122	46	—	Uliveto	3 ^a	2	04	00	856,80
Id.	122	47	—	Id.	3 ^a	3	19	60	1.342,32
Id.	122	48	—	Seminativo	3 ^a	0	86	80	208,32
Totali						222	99	28	40.487,58

Confini :

Il territorio di cui al presente elenco è costituito da un unico accorpamento sito in località « Monteverdi », confina :

Nord : con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso del Gello ;

Est : con il limite di proprietà coincidente in gran parte col torrente Lescone ;

Sud : con la ferrovia Grosseto-Siena ; con il limite nord-ovest della particella 37 (foglio 122) ; con i limiti nord-est delle particelle 39 e 40 (foglio 122) ;

Sud-Ovest : con la strada vicinale S. Lucia-Cavallini con la linea del frazionamento operato sulla particella 10 (foglio 121) la cui parte sud rimane nei terreni costituenti il terzo residuo ; con parte del limite nord-ovest della particella 10 con parte del limite nord-est della particella 13 ; con i limiti nord-est, nord-ovest e sud-ovest della particella 9 e con parte del limite nord-ovest della particella 13 ; con i limiti nord delle particelle 12 e 11, tutte del foglio 121 ;

Ovest : con il limite di proprietà coincidente con il fosso della Ruchella.

L'indennità di espropriazione è di L. 14.378.906,00 (lire quattordicimilionitrecentosettantottomilanovecentosei) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3648.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ginori Lisci Lorenzo fu Carlo, in comune di Montecatini Val di Cecina (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica,

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ginori Lisci Lorenzo fu Carlo, per i terreni ricadenti nel comune di Montecatini Val di Cecina (provincia di Pisa);

Viste le deliberazioni 5 settembre 1951, n. 2318 e 18 ottobre 1951, n. 2341 della Commissione Censuaria Centrale, relative al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministro dell'Agricoltura e delle foreste, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ginori Lisci Lorenzo fu Carlo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Montecatini Val di Cecina (provincia di Pisa), per una superficie di ettari 898.65.82, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 167. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ginori Lisci Lorenzo fu Carlo in comune di Montecatini Val di Cecina (provincia di Pisa), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Partita catastale n. 428 (N. C.)

Piano della Schezza.	99	9(p)	—	Bosco misto.	1 ^a	2	12	70	170,16
Id.	99	14	—	Bosco ceduo.	4 ^a	0	56	20	20,23
Id.	99	15	—	Seminativo	3 ^a	10	20	30	2.652,78
Id.	99	18	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	40	90	4,09
Piano del Pod. Nuovo	106	1	—	Bosco misto	2 ^a	4	80	10	134,43
Id.	106	2	—	Id.	2 ^a	3	95	40	110,71
Id.	106	3	—	Seminativo	3 ^a	7	70	20	2.002,52
Id.	106	4	—	Id.	3 ^a	3	81	70	992,42

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue : Partita catastale n. 428 (N. C.)

Piano del Pod. Nuovo	106	5	—	Bosco ceduo.	4 ^a	0	12	20	4,39
Id.	106	17	—	Incolto prod.	un.	0	31	80	4,13
Id.	106	18	—	Seminativo	3 ^a	1	11	40	289,64
Pod. Monte Bianco	108	6	—	Fabbr. rur.	—	0	03	80	—
I Debbioni	108	10	—	Bosco ceduo.	2 ^a	0	46	90	35,18
Monte Murlo.	108	11	—	Seminativo	5 ^a	48	69	40	2.921,64
Id.	108	12	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	04	20	0,97
Le Colmate	108	13	—	Id.	2 ^a	0	12	30	1,23
Id.	108	14	—	Id.	2 ^a	0	02	30	0,23
Id.	108	15	—	Fabbr. rur.	—	0	17	70	—
Id.	108	16	—	Seminativo	5 ^a	23	68	90	1.421,34
Id.	108	17	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	10	20	1,02
Tesorino	108	18	—	Bosco ceduo.	4 ^a	0	71	70	25,81
Id.	108	19	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	14	50	1,45
Debbioni	108	24	—	Bosco ceduo.	2 ^a	0	80	20	60,15
Id.	108	25(p)	—	Seminativo	4 ^a	0	94	99	133,01
Tesorino	108	27	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	06	50	0,65
Id.	108	28	—	Id.	2 ^a	0	44	20	4,42
Id.	108	29	—	Bosco ceduo	4 ^a	4	17	60	150,34
Id.	108	30	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	40	90	4,09
Id.	108	31	—	Pascolo	2 ^a	0	24	40	6,83
Id.	108	32	—	Fabbr. rur. con la corte 11 F.109.	—	0	09	50	—
Id.	108	33	—	Pascolo cesp.	2 ^a	2	93	30	29,33
Debbioni	108	40	—	Seminativo	3 ^a	0	51	60	134,16
Id.	108	42	—	Bosco ceduo	3 ^a	1	37	90	75,85
Id.	108	43	—	Seminativo	3 ^a	0	49	10	127,66
Colmate	108	44	—	Id.	4 ^a	7	26	20	1.016,68
Pod. Monte Bianco	108	45	—	Id.	3 ^a	1	32	70	345,02
Colmate	108	48	—	Vigneto	2 ^a	0	42	70	234,85
Debbioni	108	50	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	07	80	0,78
Id.	108	51	—	Seminativo	3 ^a	2	68	90	699,14
Id.	108	52	—	Bosco ceduo	3 ^a	2	59	80	142,89
Id.	108	53	—	Id.	3 ^a	2	89	40	159,17
Id.	108	54	—	Seminativo	4 ^a	3	65	30	511,42
Id.	108	55	—	Fabbr. rur.	—	0	23	50	—
Tesorino	109	6	—	Seminativo	5 ^a	6	49	70	389,82
Id.	109	7	—	Pascolo	1 ^a	0	23	90	13,15
Id.	109	8	—	Id.	1 ^a	0	52	80	29,04
Id.	109	9	—	Bosco ceduo	5 ^a	4	41	90	75,12
Id.	109	10	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	05	60	0,56
Id.	109	11	—	Corte rur. un. al n. 32 F. 108	—	0	03	30	—
Id.	109	12	—	Pascolo	1 ^a	2	16	00	118,80
Pod. Murlo	109	13	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	01	90	1,05
Id.	109	14	—	Seminativo	4 ^a	1	36	20	190,68
Lupicaia	109	16	—	Id.	4 ^a	0	63	80	89,32
Id.	109	17	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	06	50	3,58
Id.	109	18	—	Seminativo	4 ^a	4	24	60	594,44
Id.	109	19	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	14	60	1,46
Id.	109	20	—	Seminativo	3 ^a	2	05	30	533,78
Pod. Murlo	109	21	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	22	40	5,15
Id.	109	22	—	Fabbr. rur. con la corte 12 F. 114	—	0	42	50	—
Id.	109	24	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	14	10	1,41
Id.	109	25	—	Bosco ceduo	4 ^a	3	36	10	121,00
Id.	109	26	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	02	10	0,21
Id.	109	27	—	Seminativo	3 ^a	4	83	60	1.257,36
Id.	109	28	—	Pascolo	2 ^a	0	09	00	2,52
Podere Nuovo	112	1	—	Seminativo arb.	3 ^a	1	10	10	407,37
Id.	112	2	—	Bosco alto fusto.	2 ^a	0	22	70	21,56
Id.	112	3	—	Seminativo	3 ^a	1	22	10	317,46
Id.	112	4	—	Bosco ceduo	4 ^a	10	36	30	373,07
Id.	112	5	—	Seminativo	3 ^a	1	20	70	313,82
Id.	112	6	—	Id.	4 ^a	2	53	40	354,76
Id.	112	7	—	Fabbr. rur.	—	0	74	10	—
Id.	112	8	—	Seminativo arb.	4 ^a	0	57	80	138,72
Id.	112	9	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	93	70	9,37
Id.	112	10	—	Seminativo	3 ^a	1	40	10	364,26
Id.	112	11	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	81	30	18,70
Id.	112	12	—	Seminativo	4 ^a	8	02	20	1.123,08
Id.	112	13	—	Id.	4 ^a	0	45	10	63,14
Id.	112	14	—	Uliveto	3 ^a	1	04	70	387,39
Id.	112	15	—	Bosco misto	1 ^a	1	17	00	93,60
Id.	112	16(p)	—	Bosco ceduo	4 ^a	3	27	60	117,93

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue: Partita catastale n. 428 (N. C.)

Podero Nuovo	112	17	—	Seminativo	3 ^a	1	14	10	296,66
Oliveto	112	18	—	Id.	3 ^a	0	52	80	137,28
Id.	112	19	—	Bosco ceduo	5 ^a	0	40	30	6,85
Id.	112	20	—	Id.	4 ^a	4	53	40	163,22
Id.	112	21	—	Id.	5 ^a	3	89	80	66,27
Id.	112	22	—	Pascolo cesp.	1 ^a	1	44	90	33,33
Id.	112	23	—	Pascolo	2 ^a	2	41	40	67,59
Id.	112	24	—	Id.	1 ^a	0	56	60	31,13
Id.	112	25	—	Id.	1 ^a	1	86	40	102,52
Id.	112	26	—	Bosco misto	2 ^a	2	76	60	77,45
Podere Nuovo	112	27	—	Seminativo	4 ^a	0	79	30	111,02
Oliveto	113	2	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	06	10	2,20
Id.	113	3	—	Seminativo	5 ^a	0	47	60	28,56
Id.	113	4	—	Bosco ceduo	5 ^a	0	02	20	0,37
Id.	113	5	—	Pascolo	1 ^a	0	90	40	49,72
Id.	113	6	—	Bosco ceduo	5 ^a	0	07	80	1,33
Id.	113	7	—	Id.	4 ^a	1	40	60	50,62
Id.	113	8	—	Id.	5 ^a	0	26	50	4,51
Id.	113	9	—	Id.	5 ^a	0	41	40	7,04
Id.	113	16	—	Seminativo	5 ^a	0	44	80	26,88
Id.	113	17	—	Seminativo arb.	5 ^a	3	28	50	427,05
Id.	113	18	—	Bosco ceduo	5 ^a	0	47	60	8,09
Id.	113	19	—	Id.	5 ^a	0	09	10	1,55
Id.	113	20	—	Id.	5 ^a	0	11	00	1,87
Id.	113	21	—	Seminativo	5 ^a	19	10	50	1 146,30
Id.	113	22	—	Pascolo cesp.	3 ^a	0	11	70	0,82
Id.	113	23	—	Fabbr. rur.	—	0	34	70	
Id.	113	24	—	Pascolo	1 ^a	0	09	10	5,01
Id.	113	25	—	Vigneto	3 ^a	0	31	80	146,16
Id.	113	26	—	Bosco ceduo	5 ^a	0	33	60	5,71
Id.	113	27	—	Seminativo arb.	5 ^a	1	87	80	244,14
Id.	113	28	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	34	10	3,41
Id.	113	29	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	11	00	3,96
Id.	113	30	—	Seminativo arb.	4 ^a	0	89	70	215,28
Id.	113	31	—	Seminativo	4 ^a	0	26	80	37,52
Piano Vinelle.	114	1	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	02	80	0,64
Id.	114	2	—	Seminativo	2 ^a	0	51	90	202,41
Id.	114	3	—	Id.	2 ^a	0	64	60	251,94
Murlo	114	4	—	Pascolo cesp.	2 ^a	2	75	00	27,50
Id.	114	5	—	Bosco ceduo	4 ^a	12	89	40	464,18
Piano Vinelle.	114	8	—	Bosco alto fusto.	2 ^a	1	27	60	121,22
Id.	114	9	—	Seminativo	3 ^a	5	30	30	1.378,78
Pod. Francesca Lisci	114	10	—	Id.	4 ^a	8	39	40	1 175,16
Pod. Ribaldello	114	11	—	Id.	4 ^a	0	70	30	98,42
Id.	114	12	—	Corte rur. un. al n. 22 F. 109.	—	0	07	50	—
Id.	114	13	—	Seminativo	4 ^a	0	18	30	25,02
Piano delle Vinelle	114	14	—	Bosco alto fusto.	2 ^a	0	78	20	74,29
Id.	114	15	—	Vigneto	2 ^a	0	68	20	375,10
Id.	114	16	—	Seminativo	3 ^a	2	88	00	748,80
Pod. Ribaldello	114	17	—	Bosco ceduo.	4 ^a	18	65	40	671,54
Id.	114	18	—	Seminativo	4 ^a	0	52	90	74,06
Id.	114	19	—	Id.	4 ^a	0	91	60	128,24
Id.	114	20	—	Pascolo cesp.	1 ^a	1	30	60	30,04
Piano delle Vinelle	114	23	—	Bosco alto fusto.	2 ^a	0	12	70	12,06
Id.	114	24	—	Seminativo	3 ^a	4	96	50	1.290,90
Lupicaia	114	25	—	Id.	3 ^a	2	71	90	706,94
Piano delle Vinelle	114	26	—	Bosco alto fusto.	2 ^a	0	20	70	19,66
Piano Vinelle.	114	27	—	Seminativo arb.	3 ^a	0	35	40	130,98
Id.	114	28	—	Seminativo	3 ^a	5	44	20	1.414,92
Id.	114	29	—	Seminativo arb.	3 ^a	0	69	60	257,52
Id.	114	30	—	Id.	3 ^a	2	39	80	887,26
Id.	114	31	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	08	00	0,80
Id.	114	32	—	Bosco alto fusto.	2 ^a	0	21	60	20,52
Id.	114	33	—	Seminativo	3 ^a	4	97	60	1.293,76
Id.	114	34	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	08	20	0,82
Piano Vinelle	114	35	—	Bosco alto fusto.	1 ^a	0	57	00	313,50
Poggio alla Croce	115	2	—	Pascolo cesp.	1 ^a	2	61	70	60,19
Id.	115	3 (p)	—	Bosco ceduo	4 ^a	2	30	00	82,80
Id.	115	4 (p)	—	Pascolo.	2 ^a	0	55	00	15,40
Poderone	115	12	—	Seminativo	4 ^a	1	12	10	156,94
Id.	115	13	—	Id.	4 ^a	1	58	40	221,76
Id.	115	14	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	22	40	5,15

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

Segue: Partita catastale n. 428 (N. C.)

Poderone	115	15	—	Fabbricato rur.	—	0	49	50	—
Poggio alla Croce	115	16	—	Seminativo	3 ^a	1	39	20	361,92
Id.	115	17	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	76	00	27,36
Id.	115	18	—	Fabbricato rur.	—	0	03	10	—
Id.	115	19	—	Seminativo	4 ^a	8	63	30	1.208,62
Poderone II	115	28	—	Bosco ceduo	3 ^a	23	91	00	1.315,05
Id.	115	29	—	Id.	3 ^a	5	48	60	301,73
Poggio ai Monti	115	30	—	Bosco misto	1 ^a	0	95	90	76,72
Id.	115	31	—	Id.	1 ^a	0	40	80	32,64
Id.	115	32	—	Bosco ceduo	2 ^a	2	27	30	170,48
Id.	115	38	—	Seminativo arb.	4 ^a	0	76	70	184,08
Id.	115	39	—	Id.	4 ^a	0	62	80	150,72
Id.	115	40	—	Fabbricato rur.	—	0	45	70	—
Id.	115	41	—	Seminativo	4 ^a	2	88	60	404,04
Id.	115	42	—	Pascolo.	1 ^a	2	81	70	154,93
Poderone	115	43	—	Seminativo	3 ^a	2	05	40	534,04
Id.	115	44	—	Pascolo.	1 ^a	0	21	40	11,77
Id.	115	45	—	Pascolo cesp.	1 ^a	11	01	20	253,28
Poggio Monti	115	46	—	Seminativo	4 ^a	5	07	80	710,92
Poggio ai Monti	116	15	—	Seminativo arb.	4 ^a	10	71	70	2.572,08
Id.	116	17	—	Seminativo	4 ^a	1	61	10	225,54
Id.	116	18	—	Id.	4 ^a	0	26	70	37,38
Id.	116	19	—	Bosco ceduo	4 ^a	1	47	60	53,14
Crognolaia	116	21	—	Id.	3 ^a	0	61	90	34,05
Olivastri.	116	26	—	Fabbricato rur.	—	0	22	30	—
Id.	116	27	—	Seminativo	4 ^a	1	83	40	256,76
Id.	116	28	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	68	40	37,62
Serrantino	118	1	—	Seminativo	3 ^a	2	76	90	719,94
Id.	118	2	—	Id.	3 ^a	0	54	20	140,92
Id.	118	3	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	24	40	5,61
Id.	118	4	—	Seminativo	3 ^a	1	22	80	319,28
Id.	118	5	—	Bosco ceduo	4 ^a	12	34	60	444,46
Id.	118	6	—	Fabbricato rur.	—	0	56	40	—
Id.	118	8	—	Pascolo cesp.	1 ^a	6	49	70	149,93
Piano di Sterza	118	9	—	Id.	1 ^a	0	34	90	8,03
Id.	118	10	—	Seminativo	3 ^a	5	35	70	1.392,82
Id.	118	11	—	Pascolo.	2 ^a	0	18	40	5,15
Id.	118	12	—	Seminativo	3 ^a	1	58	80	412,88
Poggio al Cuculo	118	13	—	Id.	5 ^a	1	88	70	113,22
Id.	118	14	—	Bosco ceduo	4 ^a	1	31	40	47,30
Piano di Sterza	118	15	—	Pascolo cesp.	1 ^a	3	23	10	74,31
Id.	118	16	—	Seminativo	3 ^a	2	07	50	539,50
Serrantino	118	17	—	Pascolo cesp.	2 ^a	4	76	90	47,69
Poggio al Cuculo	118	18	—	Seminativo	4 ^a	0	52	90	74,06
Id.	118	19	—	Id.	4 ^a	0	86	00	120,40
Id.	118	20	—	Id.	3 ^a	1	56	40	406,64
Id.	118	21	—	Id.	5 ^a	6	79	60	407,76
Id.	118	22	—	Id.	3 ^a	1	20	60	313,56
Id.	118	23	—	Bosco ceduo	4 ^a	1	23	90	44,60
Id.	118	24	—	Seminativo arb.	3 ^a	2	44	90	906,13
Piano Sterza.	118	25	—	Bosco misto.	2 ^a	0	32	20	9,02
Id.	118	26	—	Bosco alto fusto.	1 ^a	0	28	50	156,75
Poggio al Cuculo	118	27	—	Seminativo	3 ^a	0	31	90	82,94
Id.	118	28	—	Id.	4 ^a	0	55	50	77,70
Id.	118	29	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	26	90	9,68
Id.	118	30	—	Id.	4 ^a	0	45	10	16,24
Id.	118	7	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	74	50	17,14
Poggio alle Forche	119	1	—	Pascolo.	2 ^a	1	23	70	34,64
Id.	119	2	—	Pascolo cesp.	2 ^a	10	48	90	104,89
Poggio ai Monti	119	3	—	Seminativo	4 ^a	0	48	60	68,04
Id.	119	4	—	Id.	4 ^a	1	01	60	142,24
L'Aiuccia	119	5	—	Id.	4 ^a	8	29	90	1.161,86
Id.	119	6	—	Seminativo arb.	4 ^a	1	43	70	344,88
Brotaiacci	119	7	—	Bosco ceduo	4 ^a	7	26	60	261,58
L'Aiuccia	119	8	—	Seminativo	5 ^a	6	57	30	394,38
Id.	119	9	—	Fabbricato rur.	—	0	37	70	—
Id.	119	10	—	Seminativo arb.	3 ^a	12	20	10	4.514,37
Poggione	119	11	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	15	90	3,66
Pod. Bonci	119	12	—	Seminativo.	4 ^a	2	02	40	283,36
Id.	119	13	—	Id.	5 ^a	17	27	00	1.036,20
Id.	119	14	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	29	40	16,17
Id.	119	15	—	Pascolo.	1 ^a	5	91	40	325,27

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue: Partita catastale n. 428 (N. C.)

L'Aiuccia	119	16		Bosco ceduo	4 ^a	0	15	30	5,51
Id.	119	17	—	Vigneto.	2 ^a	0	72	00	396,00
Stalletta.	119	18	—	Seminativo arb.	3 ^a	0	51	40	190,18
Banci	119	23	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	67	20	24,19
Id.	119	24	—	Seminativo	4 ^a	1	89	60	265,44
Id.	119	25	—	Pascolo cesp.	1 ^a	7	50	60	172,64
Id.	119	26	—	Fabbricato rur.		0	35	30	—
Id.	119	27	—	Pascolo cesp.	2 ^a	1	89	70	18,97
Id.	119	28	—	Seminativo	5 ^a	1	69	80	101,88
Id.	119	29	—	Id.	4 ^a	2	67	60	374,64
Id.	119	30	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	59	70	21,49
Id.	119	31	—	Pascolo cesp.	2 ^a	4	00	20	40,02
Terra Rossa	119	32	—	Bosco alto fusto.	2 ^a	1	14	40	108,68
Id.	119	33	—	Bosco ceduo	3 ^a	10	44	70	574,58
Id.	119	34	—	Seminativo	5 ^a	1	74	10	104,46
Id.	119	35	—	Id.	3 ^a	0	06	40	16,64
Id.	119	36	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	20	40	11,22
L'Aiuccia	119	37	—	Pascolo.	1 ^a	0	45	00	24,75
Id.	119	38	—	Seminativo	4 ^a	0	48	20	67,48
Id.	119	39	—	Seminativo arb.	4 ^a	2	65	40	636,96
Banci	119	40	—	Bosco ceduo	4 ^a	3	04	30	109,55
Id.	119	41	—	Bosco ceduo	4 ^a	1	56	70	56,41
Alta Sterza Bacci	124	1	—	Incolto produott.	un.	0	06	10	0,79
Id.	124	2	—	Bosco misto	2 ^a	0	30	00	8,40
Banci	124	4	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	52	30	18,83
Id.	124	5	—	Seminativo	4 ^a	1	28	40	179,76
Valle del Rio	124	6	—	Id.	3 ^a	2	39	20	621,92
Id.	124	7	—	Id.	3 ^a	6	48	50	1.686,10
Banci	124	8	—	Bosco alto fusto.	2 ^a	0	17	00	16,15
Id.	124	9	—	Bosco misto	2 ^a	0	05	00	1,40
Id.	124	10	—	Seminativo	3 ^a	0	51	50	133,90
Id.	124	11	—	Pascolo cesp.	1 ^a	1	59	70	36,73
Id.	124	12	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	45	40	24,97
Pod. Vigna	124	13	—	Vigneto	2 ^a	1	34	40	739,20
Id.	124	14	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	40	00	9,20
Id.	124	15	—	Fabbricato rur.	—	0	31	40	—
Id.	124	16	—	Seminativo	4 ^a	3	06	70	429,38
Alla Sterza	124	17	—	Id.	3 ^a	0	25	50	66,30
Poggio Altieri	124	19	—	Bosco ceduo	3 ^a	2	43	10	133,71
Alla Sterza	124	20	—	Incolto produott.	un.	0	19	20	2,50
Id.	124	21	—	Seminativo	3 ^a	0	37	50	97,50
Id.	124	22	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	46	40	10,67
Pog. Altieri	124	24	—	Bosco ceduo	3 ^a	5	48	00	301,40
Id.	124	25	—	Pascolo cesp.	1 ^a	7	01	30	161,30
Piano della Sterza	124	26	—	Bosco misto	2 ^a	0	14	50	4,06
Id.	124	27	—	Seminativo	3 ^a	1	37	10	356,46
Id.	124	28	—	Bosco misto	2 ^a	0	46	40	12,99
Id.	124	29	—	Bosco alto fusto.	2 ^a	0	36	80	34,96
Id.	124	30	—	Seminativo	3 ^a	2	61	50	679,90
Id.	124	32	—	Pascolo.	1 ^a	0	01	80	0,99
Id.	124	33	—	Seminativo	3 ^a	0	36	60	95,16
Poggio Altieri	124	34	—	Bosco ceduo	4 ^a	10	69	20	384,91
Piano della Sterza	124	35	—	Seminativo arb.	3 ^a	0	63	30	234,21
Id.	124	37	—	Seminativo	3 ^a	0	79	00	205,40
Porcati	124	38	—	Bosco alto fusto.	2 ^a	0	16	90	16,06
Botro del Soleone	124	39	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	20	30	4,67
Id.	124	40	—	Seminativo	5 ^a	1	69	50	101,70
Porcati	124	41	—	Bosco ceduo.	4 ^a	7	23	40	260,42
Pod. Certopiano	124	42	—	Fabbricato rur.	—	0	75	30	—
Id.	124	43	—	Pascolo.	1 ^a	0	12	00	6,60
Piano Sterza.	124	44	—	Bosco ceduo	2 ^a	1	79	80	50,34
Id.	124	45	—	Pascolo cesp.	2 ^a	5	03	00	50,30
Id.	124	46	—	Seminativo	3 ^a	4	89	80	1.273,48
Id.	124	47	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	11	70	1,17
Id.	124	48	—	Pascolo.	2 ^a	5	08	00	142,24
Id.	124	49	—	Bosco alto fusto.	1 ^a	0	13	90	76,45
Id.	124	51	—	Seminativo	3 ^a	3	21	00	834,60
Strada provinciale	124	52	—	Id.	5 ^a	0	03	80	2,28
Id.	124	53	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	05	90	3,25
Porcati	124	54	—	Id.	4 ^a	4	84	40	174,38
Id.	124	55	—	Seminativo	5 ^a	3	95	30	237,18
Pod. Vigne	124	57	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	30	50	16,78

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	
									Lire

Segue: Partita catastale n. 428 (N. C.)

Pod. Vigne	124	58	—	Seminativo	5 ^a	9	22	10	553,26
Id.	124	59	—	Pascolo.	1 ^a	1	81	40	99,77
Id.	124	60	—	Seminativo	5 ^a	10	12	80	607,68
Piano Sterza.	124	61	—	Bosco alto fusto.	2 ^a	0	24	20	22,99
Id.	125	1	—	Seminativo	3 ^a	1	15	20	299,52
Valle del Rio	125	2	—	Pascolo cesp.	1 ^a	1	95	10	44,87
Id.	125	3	—	Seminativo	3 ^a	2	26	90	589,94
Pod. Vigna	125	4	—	Bosco ceduo	3 ^a	5	12	00	281,60
Id.	125	5	—	Seminativo	5 ^a	5	14	70	308,82
Botro Soleone	125	6	—	Bosco ceduo	3 ^a	5	84	40	321,42
Porcati	125	7	—	Seminativo	5 ^a	5	09	30	305,58
Id.	125	8	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	54	60	12,56
Id.	128	1	—	Id.	2 ^a	0	45	90	4,59
Id.	128	2	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	12	00	4,32
Id.	128	3	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	61	50	6,15
Id.	128	4	—	Seminativo	5 ^a	4	65	40	279,24
Piano della Sterza	130	71	—	Incolto produott.	un.	0	02	10	0,27
Id.	130	74	—	Seminativo	4 ^a	1	29	50	181,30
Id.	130	72	—	Id.	4 ^a	8	91	90	1.248,66
Id.	130	75	—	Incolto produott.	un.	9	25	40	120,30
Id.	130	76	—	Seminativo	4 ^a	1	43	10	200,34
Id.	130	77	—	Id.	4 ^a	0	83	50	116,90
Catamera	130	78	—	Fabbricato rur.	—	0	02	30	—
Pod. La Fortezza	131	3	—	Bosco ceduo	2 ^a	7	82	50	586,88
Id.	131	4	—	Seminativo	4 ^a	2	91	40	407,96
Id.	131	6	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	86	40	19,87
Id.	131	7	—	Fabbr. rur. con la corte n. 11	—	0	09	40	—
Id.	131	8	—	Seminativo arb.	4 ^a	1	67	80	402,72
Id.	131	9	—	Seminativo	4 ^a	0	55	80	78,12
Id.	131	10	—	Id.	4 ^a	3	31	20	463,68
Id.	131	11	—	Aia un. al n. 7	—	0	20	40	—
Id.	131	12	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	88	70	20,40
Id.	131	13	—	Fabbricato rur.	—	0	03	60	—
Il Risecco	131	15	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	73	00	26,28
Fortezza.	131	17	—	Seminativo	4 ^a	0	80	20	112,28
Id.	131	18	—	Id.	3 ^a	1	12	70	293,02
Id.	131	19	—	Seminativo arb.	3 ^a	2	41	80	894,66
Il Risecco	136	2	—	Pascolo cesp.	2 ^a	1	08	10	10,81
Id.	136	3	—	Id.	1 ^a	1	95	00	44,85
Alla Sterza	136	4	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	65	30	35,91
Id.	136	5	—	Seminativo	4 ^a	1	59	80	223,72
Id.	136	6	—	Pascolo.	1 ^a	3	54	90	195,20
I Forti	136	23	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	53	90	19,40
Id.	136	24	—	Id.	4 ^a	0	07	90	2,84
Id.	136	25	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	11	60	1,16
Id.	136	26	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	03	30	1,19
La Sterza	136	34	—	Pascolo	1 ^a	1	04	60	57,53
Forte di Sotto	141	11	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	16	80	9,24
Id.	141	12	—	Uliveto	4 ^a	1	28	90	283,58
Id.	141	13	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	51	70	28,43
Id.	141	14	—	Uliveto	4 ^a	0	22	00	48,40
Id.	141	15	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	06	00	3,30
Id.	141	16	—	Seminativo arb.	4 ^a	0	16	80	40,32
Id.	141	17	—	Corte un. al n. 20.	—	0	03	70	—
Id.	141	18	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	26	20	14,41
Id.	141	20	—	Fabbr. rur. con la corte n. 17	—	0	06	00	—
Id.	141	26	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	03	70	2,03
Id.	141	27	—	Id.	3 ^a	0	96	10	52,86
Id.	141	28	—	Pascolo.	2 ^a	0	01	90	0,53
Id.	141	29	—	Uliveto	3 ^a	0	33	20	122,84
Id.	141	30	—	Pascolo cesp.	3 ^a	0	15	20	1,06
Id.	141	31	—	Uliveto	4 ^a	0	06	30	13,86
Aia Cuculo	141	40	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	80	90	8,09
Forte Sotto	141	41	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	86	90	31,28
Id.	141	42	—	Id.	3 ^a	0	18	10	9,96
Id.	141	43	—	Pascolo.	1 ^a	0	13	00	7,15
Id.	141	44	—	Bosco ceduo	3 ^a	2	36	00	129,80
Id.	141	45	—	Pascolo.	1 ^a	0	07	80	4,29
Id.	141	46	—	Uliveto	3 ^a	0	25	90	95,83
Id.	141	47	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	06	00	3,30
Id.	141	49	—	Seminativo	4 ^a	0	21	00	29,40
Id.	141	48	—	Id.	4 ^a	0	04	50	6,30

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue: Partita catastale n. 428 (N. C.)

Forte Sotto	141	50	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	12	80	7,04
Botro che viene da Forti	141	52	—	Id.	4 ^a	0	15	30	5,51
Botro Forti	141	53	—	Seminativo	5 ^a	3	00	10	180,06
Id.	141	54	—	Bosco ceduo.	4 ^a	0	08	80	3,17
Id.	141	55	—	Id.	4 ^a	0	06	00	2,16
Forte Sotto	141	56	—	Id.	3 ^a	1	30	80	71,94
Aia Cuculo	141	72	—	Id.	3 ^a	6	95	50	382,53
Id.	141	73	—	Pascolo cesp.	2 ^a	1	71	20	17,12
Id.	141	74	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	97	80	53,79
Id.	141	75	—	Seminativo	5 ^a	1	47	30	88,38
Id.	141	76	—	Fabbricato rur.	—	0	00	68	—
Id.	141	77	—	Seminativo	5 ^a	0	48	10	28,85
Id.	141	95	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	40	20	9,25
Id.	141	96	—	Bosco ceduo	4 ^a	3	47	80	125,21
Id.	141	97	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	25	80	2,58
Id.	141	98	—	Seminativo	5 ^a	1	91	90	115,14
Id.	141	99	—	Fabbricato rur.	—	0	00	54	—
Id.	141	100	—	Seminativo	4 ^a	0	15	20	21,28
Id.	141	101	—	Id.	4 ^a	0	51	50	72,10
Id.	141	102	—	Seminativo arb.	4 ^a	0	98	70	236,88
Id.	141	111	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	89	00	32,04
Forte Sotto	141	139	—	Seminativo	4 ^a	0	55	00	77,00
Id.	141	140	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	24	70	5,68
Aia al Cuculo	142	18(p)	—	Bosco ceduo	4 ^a	3	85	20	138,67
Id.	142	19	—	Pascolo cesp.	1 ^a	0	33	70	7,75
Id.	142	20	—	Seminativo	5 ^a	2	97	60	178,56
Id.	142	21	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	44	70	4,47
Id.	142	22	—	Id.	2 ^a	0	32	50	3,25
Id.	142	23	—	Fabbricato rur.	—	0	03	90	—
Id.	142	24	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	22	60	12,43
Id.	142	25	—	Uliveto	3 ^a	1	14	80	124,76
Id.	142	26	—	Seminativo	5 ^a	1	47	40	88,44
Cimitero.	116	35	—	Seminativo arb.	4 ^a	1	19	90	287,76
Id.	116	37	—	Id.	3 ^a	2	02	90	750,73
Id.	116	38	—	Corte unita al n. 22 foglio 119	—	0	12	30	—
Id.	116	39	—	Seminativo	4 ^a	0	22	70	31,78
Aia Cuculo	141	142	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	68	50	37,68
Pod. Murlo	109	15	—	Id.	3 ^a	3	65	30	200,91
Id.	109	30	—	Id.	4 ^a	3	02	30	108,83
Pod. Fortezza	131	5	—	Seminativo	4 ^a	5	25	80	736,12
Id.	131	21	—	Pascolo	1 ^a	1	02	30	56,26
Id.	131	14(p)	—	Bosco ceduo	4 ^a	2	00	31	72,11
Id.	131	20	—	Id.	5 ^a	6	64	70	113,60
Totali						895	69	12	91 792,99

L'indennità di espropriazione è di L. 28.929.410,56 (ventottomilioninovecentoventinovemilaquattrocentodieci e cent. 56) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 465 (N. C.)									
Banci	124	3	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	09	00	0,90
Alla Sterza	124	18	—	Pascolo.	2 ^a	0	02	00	0,56
Id.	124	23	—	Pascolo cesp.	2 ^a	0	68	00	6,80
Id.	124	31	—	Pascolo.	2 ^a	0	18	20	5,10
Piano della Sterza	124	36	—	Id.	2 ^a	0	15	10	4,23
Id.	124	50	—	Id.	2 ^a	0	54	10	15,15
Id.	130	73	—	Id.	2 ^a	1	30	30	36,48
Totali						2	96	70	69,22

L'indennità di espropriazione è di L. 97.827,22 (novantasettemilaottocentoventisette e cent. 22) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Confini :

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti :

1° Accorpamento in località « Ribaltello », « Poderone », « Valle del Rio » e « Cafaggio » confinante

Nord : con la strada provinciale della Camminata ;

Est : con i limiti ovest e sud della particella 1 (foglio 109) ; con il limite sud della particella 2 (foglio 109) ; con i botri delle Giuncaie e della Lupicaia ; con il limite sud della particella 1 (foglio 115) ; con parte del limite ovest della particella 3 (foglio 115) ; con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 3, 4 e nuovamente sulla 3 (foglio 115), le cui parti nord-est rimangono alla Ditta ; con parte del limite ovest delle particelle 20, 21, 27 e 24 (foglio 115) ; con il limite sud-ovest della particella 33 (foglio 115) ; con parte del limite ovest delle particelle 24 e 34 (foglio 115) ; con il limite sud-ovest delle particelle 20 e 22 (foglio 116) ; con il limite ovest delle particelle 29 e 36 (foglio 116) ; con parte dei limiti nord ed ovest della particella 20 (foglio 119) ; con il limite ovest della particella 19 (foglio 119) ; con parte del limite ovest della particella 93 (foglio 120) ; con il limite ovest della particella 92 (foglio 120) ; con il botro di Querceto ; con il limite ovest e con un breve tratto del limite sud della particella 9 (foglio 125) ; con il limite ovest della particella 13 (foglio 128) ; con i botri di Cafaggio e del Casalino ; con la strada provinciale dei Quattro Comuni ; con parte del limite sud della particella 2 (foglio 131) ; con parte del limite ovest della particella 14 (foglio 131) ; e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte ovest rimane alla Ditta ; con un breve tratto del botro del Riseco ; con parte del limite ovest della particella 13 (foglio 136) ;

Sud : con il limite di proprietà ;

Ovest : con il torrente Sterza coincidente in parte con il limite di proprietà ; con parte del limite est della particella 39 (foglio 108) ; con la strada provinciale dei Quattro Comuni ; con il limite sud-est della particella 41 (foglio 108) ; con i limiti est, nord e parte di quello ovest della particella 26 (foglio 108) ; con la linea del frazionamento operato sulla particella 25 (foglio 108), la cui parte sud è compresa ne iterreni costituenti il terzo residuo ; con la strada provinciale dei Quattro Comuni.

Nell'Accorpamento descritto è escluso dall'esproprio un appezzamento di terreno non di proprietà, distinto al foglio 116

2° accorpamento in località « I Forti » e « Aia al Cuculo » confinante :

Nord : con il botrello dei Forti coincidente in parte con il limite di proprietà ; con il limite di proprietà e nuovamente con il botrello dei Forti ;

Est : con il limite di proprietà, con la linea del frazionamento operato sulla particella 18 (foglio 142), la cui parte est rimane alla Ditta e con parte del limite sud di detta particella ; con la linea del frazionamento operato per la seconda volta sulla particella 18 (foglio 142) ; la cui parte nord-est rimane alla Ditta e con parte del limite sud di tale particella ; con il limite di proprietà ; con il limite nord e parte di quello ovest della particella 33 (foglio 142) ; con il limite di proprietà ;

Sud : con il limite di proprietà ;

Ovest : con il limite di proprietà coincidente in parte con i botrelli che vengono dal Cuculo e dai Forti.

Nell'accorpamento descritto è escluso dall'esproprio un appezzamento di terreno non di proprietà distinto al Foglio 141.

3° Accorpamento in località « Vallone », « Podere Nuovo » e « Oliveto », confinante :

Nord : con la linea del frazionamento operato sulla particella 9 (foglio 99), la cui parte nord rimane alla Ditta ;

Est : con il limite di proprietà coincidente con il torrente Cornia e con il botro del Rio ;

Sud : con parte del limite nord della particella 1 (F. 122) coincidente con la strada che va a Oliveto ;

Ovest : con il limite est della particella 14 (foglio 113) ; con il botro della Fonderia ; con un breve tratto del limite nord della particella 1 (foglio 113) ; con parte del limite est della particella 16 (foglio 112) e con la linea del frazionamento operato su tale particella, la cui parte ovest rimane alla Ditta ; con parte del limite nord della particella suddetta ; con il botro della Fonte ; con parte del limite est e con il limite nord della particella 8 (foglio 106) ; con un breve tratto del botro del Vallone ; con parte del limite nord della particella 6 (foglio 106) ; con parte del limite est della particella 8 (foglio 99).

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie Ha.	Reddito dom.le Lire	Indennità Lire
Partita N. 428 (N. C.)	895.69.12	91.792,99	28.929.410,56
Partita N. 465 (N. C.)	2.96.70	69,22	97.827,22
In complesso	898.65.82	91.862,21	29.027.237,78

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3649.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ginori Lisci Lorenzo fu Carlo, in comune di Pomarance (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ginori Lisci Lorenzo fu Carlo, per i terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa);

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fu-

cino, nei confronti di Ginori Lisci Lorenzo fu Carlo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa), per una superficie di ettari 26.85.69, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 166. — PALLA.

ALLEGATO N° 1

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Ginori Lisci Lorenzo fu Carlo in comune di Pomarance (provincia di Pisa), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951 n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalteri	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lir.
Campo alla Bufala	98	5	—	Pascolo.	1 ^a	0	34	10	14,32
Id.	98	7	—	Pascolo cespugliato	u.	1	60	70	20,89
Piano dei ladri	99	1 (p)	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	81	39	38,25
Periano	99	4	—	Pascolo cespugliato	u.	7	22	70	93,95
Id.	99	6	—	Id.	u.	0	63	40	8,24
Id.	99	5	—	Pascolo.	u.	0	76	10	31,96
Id.	99	7	—	Id.	1 ^a	0	59	50	24,99
Id.	99	8	—	Pascolo espugliato	u.	1	36	10	17,69
Id.	99	9	—	Pascolo.	2 ^a	0	14	60	3,07
Id.	99	10	—	Id.	1 ^a	0	74	00	31,08
Id.	106	1	—	Bosco ceduo	4 ^a	0	15	90	3,98

Partita catastale n. 612 (N. C.)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Segue : Partita catastale n. 612 (N. C.)									
Periano	106	2	—	Fabbricato rurale	—	0	10	10	—
Id.	106	3	—	Pascolo.	1ª	3	77	90	158,72
Id.	106	4	—	Id.	1ª	1	11	70	46,91
Il Poggione	106	7	—	Pascolo cespugliato	u.	7	47	50	97,18
Totali						26	85	69	591,23

Confini:

Il territorio di cui al presente elenco costituito da un unico accorpamento sito in località « Periano », confina:

Nord: con parte del limite ovest della particella 1 (foglio 99) e con la linea del frazionamento operato su tale particella la cui parte nord-est rimane alla ditta; nuovamente con parte del limite ovest della particella suddetta;

Est: con parte del limite ovest della particella 1 (foglio 99); con un breve tratto della strada vicinale dei Forti; con parte del limite nord della particella 6 (foglio 106);

Sud: con parte del limite nord della particella 6 (foglio 106);

Ovest: con il limite di proprietà; con il limite sud e parte di quello est della particella 4 (foglio 98).

L'indennità di espropriazione è di L. 577.409,95 (cinquecentosettansasettemilaquattrocentonove e cent. 95) e val salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANTANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3650.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Grottanelli Nella fu Ruggero, maritata Ferraguti, in comune di Roccastrada (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Grottanelli Nella fu Ruggero maritata Ferraguti, per i terreni ricadenti nel comune di Roccastrada (provincia di Grosseto);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dell'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono

tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 6 settembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Grottanelli Nella, fu Ruggero maritata Ferraguti, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roccastrada (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 70.48.73, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di

indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 70.48.73.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 168. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Grottanelli Nella fu Ruggero, maritata Ferraguti in comune di Roccastrada (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale n. 3681 (N. C.)									
Bandita Lattain	186	6	—	Seminativo	2 ^a	6	77	30	2.099,63
Id.	186	8	—	Pascolo cespugliato	1 ^a	0	56	10	59,53
Lattain	186	13	—	Seminativo	2 ^a	4	86	99	1.509,39
Fornace Lattain	187	1	—	Id.	2 ^a	10	85	00	3.363,50
Id.	187	3	—	Id.	2 ^a	1	24	80	386,88
Id.	187	19	—	Pascolo cespugliato	2 ^a	0	66	40	27,89
Pulleraia	214	19	—	Seminativo	3 ^a	0	24	00	57,60
Id.	214	21(p)	—	Id.	2 ^a	0	94	07	291,61
Id.	214	29(p)	—	Id.	1 ^a	3	97	00	1.508,60
Id.	214	28	—	Id.	2 ^a	1	25	50	389,05
Id.	214	18(p)	—	Uliveto.	2 ^a	11	54	96	8.373,48
Bandita Lattain	186	9	—	Bosco alto fusto.	2 ^a	25	48	90	2.039,12
Lattain	186	14	—	Id.	1 ^a	0	08	30	15,77
Strada Selvetta	186	15	—	Id.	1 ^a	1	25	00	237,50
Fornace Lattain	187	2	—	Bosco ceduo	3 ^a	0	73	90	59,12
Totali						70	48	73	20.418,67

Confini.

Il territorio di cui al presente elenco è costituito da due accorpamenti siti in località « Tenuta Lattaia ».

1° Accorpamento, confinante:

Nord-Ovest: con il limite sud-est della particella 5 (F. 186);

Nord-Est: con il limite di proprietà;

Sud-Est: con il torrente Bay, con parte del limite est, con il limite nord e con parte del limite ovest della particella 16 (foglio 186), con il limite nord-ovest della particella 17 (foglio 186);

Sud-Ovest: con un tratto della strada vicinale di Caminino.

2° Accorpamento, confinante:

Nord: con la linea del frazionamento operato sulla particella 18 (foglio 214) la cui parte nord è esclusa dall'esproprio;

Est: con un tratto della strada vicinale di Caminino;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 29 e 21 (foglio 214) la cui parte sud è compresa nella zona sottoposta ad esproprio;

Ovest: con un tratto del torrente Bay, con il limite sud e parte del limite est della particella 16 (foglio 214), con un breve tratto del limite est della particella 17 (foglio 214).

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1952, n. 3651.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Incisa della Rocchetta Mario fu Enrico, in comune di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Incisa della Rocchetta Mario fu Enrico, per i terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma);

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fu-

cino, nei confronti di Incisa della Rocchetta Mario fu Enrico, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma), per una superficie di ettari 17.92.00, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 169. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Incisa della Rocchetta Mario fu Enrico in comune di Roma (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterno Articolo di stima	Q U A L I T À	SUPERFICIE TAVOLE	REDDITO DOMINICALE	
						Lire	
Boccanello	Un.	378	—	Bosco ceduo	14	56	94,05
Piordi	Un.	379	—	Seminativo	7	14	170,85
Id.	Un.	380	—	Id.	6	36	152,27
Id.	Un.	381	—	Id.	8	50	203,49
Id.	Un.	382	—	Bosco ceduo	5	00	32,30
Id.	Un.	383	—	Seminativo	80	30	1.922,38
Boccanello	Un.	377	B	Id.	23	03	551,31
Id.	Un.	2110	—	Id.	1	68	40,20
Id.	Un.	384	—	Bosco ceduo	3	65	23,56
Id.	Un.	385	—	Id.	3	34	21,58
Id.	Un.	376	B	Pascolo.	18	00	184,68

Partita catastale n. 430 (V. C.)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezi ne	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	Q U A L I T À	SUPERFICIE TAVOLE	REDDITO DOMINICALE	
						Lire	
Segue : <i>Partita catastale n. 430 (T. C.)</i>							
Boccanello	Un.	386	—	Pascolo	4	40	21,74
Id.	Un.	387	—	Id.	2	28	23,41
Id.	Un.	389	—	Id.	0	80	3,95
Id.	Un.	2108	—	Seminativo	0	16	1,63
Totali					179	20	3.447,40

Pari ad Ha. 17.92.00

Confini

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Boccanello » distinto a V. C. alla Sez. Unica, confina:

Nord: con il limite di proprietà;

Est. con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada Comunale Pisciacavallo;

Sud con il limite di proprietà;

Ovest con il limite di proprietà coincidente per la maggior parte con il fosso del Piordo.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.430.287,70 (un milione quattrocentotrentamila duecentottantasette e cent. 70) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il *Ministro per l'Agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3652.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Locatelli Umberto e Mario fu Giovanni, in comune di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Locatelli Umberto e Mario fu Giovanni per i terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma);

Considerato che i sunnominati non sono stati ammessi al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non avere ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 17 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma

degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Locatelli Umberto e Mario fu Giovanni, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma), per un superficie di ettari 232.39.20, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zola

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 170. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Locatelli Umberto e Mario fu Giovanni in comune di Roma (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	Q U A L I T À	SUPERFICIE TAVOLE		REDDITO DOMINICALE
							Lire
Partita catastale n. 20045 (V. C.)							
Tagliatella	122	1	—	Seminativo	98	78	4 129,00
S. Giovanni	122	3	—	Id.	82	36	3.442,65
Id.	122	4	—	Id.	59	87	1.433,28
Id.	122	5	—	Bosco ceduo	202	68	2.618,62
Id.	122	6	—	Pascolo	—	91	21,77
Id.	122	7	—	Seminativo	42	92	1 794,06
Id.	122	8	—	Pascolo	28	39	388,36
Id.	122	9(p)	—	Seminativo	399	95	16.717,85
Id.	122	10	—	Pascolo	1	82	24,89
Id.	122	11	—	Bosco ceduo	4	52	58,41
Id.	122	12	—	Pascolo	5	40	73,87
Id.	122	16	—	Seminativo	1	42	34,01
Id.	122	17	—	Pascolo	14	85	355,53
Id.	122	18	—	Seminativo	3	77	157,59
Id.	122	29(p)	—	Bosco ceduo	80	00	1.033,60
Id.	122	37(p)	—	Seminativo	80	75	1.933,15
Id.	122	38	—	Id.	21	54	900,37
Id.	122	39	—	Id.	59	39	1.421,81
Quattro Casette	122	40	—	Pascolo	—	84	4,14
Id.	122	41	—	Seminativo	112	35	4.696,23
Id.	122	42	—	Pascolo	18	34	250,88
Id.	122	43	—	Id.	12	64	172,90
Tagliatella	122	44	—	Seminativo	41	92	1.003,58
Quattro Casette	122	45	—	Pascolo	21	55	515,89
Id.	122	46	—	Bosco ceduo	102	73	1.327,26
Id.	122	47	—	Pascolo	11	07	151,43
Id.	122	48(p)	—	Bosco ceduo	282	00	3.643,43
S. Giovanni	122	49(p)	—	Prato	75	00	4.845,00
Id.	122	50	—	Bosco ceduo	125	04	1.615,53
Id.	122	51	—	Pascolo	29	93	409,45
Quattro Casette	122	52(p)	—	Id.	8	00	191,50
Quarto del Casale	122	126(p)	—	Seminativo	60	64	1.451,66
Id.	122	129	—	Pascolo	14	34	196,15
Id.	122	130	—	Id.	17	30	414,16
Id.	122	131	—	Id.	1	27	17,37
Quattro Casette	122	207	—	Sterile	7	52	0,30
S. Giovanni	122	209	—	Pascolo	20	00	273,60
Quarto del Casale	122	223	—	Bosco ceduo	47	76	617,04
Id.	122	225	—	Pascolo	1	23	29,45
Id.	122	226	—	Id.	2	40	32,83
Tagliatella	122	2	—	Seminativo	88	09	2.108,89
Id.	122	216	—	Pascolo	32	64	446,50
Totali					2.323	92	60.953,99

Confini

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dal seguente accorpamento sito in località « S. Giovanni », « Quattro Casette », « Tagliatelle » e « Quarto del Casale » distinto a V. C. alla Sez. 122, confina

Nord con il limite sud delle particelle 118 e 53 ; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 49, 52 e 48, le cui parti nord sono comprese nei terreni già soggetti ad esproprio ; con parte del limite sud della particella 126 ; con la linea del frazionamento operato sulla medesima, la cui parte nord è compresa nei terreni già soggetti ad esproprio ; nuovamente con il limite sud della particella 126 e con il limite di proprietà ;

Est con il limite di proprietà coincidente con il Rio Palidoro ;

Sud con il limite di proprietà coincidente con il fosso di Castel Campanile ;

Ovest con il fosso della Ficona ; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 9, 29 e 37, le cui parti ovest rimangono alla Ditta e con il fosso di Tor Pascolare.

L'indennità di espropriazione è di L. 22.327.485,05 (ventiduemilionitrecentoventisettemilaquattrocentottantacinque e cent. 5) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il *Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3653.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Mazzara Achille fu Giuseppe, in comune di Pescina (L'Aquila).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica ;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 ; 21 ottobre 1950, n. 841 ; 18 maggio 1951, n. 333 ; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206 ;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 ;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66 ;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Mazzara Achille fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Pescina (provincia di L'Aquila) ;

Udito il parere, in data 6 settembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 ;

Sentito il Consiglio dei Ministri ;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste ;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fu-

cino, nei confronti di Mazzara Achille fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Pescina (provincia di L'Aquila), per una superficie di ettari 1.51.98, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni ricadenti nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il *Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla *Corte dei conti*, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 171. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Mazzarra Achille fu Giuseppe in comune di Pescina (provincia di L'Aquila), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Le Ruare	15	175(p)	—	Seminativo	4 ^a	1	51	98	425.55

Partita catastale n. 2507 (N. C.)

Confini

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Le Ruare », distinto a N. C. al foglio 15 confina:

Nord con la linea del frazionamento operato sulla particella 175, la cui parte nord è compresa nei terreni già soggetti ad esproprio;

Sud-Est con la linea del frazionamento operato sulla particella 175 la cui parte sud-est rimane alla Ditta con il limite di proprietà;

Sud-Ovest con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 151.071,43 (centocinquantomilasettantuno e cent. 43) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il *Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3654.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Mazzoni Giuseppe fu Enrico, in comune di Orbetello (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Mazzoni Giuseppe, fu Enrico, per i terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Mi-

nistro dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 10 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Mazzoni Giuseppe fu Enrico, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 58.91.15, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo di complessivi ettari 58.91.15.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 69, foglio n. 172. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Mazzoni Giuseppe fu Enrico in comune di Orbetello (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
Poggio Tristo	117	6 (p)	—	Seminativo	2 ^a	19	85	11	6.749,38
Pozzo Chiarone	117	20	—	Idi	2 ^a	24	06	10	8.180,74
Id.	117	21(p)	—	Id.	2 ^a	14	99	94	5.099,79
Totali						58	91	15	20.029,91

Partita catastale n. 413 (N. C.)

Confini:

Il territorio di cui al presente elenco è costituito da un unico accorpamento sito in località « Tenuta S. Angelo » confinante:

Nord: con la linea del frazionamento operato sulla particella 6 (foglio 117) la cui parte nord rimane alla Ditta; con il fosso di Poggio Tristo;

Nord-Est: con parte del limite ovest della particella 8 (foglio 117); con il limite ovest della particella 10 (foglio 117); con parte del limite sud della particella medesima; con i limiti ovest e sud della particella 11 (F. 117); con la strada comunale Pescia Fiorentina Chiarone; con la linea del frazionamento operato sulla particella 21 (foglio 117) la cui parte nord rimane alla Ditta;

Sud-Est: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Chiarone;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 21 (foglio 117) la cui parte sud costituisce il 2° accorpamento esproprio; con parte del limite ovest della particella 21 (foglio 117) coincidente con la strada comunale Pescia Fiorentina-Chiarone; con il limite della proprietà coincidente in parte col fosso di Poggio Tristo;

Nord-Ovest: con parte del limite sud-est della particella 5 (foglio 117).

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.

Prezzo L. 500